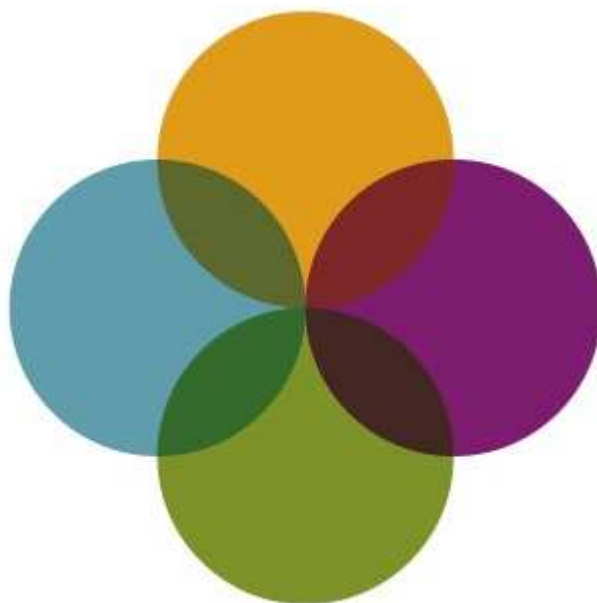




Università
Ca' Foscari
Venezia



CA' FOSCARI SOSTENIBILE: IL REPORT 2010

Sommario

1	La prospettiva istituzionale	3
1.1	Introduzione	3
1.2	Lettera del Rettore	4
1.3	I nostri valori	5
1.4	Mission	6
1.5	Vision	7
1.6	Financial Highlights / Key Performance Indicators	7
1.7	Policy di sostenibilità	9
	CARTA DEGLI IMPEGNI DI SOSTENIBILITA' 2010-12	12
	CARTA DEGLI IMPEGNI DI SOSTENIBILITA' 2011-13	17
1.8	Gli stakeholder e il dialogo con gli stakeholder	23
1.9	L'organizzazione	31
1.10	La governance	34
1.11	L'offerta formativa tematica	36
1.12	La ricerca e l'innovazione	37
2	La prospettiva sociale	44
2.1	Gli studenti	44
2.2	Le risorse umane	54
2.3	Comunità e territorio	60
3	La prospettiva ambientale	63
3.1	La gestione degli aspetti ambientali nelle varie strutture	63
3.2	Supply Chain	68
3.3	Energia	69
3.4	Acqua	71
3.5	Materiali	72
3.6	Rifiuti	75
3.7	Mobilità	77
4	La prospettiva economico-finanziaria	81
4.1	La situazione economica in relazione agli investimenti nella sostenibilità	85
4.2	L'impatto economico sulla comunità	90

1 La prospettiva istituzionale

1.1 Introduzione

L'Università Ca' Foscari di Venezia, consapevole della sua importante funzione sociale e formativa, nel corso del 2010 ha deciso di assumere la prospettiva della **“sostenibilità ambientale, sociale ed economica”** come asse strategico trasversale per il prossimo triennio (2010-2012) al fine di diventare un vero “ateneo sostenibile” tramite un percorso esplicito e condiviso.

Il processo non è stato di tipo top-down ma bidirezionale e continuativo: oltre ad una forte sponsorship del vertice di tipo strategico (Rettore e sua delegata per la sostenibilità, approvazioni e monitoraggi trimestrali in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione), si è attivata la collaborazione di tutto il management, al fine di integrare la sostenibilità nei processi e nelle procedure esistenti e di facilitare la diffusione di una cultura dell'accountability in maniera pervasiva e trasversale. Inoltre è stata individuata una struttura interna già esistente (ufficio “processi e progetti speciali”) come riferimento per l'implementazione di questo tipo di progetti.

Nel marzo 2011 questo processo è stato istituzionalizzato grazie all'inserimento della politica di sostenibilità e della “carta degli impegni di sostenibilità” pluriennale tra i principi generali dell'azione dell'ateneo previsti nel suo nuovo statuto.

Di conseguenza Ca' Foscari ha aderito non solo formalmente ai principi e alle pratiche di **“responsabilità sociale delle imprese (RSI)”**¹, adottando comportamenti che rispettino gli aspetti ambientali, etici e di corporate governance, ma al tempo stesso ha deciso di rendere conto in maniera sistematica delle responsabilità e dei doveri che ha nei confronti dei propri stakeholder interni ed esterni.

D'altra parte, per il mantenimento di questo processo, risulterà fondamentale l'adesione alla politica di sostenibilità e l'apporto di chiunque studi e lavori a Ca' Foscari, poiché il cambio culturale proposto richiede l'assunzione in proprio di responsabilità e la disponibilità a porre in essere azioni quotidiane basate sulla condivisione degli obiettivi di lungo termine, sulla conoscenza della strategia, sulla valorizzazione delle competenze e delle risorse disponibili, facendo leva sulla tecnologia e sull'innovazione quali motori capaci di coniugare le sfide evidenziate con la scarsità delle risorse.

Il **“Progetto Re.So. – Report di Sostenibilità”** è nato dunque nell'ambito di questa nuova visione strategica, con l'obiettivo di rendere trasparenti e comprensibili le priorità e gli obiettivi dell'ateneo, gli interventi programmati e realizzati e soprattutto i risultati raggiunti con le attività di sostenibilità negli ambiti: economico, ambientale e sociale.

Il progetto Re.So. è stato coordinato dalla responsabile scientifica prof.ssa Chiara Mio (delegata del Rettore per la sostenibilità ambientale e responsabilità sociale), gestito dall'ufficio “processi e progetti speciali” ed ha coinvolto tutti i dirigenti e responsabili delle unità organizzative dell'ateneo (per il 2010 non sono state coinvolte le strutture decentrate in quanto impegnate pesantemente nel processo di riorganizzazione). Questo primo report di sostenibilità di Ca' Foscari si riferisce all'anno solare 2010²: si vuole qui inoltre evidenziare la possibilità di seguire in progress tutte le attività legate a questi ambiti tramite il **sito web tematico “Ca' Foscari Sostenibile”** www.unive.it/sostenibilita, dove è disponibile anche uno specifico glossario. Inoltre sarà cura dell'ufficio “processi e progetti speciali” definire una procedura interna utile alla elaborazione annuale del report di sostenibilità.

¹ Nel suo Libro verde del luglio 2001, la Commissione Europea la definisce come “l'integrazione su base volontaria, da parte delle imprese, delle preoccupazioni sociali e ambientali nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate”

² I dati utilizzati si riferiscono all'anno solare 2010 se non diversamente indicato

1.2 Lettera del Rettore



Ca' Foscari è una università di medie dimensioni con quasi 150 anni di tradizione. Gode della collocazione in un ambiente unico come la città di Venezia, è integrata nel tessuto economico del Nord Est del Paese ed ha ampie relazioni con il sistema produttivo regionale, anche grazie ad insediamenti come il Polo Scientifico di Mestre e il complesso universitario di Treviso. Con la recente fondazione di UniVeneto, ha iniziato una proficua collaborazione con gli altri atenei della regione, puntando insieme a loro a un sistema istituzionale integrato e competitivo sul piano nazionale e internazionale.

Gli sforzi dell'ateneo sono orientati oggi a far diventare Ca' Foscari "un Ateneo in grado di coinvolgere tutti i suoi protagonisti in un'esperienza accademica, culturale e professionale senza eguali, che coniuga ricerca di qualità e didattica di eccellenza, per contribuire all'innovazione e allo sviluppo del territorio e del Paese ed essere riconosciuto come uno dei migliori d'Europa", come il piano strategico elaborato recentemente suggerisce a chiare lettere.

A tutti i nostri stakeholder dedichiamo dunque questo primo report di sostenibilità, con l'obiettivo di valorizzare e rendere comprensibili i nostri risultati legati in particolare al tema strategico della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

A una forte volontà di cambiamento e innovazione interna ed esterna corrisponde la nomina di una delegata del rettore per la sostenibilità ambientale e responsabilità sociale, la prof.ssa Chiara Mio che, con entusiasmo, professionalità e con il contributo della componente tecnico-amministrativa, ha curato questo processo portandolo, un anno fa, in una fase cruciale con l'approvazione in Senato Accademico della prima **carta degli impegni di sostenibilità**. Si tratta di un documento programmatico che definisce obiettivi condivisi volti a minimizzare l'impatto dell'università sull'ambiente e sulle risorse naturali, ad aumentare la coesione sociale e a ridurre le disuguaglianze interne, a favorire la crescita culturale e il progresso economico sostenibile del territorio. Il percorso è poi proseguito poi con una serie di importanti iniziative, tra le quali il progetto pilota "**carbon management**" per la riduzione delle emissioni di CO2 (che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio ha preso come esempio da estendere a tutte le università italiane), l'avvio della raccolta differenziata per tutte le sedi dell'ateneo, e le molte altre azioni di cui si parla in questo report.

Parallelamente, per tutto il 2010 Ca' Foscari ha lavorato per introdurre, primi in Italia, nel suo nuovo statuto le novità della riforma nazionale del sistema universitario, operando in anticipo e in autonomia una profonda riforma strutturale che ha ridisegnato l'organizzazione di didattica e ricerca. Si è puntato a valorizzare tutte le competenze presenti nell'ateneo e ad enfatizzare il carattere interdisciplinare degli studi e delle linee di ricerca.

Il nuovo statuto di Ca' Foscari ha disegnato un ateneo più equo, più sostenibile, più meritocratico.

Tengo molto a ricordare che esso è aperto da un richiamo alla "libera ricerca scientifica", di cui l'università è sede primaria, e dall'affermazione – del tutto assente nello statuto oggi in vigore - del suo "carattere laico, pluralista e libero da ogni condizionamento ideologico, confessionale, politico o economico". Con totale discontinuità rispetto al passato, il nuovo statuto è attento a temi come le pari opportunità, il codice etico e, appunto, la sostenibilità.

Anche se molto è stato fatto (la classifica degli incentivi sulla produttività del MIUR a gennaio 2011 ha collocato Ca' Foscari al secondo posto nella classifica nazionale degli atenei), occorre proseguire con coraggio e determinazione nello sforzo che da più d'un anno ha posto al centro del nostro lavoro la qualità e la valutazione di quello che facciamo.

Carlo Carraro

1.3 I nostri valori

- L'Università Ca' Foscari afferma il proprio carattere **laico, pluralista e libero** da ogni condizionamento ideologico, confessionale, politico o economico.³
- Riflette i **valori che storicamente sono alla base della ricerca scientifica, dell'insegnamento e delle altre molteplici attività universitarie** e informa ad essi il suo operato al fine di favorire lo sviluppo e la circolazione del sapere, la creazione di un ambiente improntato al dialogo e alle corrette relazioni interpersonali, all'apertura e agli scambi con la comunità scientifica internazionale⁴.
- Richiede ad ogni membro della comunità cafoscarina, nell'adempimento dei rispettivi doveri e in relazione ai ruoli e alle responsabilità assunte, di **rispettare, proteggere e promuovere con coraggio i valori cardine delle istituzioni universitarie**, fra i quali:
 - (a) dignità umana;
 - (b) rifiuto di ogni discriminazione ingiusta e valorizzazione sia del merito sia delle diversità individuali e culturali;
 - (c) rispetto della libertà e dei diritti fondamentali;
 - (d) avanzamento dell'uguaglianza;
 - (e) responsabilità e riconoscimento-adempimento dei doveri nei confronti della comunità;
 - (f) onestà, integrità e professionalità;
 - (g) incentivazione degli studi e delle ricerche scientifiche;
 - (h) equità, imparzialità, leale collaborazione e trasparenza.⁵
- Si riconosce nei **valori custoditi nella Costituzione** della Repubblica italiana, specialmente per quanto attiene allo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica, alla libertà d'insegnamento, al diritto per i capaci e meritevoli di raggiungere i gradi più alti degli studi⁶.
- Assume come valore fondamentale **il benessere sui luoghi di studio e di lavoro**.⁷
- Aderisce ai **principi e alle pratiche di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale** adottando strategie, obiettivi e comportamenti volti a minimizzare il proprio impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali, ad aumentare la coesione sociale e a ridurre le disuguaglianze al suo interno, a favorire la crescita culturale e il progresso economico sostenibile del territorio.⁸
- **Ispira ai suoi valori apposite regole di condotta finalizzate a favorire:** libertà accademica e rilevanza sociale della ricerca scientifica (i cui risultati concorrono allo sviluppo civile, culturale e scientifico della comunità nazionale e internazionale); trasmissione delle conoscenze e trasferimento tecnologico per lo sviluppo della società; interdisciplinarietà della ricerca; promozione paradigma dell'accesso aperto⁹; valorizzazione delle competenze presenti al suo interno.

L'università ha voluto dotarsi nel tempo di codici di comportamento che esplicitino questi valori al fine di promuovere, all'interno della comunità universitaria, un certo tipo di comportamenti e prevenire comportamenti ritenuti scorretti, anche attivando specifici organi di garanzia.

- Codice Etico; Codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro il fenomeno del mobbing; Codice di condotta contro le molestie sessuali: www.unive.it > Ateneo > Regolamenti e Codici
- Diritti e doveri dello studente: www.unive.it > Ateneo > Regolamenti e Codici > Regolamenti degli Studenti > Carriere degli Studenti¹⁰
- Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (allegato n.2 del CCNL del comparto università stipulato il 16/10/2008): www.unive.it > Ateneo > Regolamenti per il Personale Tecn. Amm. > Codice disciplinare
- Dichiarazione di impegno delle Università Italiane all'attuazione della carta europea dei ricercatori e di un codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori: www.unive.it > Ricerca > Strumenti di supporto alla ricerca > Mobilità per la ricerca > Normativa generale
- Comitato Pari Opportunità¹¹: www.unive.it/cpo

³ Art. 1 Statuto approvato dal S.A. del 25/03/11

⁴ Preambolo Codice Etico comma 1

⁵ Preambolo Codice Etico comma 2

⁶ Preambolo Codice Etico comma 3

⁷ Art. 3 Statuto approvato dal S.A. del 25/03/11

⁸ Art. 3 Statuto approvato dal S.A. del 25/03/11

⁹ Art. 4 Codice Etico

¹⁰ Aggiornato in ottobre 2010

- Consigliera di Fiducia: www.unive.it > Ateneo > Organi di Ateneo > Comitato Pari Opportunità > Presentazione > Consigliera di Fiducia per la prevenzione delle molestie
- Difensore degli Studenti: www.unive.it > Ateneo > Organi di Ateneo > Difensore degli Studenti
- Commissione Etica: Presidente prof. Perulli

Iniziative realizzate dal CPO nel 2010 tese ad aumentare la conoscenza del contenuto dei codici di comportamento in tutta la comunità cafoscarina:

- ✚ Promozione di cultura di genere, di consapevolezza dei diritti, di buone pratiche nell'uso di un linguaggio rispettoso dell'identità di genere:
 - progettazione del corso "Donne, lavoro, cultura e società" e di "Pari opportunità e lingua italiana. il caso degli atti amministrativi universitari" per la componente studentesca e come aggiornamento del PTA dell'ateneo ed esterno (Comune di Venezia);
 - ciclo di film sul disagio giovanile con particolare riguardo all'identità di genere;
 - istituzione dell'archivio "scritture scrittrici migranti"
- ✚ Promozione della conoscenza del codice di prevenzione delle molestie sessuali e della figura della consigliera di fiducia:
 - incontro "Molestie sessuali. Prevenire è meglio che curare" con le consigliere di parità di Provincia e Regione, con la consigliera di fiducia di Ca' Foscari e con un esperto del settore;
 - ciclo di film sulle molestie sessuali con introduzione della consigliera di fiducia e discussione;
 - progettazione di un sondaggio relativo ai comportamenti interpersonali all'interno dell'ateneo, in collaborazione con la consigliera di fiducia.

1.4 Mission¹²

1. Nel perseguimento dell'eccellenza nei diversi campi di studio, l'Università promuove, garantisce e coordina la libera attività di **ricerca** dei docenti, fornendo i necessari strumenti e attivando gli opportuni incentivi.
2. Concorre, attraverso la pubblicità dei risultati scientifici conseguiti e il libero confronto delle idee, allo **sviluppo** civile, culturale e scientifico della **comunità** locale, nazionale e internazionale.
3. Favorisce il progresso tecnologico e la trasmissione delle conoscenze contribuendo a progettare e costruire le **competenze** scientifiche e professionali rispondenti alle esigenze dello sviluppo della società.
4. Persegue la qualità più elevata dell'istruzione e la **formazione** della persona, garantisce il diritto degli studenti a un sapere aperto e critico e a una preparazione adeguata al loro inserimento sociale e professionale, organizzando anche, a tale scopo, periodi di studio all'estero.
5. Valorizza le **professionalità** e le competenze presenti al suo interno.
6. Promuove l'accesso ai più alti gradi di studio e il loro completamento per i capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, contribuendo a rimuovere ogni ostacolo a una effettiva **uguaglianza** di opportunità.
7. Cura l'**orientamento** per l'iscrizione agli studi universitari, organizza le attività di **tutorato** e quelle destinate a favorire l'**inserimento** dei laureati nel mondo del lavoro.
8. Promuove **attività** culturali, sportive e ricreative per gli studenti e il personale e sostiene le attività formative autogestite dagli studenti.
9. Promuove la **residenzialità** degli studenti e del personale, in armonia con la peculiarità del contesto urbano veneziano.
10. Sul piano internazionale l'università persegue tutte le forme di **collaborazione** atte a favorire la conoscenza e l'arricchimento reciproco fra le culture, la circolazione del sapere e lo scambio di studenti e di personale.
11. Favorisce i **rapporti con le istituzioni** pubbliche e private, con le imprese e le altre forze produttive, partecipando attivamente alla definizione delle politiche che riguardano lo sviluppo della ricerca e del territorio e promuovendo l'inserimento dei propri studenti nella società e nel mondo del lavoro.
12. Promuove le relazioni con i propri ex studenti (**alumni**) per creare un'ampia comunità Cafoscarina che favorisca la crescita dell'ateneo e la valorizzazione del suo nome in tutto il mondo e che ne rafforzi i legami con l'Università.

¹¹ L'art. 23 dello Statuto approvato dal S.A. del 25/03/11 definisce il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"

¹² Art. 2 dello Statuto approvato dal S.A. del 25/03/11

1.5 Vision¹³

“Diventare un Ateneo in grado di coinvolgere tutti i suoi protagonisti in un’esperienza accademica, culturale e professionale senza eguali, che coniuga ricerca di qualità e didattica di eccellenza, per contribuire all’innovazione e allo sviluppo del territorio e del Paese ed essere riconosciuto come uno dei migliori d’Europa.”

1.6 Financial Highlights / Key Performance Indicators

PERFORMANCE SOCIALE	2010
Studenti iscritti al I° anno (ai corsi di laurea e di laurea magistrale)	5.862
Studenti iscritti (a tutti i corsi di studio e corsi post-laurea, tranne la SSIS)	19.428
Laureati nel 2010	3.552
Studenti esonerati totalmente dal pagamento	1.749
Studenti stranieri	4.4 %
Tasso di occupazione (dopo 1 anno dalla laurea)	54,6 %
Tasso di occupazione (dopo 3 anni dalla laurea)	80,9 %
Docenti e ricercatori stranieri	4.9 %
Donne in organico	50.5 %
Ore di formazione per il personale	10.406
Passaggi di qualifica / pos. econ. / profilo del personale a T.I. e dirigente	191
Contratti di telelavoro	21
Personale appartenente alle categorie protette rispetto agli obblighi di legge	65 %

PERFORMANCE AMBIENTALE	2010
Consumo di energia elettrica (kW/h)	9.858.267
Consumo di gas (m ³)	632.655
Consumo di acqua (m ³)	120.896
Emissioni (Kg di CO ₂ eq) per studente	585
Emissioni (Kg di CO ₂ eq) per dipendente	10.982
Emissioni (Kg di CO ₂ eq) per m ²	160

¹³ Dal piano strategico di ateneo

8

1.7 Policy di sostenibilità

Ca' Foscari interpreta la sostenibilità come asse strategico trasversale, riconoscendo la pervasività della stessa ma nel contempo puntando prioritariamente alle variabili critiche significative.

Con la consapevolezza che il percorso verso la sostenibilità è complesso, da valutare in un'ottica di lungo periodo ed influenzato da numerose variabili, sia su un piano sincronico che diacronico, sono state definite alcune aree prioritariamente rilevanti per il contesto in cui opera Ca' Foscari.

Ricerca-Didattica-Territorio

Per l'attività di ricerca l'obiettivo è quello di intensificare l'attivazione di progetti volti ad approfondire sul piano scientifico i temi della sostenibilità nelle diverse declinazioni e prospettive di analisi, tra le quali:

- o tematiche macro-economiche (focus sul territorio complessivo di riferimento) e microeconomiche (focus sull'azienda, indagata sul piano strategico, gestionale, organizzativo, negli strumenti di comunicazione esterna,...)

- o tematiche di carattere giuridico

- o tematiche attinenti alle scienze naturali, chimica, tecnologia dei materiali, clima...

Inoltre, si vuole favorire la "contaminazione" fra i diversi approcci (ad esempio coniugando l'intuizione scientifica con la fattibilità economica), innervando le azioni di Trasferimento Tecnologico di questa tematica. I progetti innovativi di sostenibilità dovrebbero essere infatti un ampio campo d'azione per spin off e attività di diffusione dei risultati scientifici su scala industriale. Di conseguenza, quindi, risulta fondante lavorare non solo all'interno dell'ateneo, ma anche nel contesto esterno di riferimento, nazionale ed internazionale, coinvolgendo i diversi attori che ne fanno parte in un'ottica di cooperazione.

D'altra parte lo sviluppo di un alto grado di interdisciplinarietà tra i diversi ambiti tematici, anche a livello interateneo, dovrebbe supportare le sinergie tra offerta formativa e attività di ricerca, per una didattica di qualità improntata trasversalmente alla sostenibilità, ritenendo la medesima non un settore o una moda ma un nuovo paradigma che deve contaminare tutti i percorsi formativi proposti in ateneo, sia pure con pesi e angolazioni diverse.

Governance e Amministrazione

Far entrare la "sostenibilità" nell'agenda di governo dei vari livelli organizzativi dell'ateneo, dal livello di indirizzo strategico fino a quello più gestionale, in un'ottica di responsabilizzazione diffusa, significa definire un "modello di gestione della sostenibilità" volto al contemperamento della prospettiva sociale, ambientale ed economica. Questo richiede però il consolidamento di una cultura valoriale e di modelli manageriali che incidano profondamente nel modo di sviluppare processi e di proporre decisioni. Quindi, se da un lato gli organi di governo approvano un documento programmatico che definisce regole ed obiettivi volti a minimizzare l'impatto ambientale dell'università, ad accrescere la coesione sociale e favorire la crescita culturale, dall'altro i vari livelli organizzativi dell'ateneo devono cercare nel quotidiano di trovare coerenti soluzioni operative che siano nel contempo innovative, efficienti ed anche economicamente sostenibili in un'ottica di lungo periodo.

Per raggiungere queste finalità si continuerà a procedere attraverso la fissazione di obiettivi di sostenibilità e la misurazione / valutazione dei risultati. Inoltre, anche al fine di potenziare il rapporto con il territorio, nel tempo si vuole migliorare l'immagine e la trasparenza dell'ateneo attraverso nuovi sistemi di comunicazione idonei a rendere trasparenti e comprensibili le priorità e gli obiettivi dell'ateneo, gli interventi programmati e realizzati e soprattutto i risultati raggiunti.

Aspetti ambientali e sociali

Gli obiettivi per l'area ambientale sono relativi sia all'ottimizzazione (soprattutto minimizzazione di impatti negativi) riguardo ad input ed output alla luce delle condizioni esistenti, sia ad azioni più radicali che si possono configurare anche quali innovazioni eco-sostenibili.

La gestione del patrimonio immobiliare (building) presenta notevoli spunti per l'applicazione della sostenibilità, sia ragionando a struttura esistente sia progettando investimenti improntati sull'eco-innovazione.

L'impegno della politica di sostenibilità di Ca' Foscari si rivolge in prima istanza a tutti coloro che lavorano e studiano a Ca' Foscari, come progetto culturale che prevede da un lato il rispetto degli impegni che si assumeranno le varie unità organizzative e dall'altro la promozione dei valori di responsabilità sociale, al fine di attivare il coinvolgimento e la partecipazione di tutta la comunità cafoscarina, per fissare insieme ulteriori obiettivi e per perseguirli come co-autori consapevoli e attivi.

La carta degli impegni di sostenibilità

A luglio 2010 è stata elaborata ed approvata in Senato Accademico la prima “carta degli impegni di sostenibilità”, documento programmatico che sintetizza gli impegni che l'ateneo si assume nella prospettiva indicata dalla politica di sostenibilità.

“La carta degli impegni per la sostenibilità definisce gli obiettivi volti a minimizzare l'impatto dell'università sull'ambiente e sulle risorse naturali, ad aumentare la coesione sociale e a ridurre le disuguaglianze al suo interno, a favorire la crescita culturale e il progresso economico sostenibile del territorio.”

E' stato ritenuto fondamentale dichiarare tramite questo strumento pluriennale anche le modalità con cui l'ateneo si impegna ad adottare questi comportamenti: gli obiettivi strategici ed operativi sono dunque declinati in azioni, target temporale e relativo presidio gestionale, attraverso un lavoro coordinato dall'ufficio “processi e progetti speciali” insieme alla delegata del Rettore per la sostenibilità ambientale e responsabilità sociale e coinvolgendo pro-attivamente le direzioni e le unità organizzative responsabili dei vari impegni. Ciascun obiettivo è perseguito con progetti trasversali, tramite specifici piani d'azione a breve e medio termine: questa modalità di affrontare il lavoro dovrebbe supportare nel tempo il lavoro in ottica collaborativa, superando le rigidità delle strutture divisionali.

Lo stato di avanzamento dei progetti e il raggiungimento degli obiettivi sono monitorati periodicamente e comunicati tempestivamente agli organi di governo dell'ateneo, anche al fine di una ri-modulazione annuale della “carta degli impegni di sostenibilità” (nel presente report vengono, infatti, presentati gli impegni aggiornati per il triennio 2011-13).

L'ateneo affronta così in modo esplicito e condiviso un percorso di applicazione della sostenibilità, non solo aderendo genericamente a dei principi, ma anche modellando la struttura degli obiettivi e dei sistemi operativi.

Area “Governance / Area Istituzionale”

Promuovere la politica di sostenibilità in tutto l'ateneo, inserendola stabilmente nell'agenda degli organi di vertice (pianificazione) e incentivandone la diffusione nel processo decisionale quotidiano (attuazione, monitoraggio e controllo). Diffondere la cultura dell'accountability e il sistema dei valori dell'ateneo.

Area “Politiche per gli Studenti”

Incrementare la soddisfazione degli studenti, soprattutto sostenendo il diritto allo studio e aumentando l'efficienza e l'efficacia dei servizi. Inoltre sostenere il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti sui temi della sostenibilità, tramite specifiche iniziative tipo premi / borse di studio per tesi tematiche, incentivazione all'istituzione di associazioni e gruppi di studenti che promuovano questi temi...

Area “Politiche per il Personale”

Promuovere il benessere del personale e al contempo l'assunzione di responsabilità, passando da una cultura dell'adempimento ad una cultura della realizzazione, tramite specifiche azioni di sviluppo e revisionando il sistema di pianificazione e valutazione delle prestazioni. Di particolare interesse sono i temi della genitorialità / famiglia, il benessere, la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ad esempio la diffusione del telelavoro per le attività compatibili con tale modalità di svolgimento (aspetto che si collega anche alla digitalizzazione) avrebbero impatti positivi su un piano ambientale, tramite la riduzione di esigenze di spostamento, e su un piano sociale, in ottica di sostegno alla maternità nei periodi di chiusura di asili e scuole o per agevolare il personale con problemi familiari (es. per consentire contemporaneamente l'assistenza a familiari anziani o malati).

Anche per il personale si potrebbero istituire premi / riconoscimenti a fronte di iniziative o progetti volti a diffondere le logiche della sostenibilità, nell'ottica di stimolare la proposta di fattivi contributi.

Area “Supply Chain”

Nell'ottica di predisporre un sistema di Sustainable Public Procurement si dovranno introdurre a sistema dei criteri di selezione “sociali e ambientali” per la scelta dei fornitori di beni e servizi.

Area “Energia”

Con l'obiettivo strategico di migliorare la performance dell'efficienza energetica si vuole avviare un piano operativo per la gestione dell'energia e sviluppare nel tempo un piano di incentivi per le strutture “virtuose” dal punto di vista dei consumi energetici.

Per esempio si propongono appalti di servizio improntati non esclusivamente sulla variabile “contenimento dei consumi e costi” ma anche sulla ricerca di innovazioni puntuali che portino a migliorare gradualmente la dotazione e l'efficienza degli impianti presenti in ateneo. A ciò si deve accompagnare una azione di sensibilizzazione del personale e degli studenti nell'ottica di evitare sprechi (es. per riscaldamento, illuminazione, attrezzature per ufficio che comportano l'utilizzo di energia elettrica); impiego di fonti

rinnovabili (es. fotovoltaico) in ambiti chiave, coniugando l'aspetto di erogazione dell'energia con un'innovazione all'approccio dell'uso della medesima (ad esempio impianti di cogenerazione a servizio anche di una parte di città).

Area “Acqua”

Sempre con l'obiettivo di avviare un piano operativo per la gestione dell'acqua si propongono, come per l'energia, azioni di sensibilizzazione del personale e degli studenti nell'ottica di evitare sprechi, ad esempio tramite un'attività di comunicazione specifica. In prospettiva, la ricchezza offerta dalla laguna potrebbe diventare un naturale stimolo a ragionare sull'oculato uso dell'acqua.

Area “Materiali”

Ai fini della tutela dell'ambiente e del territorio è importante per un ateneo pensare a soluzioni concrete legate ai temi della digitalizzazione e dematerializzazione.

Considerando i diversi materiali utilizzati per le attività dell'ateneo (uffici amministrativi / didattica / ricerca) si propongono azioni di green procurement, per orientare l'acquisizione dei materiali in ottica di eco-compatibilità (es. carta eco-compatibile “certificata” per gli uffici, materiali a ridotto impatto ambientale per attività di didattica / ricerca nei laboratori,...), così da incidere anche sul sistema di gestione dei rifiuti prodotti dall'università: per l'uso delle risorse è però imprescindibile avviare azioni di sensibilizzazione del personale e degli studenti in ottica di ottimizzazione.

Per la carta, tale azione si deve coniugare con il potenziamento della digitalizzazione dei processi amministrativi e allo sviluppo di radicali interventi in ottica di innovazione, che possano permettere rilevanti impatti eco-sostenibili (minori consumi energetici, minori consumi di materiali, minore generazione di rifiuti, minore esigenza di spostamento...) fino a raggiungere cambiamenti di tipo organizzativo e sociale.

Area “Rifiuti”

Considerando i diversi rifiuti prodotti con le attività dell'ateneo (uffici amministrativi / didattica / ricerca) si propongono: una forte accelerazione sul fronte della contrazione della produzione di rifiuti; l'avvio di un sistema di raccolta differenziata in tutto l'ateneo; azioni volte ad incentivare il riciclo e il riutilizzo dei rifiuti (es. apparecchiature dismesse), anche attraverso il coinvolgimento di soggetti esterni (es. cooperative che occupano persone svantaggiate), inducendo in tal modo congiuntamente un impatto sociale (ad esempio si potrebbero avviare progetti di cooperazione sociale con ex o attuali detenuti per l'uso di alluminio, rigenerazione toner ecc).

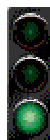
Area “Mobilità”

Con l'obiettivo di realizzare un piano per la mobilità aziendale, si propongono azioni di ottimizzazione dell'impatto ambientale generato dalla mobilità di personale e studenti: l'interazione con altri decision maker (la Regione, Trenitalia, Rfi, Actv, i cittadini proprietari di auto ecc) è notevole ma ciò non deve esimere l'ateneo dal proporre un sistema di trasporto a minore impatto ambientale. I progetti e le linee di azione devono scaturire dall'interazione con gli altri decision maker.

Inoltre si potrebbero incentivare progetti di mobilità legati alla riduzione della CO2 o prevedere un'azione di ristoro della CO2 generata dai trasporti (o da un sottoinsieme dei medesimi) del personale in servizio attraverso forme di compensazione della CO2 prodotta.






Area “Innovazione”











Come ateneo risulta imprescindibile investire nella ricerca sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, ad esempio potenziando il supporto agli investimenti nella ricerca sui temi specifici della sostenibilità, secondo le linee che emergeranno dal piano strategico di ateneo.








CARTA DEGLI IMPEGNI DI SOSTENIBILITA' 2010-12¹⁴*Legenda:**obiettivo raggiunto**progetto in corso**progetto sospeso o rinviato*

Aree	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Azioni	Target	Presidio Gestionale	livello di raggiungimento	riferimenti Reso
1. Governance / Area Istituzionale	promuovere la Politica di Sostenibilità in tutto l'Ateneo	inserire stabilmente la sostenibilità nell' agenda degli organi di vertice (pianificazione)	1.1 elaborare la Carta degli Impegni di Sostenibilità (C.I.S.) da sottoporre all'approvazione in Senato Accademico	luglio 2010	PPMO		Policy
			1.2 elaborare la sezione "Sostenibilità" del Piano Strategico di Ateneo	ottobre 2010	PPMO		Policy e gestione degli aspetti ambientali
		incentivare la diffusione della sostenibilità nel processo decisionale quotidiano (attuazione, monitoraggio e controllo)	1.3 predisporre un piano incentivante per i primi livelli con alcuni obiettivi di sostenibilità	dicembre di ogni anno	DA		Governance
		diffondere la cultura dell' accountability	1.4 pubblicare il Report di Sostenibilità	30/04/2011	PPMO		-
		diffondere il sistema dei valori dell'Ateneo	1.5 realizzare iniziative tese ad aumentare la conoscenza del contenuto del codice etico , del codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro il fenomeno del mobbing , del codice di condotta contro le molestie sessuali ed in generale del tema delle Pari Opportunità	rilevazione entro 31/12/10, interventi entro 31/12/11	DOGRU		Valori
				31/12/2011	CPO		Valori

¹⁴ Approvata nel SA dell'8 luglio 2010

Aree	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Azioni	Target	Presidio Gestionale	livello di raggiungimento	riferimenti Reso
2. Politiche per gli Studenti	promuovere la soddisfazione degli studenti	sostenere il diritto allo studio; aumentare l'efficienza e l'efficacia dei servizi agli studenti	2.1 aumentare alcuni servizi ad alto valore aggiunto verso gli studenti (e in generale verso la comunità ca'foscariana)	sia 2010 che 2011	DSSOF		Studenti
			2.2 migliorare la fruibilità delle borse di studio e dei rimborsi per gli studenti, accelerando i tempi di riscossione mediante forme di notifica degli accreditati	31/12/2010	DRAG		Studenti
			2.3 proporre un' unica tessera per la fruizione di servizi di diverso tipo all'interno dell'Ateneo	31/12/2010	CSITA		Studenti
		sostenere il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti sui temi della sostenibilità	2.4 coinvolgere gli organi rappresentativi degli studenti per l'inserimento dei principi della sostenibilità nelle gestione delle loro iniziative; coinvolgere gli studenti per attività specifiche	sia 2010 che 2011	DSSOF		Studenti
			2.5 campagna di sensibilizzazione verso gli studenti	periodicamente	COMUNICA		Studenti

Aree	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Azioni	Target	Presidio Gestionale	livello di raggiungimento	riferimenti Reso
3. Politiche per il Personale	promuovere il benessere dei lavoratori	azioni di sviluppo per il personale	3.1 acquisizione e sviluppo di competenze legate all' Energy Management di Ateneo , per il miglioramento delle performance in campo energetico	31/12/2010	DOGRU		Energia
			3.2 realizzare interventi formativi a sostegno dell'applicazione della politica di sostenibilità economica, sociale e ambientale	periodicamente	DOGRU		Risorse Umane
			3.3 sensibilizzare il personale sugli obiettivi di sostenibilità e sui comportamenti ecocompatibili	periodicamente	COMUNICA		Risorse Umane
		sostenere la genitorialità / la famiglia	3.4 servizi a sostegno della genitorialità: realizzare un'analisi sul personale relativamente alla raccolta dei fabbisogni , propedeutica alla proposta di attivazione di convenzioni sperimentali coerenti	questionario entro 31/12/10, convenzioni sulla base dei bisogni prevalenti entro 31/12/11	DOGRU		Risorse Umane
			3.5 mantenimento del numero dei posti di telelavoro	annuale (variabilità max del 10 %)	DOGRU		Risorse Umane
			3.6 consulenza finanziaria no profit per una consapevole gestione degli strumenti di debito : realizzare un'analisi sul personale relativamente alla raccolta dei fabbisogni, propedeutica alla proposta di attivazione di convenzioni sperimentali coerenti	questionario entro 31/12/10, convenzioni sulla base dei bisogni prevalenti entro 31/12/11	DOGRU		Risorse Umane
		promuovere il benessere (anche fitness&wellness), la salute, la sicurezza	3.7 convegno e seminari tematici sul "Ben-essere lavorativo" legati ai temi: alimentazione&salute, musica, colori...	convegno entro 31/12/2010 e seminari entro 31/12/2011	SPPR		Risorse Umane
			3.8 potenziare i corsi di addestramento sul tema "salute&sicurezza" al fine della prevenzione	da settembre 2010 al 31/12/2011	DOGRU		Risorse Umane
			3.9 convenzioni per prestazioni mediche rivolte al personale	31/12/2011	DOGRU		Risorse Umane
			3.10 servizi per il benessere e lo sport : realizzare un'analisi sul personale relativamente alla raccolta dei fabbisogni, propedeutica alla proposta di attivazione di convenzioni sperimentali coerenti	questionario entro 31/12/10, convenzioni sulla base dei bisogni prevalenti entro 31/12/11	DOGRU		Risorse Umane

Aree	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Azioni	Target	Presidio Gestionale	livello di raggiungimento	riferimenti Reso
4. Supply Chain	predisporre un sistema di Sustainable Public Procurement	introdurre criteri di selezione "sociali e ambientali" nei bandi per la scelta dei fornitori di beni e servizi	4.1 sperimentare appalti con criteri di selezione "sociali e ambientali"	31/06/2011	DEPAC		Supply Chain
5. Energia	migliorare la performance dell'efficienza energetica	avviare un piano operativo per la gestione dell'energia	5.1 rilevazione sistematica dei consumi energetici , in collaborazione con il Provveditorato	periodicamente, a partire da ottobre 2011	DST		Energia
			5.2 valutazione delle opportunità tecnologiche per la gestione delle emissioni CO2	31/12/2012	DST		Energia
			5.3 valutazione tecnico-economica sul possibile utilizzo fonti rinnovabili e per ulteriori interventi edilizi specifici	31/12/2011	DST		Energia
		sviluppare un piano di incentivi per le strutture "virtuose" dal punto di vista dei consumi energetici	5.4 monitorare i consumi energetici delle strutture attraverso le rilevazioni della contabilità economico-patrimoniale e analitica	31/12/2011	CDG		Energia
6. Acqua	migliorare la performance dell'efficienza energetica	avviare un piano operativo per la gestione dell'acqua	6.1 rilevazione sistematica dei consumi idrici , in collaborazione con il Provveditorato	periodicamente, a partire da ottobre 2011	DST		Acqua
			6.2 realizzazione in via sperimentale di interventi di contenimento dei consumi idrici	31/12/2010	DST		Acqua

Aree	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Azioni	Target	Presidio Gestionale	livello di raggiungimento	riferimenti Reso
7. Materiali	tutelare l'ambiente e il territorio	dematerializzazione	7.1 MAV on demand per gli studenti (invio codice per i pagamenti, senza l'invio del bollettino cartaceo)	31/05/2011	CSITA		Materiali
			7.2 automazione delle procedure dell' area del Personale per la gestione completa dei dati acquisiti a seguito della re-ingegnerizzazione dei processi	31/12/2012	CSITA		Materiali
			7.3 sperimentazione di una nuova procedura finalizzata all' eliminazione del libretto universitario cartaceo	31/12/2010	DSSOF		Materiali
			7.4 sperimentazione di thin client su server centralizzati	30/09/2010	CSITA		Materiali
			7.5 estensione dell'utilizzo dell' ordinativo informatico	31/12/2010	DRAG		Materiali
8. Rifiuti	tutelare l'ambiente e il territorio	incrementare la raccolta differenziata	8.1 progetto per la Sede Centrale e S. Giobbe : sviluppo piano operativo logistico con Veritas, campagna di sensibilizzazione verso personale e studenti, manuale operativo	31/12/2010	PPMO		Rifiuti
9. Mobilità	ridurre le emissioni di CO2	realizzare un piano per la Mobilità Aziendale	9.1 analisi degli spostamenti casa-lavoro del personale ed individuazione delle tratte oggetto di possibile intervento (es. azioni di potenziamento linee di trasporto pubblici che collegano le diverse sedi dell'Ateneo / car pooling & car sharing, anche con altri Enti Pubblici / convenzioni con vettori di trasporto)	31/12/2011	DOGRU		Mobilità
10. Innovazione	investire nella ricerca sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale	potenziare il supporto agli investimenti nella ricerca sui temi specifici della sostenibilità, secondo le linee che emergeranno dal Piano Strategico di Ateneo	10.1 ricerca di fonti di finanziamento dedicate (nazionali e internazionali)	continuo	DR		Ricerca e Innovazione

Persone coinvolte: Dirigenti (6); Responsabili (7), Presidente CPO

Monitoraggi: 2; Schede raccolte: 37+36 (100%); N. impegni rispettati: 21/35 (60 %)

CARTA DEGLI IMPEGNI DI SOSTENIBILITA' 2011-13

Area CIS	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore di risultato / di impatto	Unità Org. (UO) resp.	altre UO da coinvolgere
1. Governance / Area Istituzionale	promuovere la politica di sostenibilità in tutto l'ateneo	inserire stabilmente la sostenibilità nell' agenda degli organi di vertice (pianificazione)	1.1 consultazione delle parti sociali al fine di razionalizzare la nuova offerta formativa secondo un'effettiva rispondenza alle esigenze del mercato del lavoro	31/12/12		DSSOF	DIPARTIMENTI, SCUOLE
			1.2 revisione annuale della carta degli impegni di sostenibilità	entro giugno di ogni anno	A) n. UO coinvolte / tot. UO di ateneo	UPPS	
		incentivare la diffusione della sostenibilità nel processo decisionale quotidiano (attuazione, monitoraggio e controllo)	1.3 integrazione degli impegni di sostenibilità nel piano degli obiettivi di ciascun dirigente / responsabile	dicembre di ogni anno; SAL quadrimestrali	A) n. obiettivi di sostenibilità / n. tot. obiettivi operativi	DA	UPPS
			1.4 sensibilizzare il personale sulle opportunità della normativa connessa ai temi della sostenibilità	31/12/12		DA	DAI AGL, DOGRU
		diffondere la cultura dell' accountability	1.5 sviluppo degli strumenti di comunicazione istituzionali, con costante valorizzazione / visibilità dei temi della sostenibilità ambientale e responsabilità sociale	continuo	A) n. eventi istituzionali legati ai temi della sostenibilità e n. partecipanti, divisi tra interni ed esterni; B) n. invii rivista CF; C) n. post pubblicati su infoscari sui temi / tot post infoscari	COMUNICA	RETTORATO, CSITA, UPPS, DST
			1.6 sviluppo di linee guida per integrare il report di sostenibilità al bilancio unico di ateneo	31/12/13	A) on/off	DRAG&CDG	UPPS
			1.7 pubblicare il report di sostenibilità annuale	entro giugno di ogni anno	A) n. indicatori utilizzati; B) grado di <i>compliance</i> a standard internazionali	UPPS	TUTTE
		diffondere il sistema dei valori dell'ateneo	1.8 realizzare iniziative tese ad aumentare la conoscenza del contenuto del codice etico , del codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro il fenomeno del mobbing , del codice di condotta contro le molestie sessuali ed in generale del tema delle pari opportunità	rilevazione e interventi entro 31/12/11	A) n. iniziative realizzate; B) n. partecipanti	DOGRU	ORGANI DI GARANZIA

Area CIS	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore di risultato / di impatto	Unità Org. (UO) resp.	altre UO da coinvolgere
2. Politiche per gli Studenti	promuovere la soddisfazione degli studenti	sostenere il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti sui temi della sostenibilità	2.1 coinvolgere gli organi rappresentativi degli studenti per l'inserimento dei principi della sostenibilità nella gestione delle loro iniziative; coinvolgere gli studenti per attività specifiche	31/12/11	A) n. studenti partecipanti alle attività specifiche	DSSOF	UPPS, COMUNICA
			2.2 istituire concorsi a premio per la sostenibilità	31/12/11	A) n. partecipanti	DSSOF	COMUNICA
		sostenere il diritto allo studio; aumentare l'efficienza e l'efficacia dei servizi agli studenti	2.3 proporre un' unica tessera per la fruizione di servizi di diverso tipo all'interno dell'ateneo (progetto cash-less)	31/12/12	A) n.dipartimenti coinvolti / tot. dipartimenti	CSITA	DRAG&CDG, DEPAC, SBA, DIPARTIMENTI
			2.4 sviluppo del portale di ateneo in ottica del cliente	31/10/11	A) incremento del gradimento studenti su questa fonte informativa	CSITA	COMUNICA, RESPONSABILI DEI SOTTO-PORTALI
			2.5 sviluppo dei servizi multimediali verso gli studenti	31/12/11		CSITA	
			2.6 aumentare alcuni servizi ad alto valore aggiunto verso gli studenti (e in generale verso la comunità cafoscarina)	31/12/11	A) riduzione dell'uso della carta per l'uso delle procedure <i>on line</i> ; B) incremento del gradimento degli studenti sulla qualità dei servizi	DSSOF	CSITA
			2.7 sviluppo della biblioteca digitale	31/12/11	A) % copertura per le tesi LM e VO; B) n. prodotti editoriali on-line	SBA	CSITA
			2.8 definizione di una procedura che garantisca la corretta gestione del processo dei reclami e lamentele	31/12/11	A) % riduzione n. reclami e lamentele	COMUNICA	

Area CIS	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore di risultato / di impatto	Unità Org. (UO) resp.	altre UO da coinvolgere
3. Politiche per il Personale	promuovere il benessere dei lavoratori	azioni di sviluppo per il personale	3.1 realizzare interventi formativi (in presenza e a distanza) a sostegno dell'applicazione della politica di sostenibilità economica, sociale e ambientale	periodicamente	A) n. e ore di interventi formativi tematici / tot. interventi formativi; B) partecipanti divisi per categoria / tot. per categoria; C) gradimento dei partecipanti	DOGRU	SPPR, REL_INT, DR, DOCENTI INTERNI
			3.2 sviluppo delle competenze esistenti e acquisizione di nuove risorse dedicate allo sviluppo di progetti innovativi in ambito sostenibilità	31/12/11	A) n. nuove risorse dedicate	DOGRU	DA, UPPS
		promuovere il benessere (anche fitness&wellness), la salute, la sicurezza	3.3 stipulare apposite convenzioni per offrire al personale un'ampia scelta di prodotti assicurativi e previdenziali integrativi a condizioni vantaggiose rispetto a quelle normalmente applicate dal mercato di riferimento	31/12/13	A) n. convenzioni; B) % utilizzo da parte del personale	DOGRU	DEPAC, DAL_AGL
			3.4 convenzioni per prestazioni mediche rivolte al personale	31/12/12	A) n. convenzioni; B) % utilizzo da parte del personale	DOGRU	DEPAC
			3.5 servizi per il benessere e lo sport : realizzare un'analisi sul personale relativamente alla raccolta dei fabbisogni, propedeutica alla proposta di attivazione di convenzioni sperimentali coerenti	rilevazioni e convenzioni sulla base dei bisogni prevalenti entro 31/12/12	A) n. convenzioni; B) % utilizzo da parte del personale	DOGRU	DEPAC, CRC
			3.6 attività formative sul " ben-essere lavorativo " (seminario sull'alimentazione consapevole; seminario sui temi dell'illuminazione artificiale, rumore, musica e colori negli ambienti di lavoro) e realizzazione di un vademecum per l'ufficio e la casa	Seminari entro il 31/12/2011; Vademecum entro il 31/12/2012	A) on/off (seminari); B) n. e tipologia dei partecipanti ai seminari; C) on/off (vademecum); D) gradimento delle attività	SPPR	DST, DOGRU
			3.7 analisi dei rischi più pericolosi presenti nelle sedi di ateneo: Valutazione del Rischio Cancerogeno, Chimico/Biologico, Radioattivo ecc.	31/12/12	A) n. rischi valutati / totale rischi pericolosi	SPPR	
			3.8 valutazione del rischio stress da lavoro correlato per 26 strutture di ateneo	31/12/12	A) n. strutture coinvolte / tot. strutture di ateneo	SPPR	
		sostenere la genitorialità / la famiglia	3.9 servizi a sostegno della genitorialità : realizzare un'analisi sul personale relativamente alla raccolta dei fabbisogni, propedeutica alla proposta di attivazione di convenzioni sperimentali coerenti	rilevazione e convenzioni sulla base dei bisogni prevalenti entro 31/12/11	A) n. convenzioni; B) % utilizzo da parte del personale	DOGRU	DEPAC
			3.10 incremento delle ore di telelavoro	annuale	A) n. ore telelavoro / tot. ore lavorative annue; B) % incremento delle ore di telelavoro rispetto anno precedente	DOGRU	
			3.11 consulenza finanziaria no profit per una consapevole gestione degli strumenti di debito : avviare un percorso di sensibilizzazione del personale, propedeutico alla proposta di attivazione di convenzioni sperimentali coerenti	rilevazione e convenzioni sulla base dei bisogni prevalenti entro 31/12/11	A) n. interventi di sensibilizzazione; B) n. convenzioni; C) % utilizzo da parte del personale	DOGRU	DEPAC
	promuovere l'assunzione di responsabilità del personale	revisione del sistema di pianificazione e valutazione delle prestazioni	3.12 realizzare interventi formativi di tipo manageriale a sostegno della cultura del risultato	31/12/12	A) n. e ore di interventi formativi di tipo manageriale / tot. interventi formativi; B) partecipanti divisi per categoria / tot. per categoria	DOGRU	DA

Area CIS	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore di risultato / di impatto	Unità Org. (UO) resp.	altre UO da coinvolgere
4. Supply Chain	predispone un sistema di Sustainable Public Procurement	introdurre criteri di selezione "sociali e ambientali" nelle scelte d'acquisto di beni e servizi	4.1 introduzione di criteri di selezione "sociali e ambientali" nelle scelte d'acquisto di beni e servizi e stesura di apposite linee guida di ateneo	31/12/11	a) n. contratti di fornitura con criteri "sociali e ambientali" e relativo valore economico / totale contratti; B) soddisfazione dei criteri accettati durante la fornitura	DEPAC	DA, TUTTE
			4.2 sviluppare una piattaforma interna che consenta alle strutture decentrate di ordinare la spesa utilizzando un parco fornitori selezionato	31/12/11	A) valore economico degli acquisti con piattaforma / tot. valore economico acquisti di ateneo	DEPAC	DA
5. Energia	migliorare la performance dell'efficienza energetica	avviare un piano operativo per la gestione dell'energia	5.1 raccolta dei dati sui consumi energetici e costituzione di database dinamico-comparativo per lo studio dei risultati	raccolta dati con telerilevamento (settembre 2011) - prime elaborazioni e simulazioni (inizio 2012)	A) periodicità della rilevazione dei consumi energetici (m3 o kwh) - B) consumi energetici per edificio (su mq / n. personale / n. studenti) - C) statistica al fine di valutare la variazione dei consumi energetici annuale per edificio	DST	PROVV
			5.2 miglioramento gestionale degli impianti esistenti e valutazione sul loro adeguamento	31/12/13	A) risparmio energetico stimato	DST	
			5.3 valutazione delle opportunità tecnologiche per la gestione delle emissioni CO2 a seguito della diagnosi energetica degli edifici	31/12/12		DST	
			5.4 valutazione tecnico-economica sul possibile utilizzo fonti rinnovabili e per ulteriori interventi edilizi specifici a seguito della diagnosi energetica degli edifici	31/12/11		DST	
			5.5 certificazione energetica degli edifici previsti nei nuovi insediamenti	31/12/13	A) superficie coinvolta / tot. superficie di ateneo	DST	
		realizzare il piano di carbon management di ateneo	5.6 progetto " carbon management " (identificazione e quantificazione delle misure di mitigazione; stesura delle linee guida sul carbon management per gli atenei)	31/10/11	A) kgCO2/studente - B) kgCO2/m2	UPPS	DST, DEPAC, DOGRU, COMUNICA
		sviluppare un piano di incentivi per le strutture "virtuose" dal punto di vista dei consumi energetici	5.7 monitorare i consumi energetici delle strutture attraverso le rilevazioni della contabilità economico-patrimoniale e analitica	31/12/13	A) costo dei consumi energetici per sede (su mq / n. personale)	DRAG&CDG	TUTTE
			5.8 monitorare i consumi energetici delle varie sedi attraverso il telecontrollo e appositi report semestrali	31/12/12	A) scostamenti rispetto all'anno precedente, ad altre sedi/m2	DST	DA, DRAG&CDG, TUTTE

Area CIS	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore di risultato / di impatto	Unità Org. (UO) resp.	altre UO da coinvolgere
6. Acqua	migliorare la performance dell'efficienza energetica	avviare un piano operativo per la gestione dell'acqua	6.1 raccolta dei dati sui consumi e costituzione di database dinamico-comparativo per lo studio dei risultati	periodicamente, a partire da ottobre 2011	A) periodicità della rilevazione dei consumi idrici (m3) B) consumi idrici per edificio (su mq / n. personale / n. studenti) - C) % riduzione dei consumi idrici annuale per edificio	DST	PROVV
			6.2 realizzazione di interventi di contenimento dei consumi idrici	31/12/11	A) tipologia e n. interventi di contenimento dei consumi idrici B) risparmio di acqua ed economico connesso	DST	
7. Materiali	tutelare l'ambiente e il territorio	digitalizzazione e dematerializzazione	7.1 automazione delle procedure dell'area del personale per la gestione completa dei dati acquisiti (a seguito della re-ingegnerizzazione dei processi)	31/12/13	A) n. procedure dell'area del personale re-ingegnerizzate e/o automatizzate / tot. procedure del personale (per anno)	CSITA	DOGRU, EQUIVALENTI UO IN IUAV
			7.2 estensione dell'utilizzo di thin client su server centralizzati	31/12/12	A) n. di thin client attivati per sede / relativi computer disinstallati	CSITA	
			7.3 estensione dell'applicazione del codice delle amministrazioni digitale (CAD)	31/12/12	A) % estensione CAD	CSITA	
			7.4 estensione del protocollo informatico agli 8 nuovi dipartimenti, SBA e CLA	31/12/12	A) stima della riduzione di carta; B) % copertura del protocollo informatico in ateneo	DAI_AGL	CSITA
			7.5 miglioramento delle procedure contabili	continuo	A) riduzione delle operazioni intracompany; B) stima della riduzione carta	DRAG&CDG	
			7.6 sviluppo ed estensione della sperimentazione di una procedura finalizzata all' eliminazione del libretto universitario cartaceo	30/06/12	A) n. di CdL aderenti alla sperimentazione / tot. CdL (triennale e magistrale); B) stima del n. studenti coinvolti per anno solare	DSSOF	DIPARTIMENTI, UPPS, CSITA
			7.7 miglioramento delle procedure interne relative alle riunioni del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione tramite appositi software e strumentazione (Titulus Organi e Fascicolo virtuale delle sedute)	31/12/11	A) stima della riduzione carta	DAI_OC	CSITA

Area CIS	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore di risultato / di impatto	Unità Org. (UO) resp.	altre UO da coinvolgere
8. Rifiuti	tutelare l'ambiente e il territorio	incrementare la raccolta differenziata	8.1 estensione della raccolta differenziata alle sedi di Venezia e Mestre previste dal piano di progetto (progetto Ra.Di.Ca.)	30/06/12	A) n. sedi coinvolte / tot. Sedi di ateneo - B) quantità per frazione di rifiuto per sede - C) quantità per frazione di rifiuto per mq - D) % riduzione rifiuti rispetto all'anno precedente (valore economico e quantità)	UPPS	DST, DEPA, SPPR, COMUNICA
			8.2 rilevazione e monitoraggio delle quantità di rifiuti per frazione	a partire da giugno 2012	A) on/off	PROVV	UPPS
		migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti	8.3 predisporre la procedura attuativa del nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti speciali della facoltà di scienze (adempimento SISTRI)	31/12/11	A) on/off	SPPR	DA
9. Mobilità	ridurre le emissioni di CO2	realizzare un piano per la mobilità aziendale	9.1 azioni di miglioramento per la mobilità del personale	31/12/13	A) n. convenzioni; B) % utilizzo convenzioni da parte del personale	DOGRU	DEPA
10. Innovazione	investire nella ricerca sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale	aumentare il contatto con gli stakeholder	10.1 sviluppo di eventi speciali in ottica di innovazione	continuo	A) n. eventi realizzati; B) partecipanti; C) gradimento; D) collaborazioni con partner	DR	COMUNICA
		potenziare il supporto agli investimenti nella ricerca sui temi specifici della sostenibilità, secondo le linee che emergeranno dal piano strategico di ateneo	10.2 ricerca di fonti di finanziamento dedicate (nazionali e internazionali)	continuo	A) n. di finanziamenti segnalati; B) n. eventi informativi realizzati	DR	
			10.3 facilitazione all'accesso ed alla fruibilità delle informazioni sui progetti di ricerca tematici	continuo	A) % incremento dei progetti tematici presentati da dipartimenti e ricercatori	DR	CSITA, REL_INT, DOGRU
		valorizzare le conoscenze e i risultati della ricerca tematica prodotta in ateneo	10.4 realizzare un'anagrafe strutturata della ricerca / piattaforma per le competenze	31/12/11	A) % copertura (schede docenti, entità mappate)	DR	CSITA, DIPARTIMENTI, CENTRI

Persone coinvolte: Dirigenti (7); Responsabili (8)

1.8 Gli stakeholder e il dialogo con gli stakeholder

Ca' Foscari è una delle principali e più antiche università in Italia e, come tale, nel tempo ha sempre dovuto tenere in considerazione i bisogni e le aspettative di tutti i suoi stakeholder.

I primi stakeholder da considerare per Ca' Foscari sono ovviamente gli studenti iscritti, che provengono principalmente dal Triveneto ma anche da regioni più distanti: l'ateneo offre la possibilità di ottenere una formazione di eccellenza facilmente spendibile al momento dell'entrata nel mondo del lavoro e, anche attraverso il servizio di Stage e Placement, favorisce l'incontro tra università e imprese con l'organizzazione di giornate dedicate. Si segnala come vi sia una maggiore percentuale di occupazione dei laureati ca'foscari a 1 e 3 anni dal conseguimento della laurea rispetto alla media italiana (per ulteriori approfondimenti si veda la sezione "impatto economico sulla comunità").

Oltre alla naturale attenzione all'offerta formativa istituzionale, Ca'Foscari considera elemento essenziale la sua integrazione con appositi programmi sviluppati con le università straniere, con la finalità di incentivare la mobilità internazionale: vengono messi in evidenza i servizi di Stage e Placement all'estero, la collaborazione con la VIU - Venice International University di S.Servolo, le scuole estive ed autunnali, i joint degree, ecc.

Tra i servizi ad alto valore aggiunto per gli studenti, si evidenzia il recente potenziamento del servizio bibliotecario di ateneo, tramite l'estensione dell'orario di apertura e l'offerta di un servizio bibliotecario cittadino, che mette a disposizione i testi presenti in tutte le biblioteche di Venezia - anche non universitarie - e di un servizio intra-universitario, che collega tra loro i cataloghi delle biblioteche delle università del Veneto. Il nuovo catalogo bibliotecario è inoltre facilmente consultabile da qualsiasi postazione internet.

Questo ed altri risultati sono stati possibile grazie alla intensa collaborazione sia tra le università veneziane e sempre più tra le università venete, tramite l'avvio della Fondazione UNIVeneto.

In generale l'ateneo pensa sempre più alla vita dello studente ca'foscario in una città particolare come Venezia, per esempio tramite la recente attivazione del servizio di Housing Office per la ricerca di alloggio e favorendo la costruzione di una nuova residenza universitaria a San Giobbe. Inoltre Ca'Foscari ha voluto aumentare l'influenza degli studenti nelle decisioni di ateneo, prevedendo nel nuovo statuto la partecipazione di 2 rappresentanti degli studenti al Consiglio di Amministrazione e confermando i 3 rappresentanti al Senato Accademico.

Per la categoria dei dottorandi si citano invece la consulta dei dottorandi prevista nel nuovo statuto, i dottorandi inter-ateneo e l'aumento dei dottorandi stranieri e provenienti da altri atenei.

Anche le famiglie degli studenti nel corso del 2010 sono state maggiormente e direttamente coinvolte dall'università attraverso l'invio di apposite brochure informative e prevedendo forme di agevolazione economica finalizzate a compensare l'aumento delle tasse universitarie resosi necessario, come commentato nella sezione "studenti".

Allargando il perimetro di attenzione, si citano anche gli ex studenti (alumni), che nel corso del 2010 hanno iniziato a rivestire un ruolo di sempre maggiore importanza per Ca'Foscari, che continua ad offrire loro sia servizi di placement e di stage in Italia e all'estero entro 18 mesi dal conseguimento dalla laurea, ma soprattutto provando a sviluppare una vera e propria comunità di professionisti, tramite Almalaurea e i vari social network.

Per quanto riguarda il personale (ossia i docenti e la struttura tecnico-amministrativa), pur tra varie difficoltà contingenti emerse nel corso 2010 (es. riorganizzazione dei dipartimenti ed elaborazione del nuovo statuto), ci sono state occasioni di parziale raccolta dei fabbisogni emergenti, tramite il progetto CAF, finalizzate anche allo sviluppo di apposite risposte organizzative e di servizi per il miglioramento del benessere (in ogni caso sono state confermate le azioni di sostegno alla genitorialità come il lavoro part-time e il telelavoro). Anche per quanto riguarda il personale, Ca' Foscari favorisce il confronto con l'estero attraverso appositi programmi di mobilità, sia per il personale tecnico-amministrativo che per il personale docente. Per quest'ultimo sono previsti sia programmi di mobilità dei docenti interni in università straniere sia azioni di attrazione di eccellenze straniere in ateneo.

Numerosi sono anche gli stakeholder esterni dell'Università, costituiti in primo luogo dalle comunità venete, soprattutto quella veneziana e dalle imprese in esse operanti. Ca' Foscari coinvolge la cittadinanza attraverso eventi ad essa dedicati, sviluppando la sua presenza nelle scuole medie superiori del territorio tramite il servizio di orientamento in ingresso e prevedendo la partecipazione di questo tipo di studenti ad alcuni eventi.

L'ateneo favorisce inoltre l'incontro tra studenti e aziende e lo sviluppo della ricerca applicata alla realtà circostante, condividendo così la visibilità a livello nazionale e internazionale del territorio.

Ca' Foscari nel corso del 2010 ha manifestato apertamente la sua attenzione per l'ambiente da un punto di vista strategico, tramite la formulazione della prima Carta degli Impegni di Sostenibilità e l'avvio delle rispettive azioni. In ottica di sostenibilità ambientale si cita il progetto pilota "Carbon Management" (in collaborazione con il MATTM, con l'obiettivo di misurare e ridurre le emissioni di CO₂ prodotte dall'ateneo), il processo di digitalizzazione e dematerializzazione (es. l'eliminazione dell'invio dei bollettini di pagamento e l'automatizzazione di molte procedure amministrative), l'attivazione della raccolta differenziata e l'introduzione di criteri sociali e ambientali in alcune gare d'appalto. Inoltre si prevede di aumentare l'interazione con le aziende di trasporto pubblico come Actv, Trenitalia e ASM (car-sharing), in quanto l'ampio bacino d'utenza di Ca' Foscari, data la caratteristica posizione geografica, è particolarmente interessato ai trasporti pubblici e un utilizzo oculato degli stessi influenza di certo l'ambiente circostante.

L'ateneo svolge inoltre attività di ricerca, consulenza e formazione per conto terzi; intrattiene rapporti con molte associazioni e istituzioni culturali veneziane attraverso convenzioni ed accordi di collaborazione nei settori dell'informazione scientifica, della didattica e della ricerca. L'Università Ca' Foscari organizza circa 800 eventi culturali/scientifici ogni anno e intrattiene importanti relazioni con organismi e istituzioni internazionali, sia sotto il profilo di scambi di esperienze formative per studenti e docenti sia attraverso relazioni in ambito scientifico di singoli docenti e dipartimenti con università e centri di ricerca stranieri. E' stata recentemente costituita la "Fondazione Università Ca' Foscari Venezia", una fondazione universitaria controllata dal MIUR e parte integrante dell'ateneo veneziano, che si occupa di sviluppare i rapporti con le imprese sia per il placement degli studenti che per la formazione permanente. La Fondazione promuove inoltre iniziative in campo artistico e culturale per valorizzare il nome dell'ateneo, anche attraverso la raccolta di contributi e fondi esterni.

Per l'impatto sociale che emerge nell'interazione con gli stakeholder si veda la sezione "comunità e territorio".

Stakeholder

Esempi di risposte di Ca' Foscari¹⁵

Studenti	<p>Ampia offerta di corsi di studio e di servizi ad alto valore aggiunto</p> <p>Numerosi programmi per studio e stage all'estero (es. Programmi Erasmus, Programmi Leonardo, VIU, doppio diploma con l'università di Parigi, Ca' Foscari-Harvard Summer school)</p> <p>Buona preparazione per il mondo del lavoro: percentuale di occupazione a un anno dalla laurea superiore alla media nazionale</p> <p>Servizi di stage e placement che favoriscono l'incontro aziende/studenti (career day, finance day,...)</p> <p>Servizio di housing office, avviata la realizzazione in collaborazione con IUAV della nuova casa dello studente in Campo dei Gesuiti (200 posti letto) e definito il progetto di quella di San Giobbe (300 posti letto)</p> <p>Collaborazione con ESU per le mense e CUS per le attività sportive</p> <p>Numerosi eventi dedicati agli studenti, stagione musicale e teatrale, laboratori sperimentali...</p> <p>Aggiornamento costante di tutte le attività di ateneo tramite infoscari e blog del rettore</p> <p>Servizio bibliotecario cittadino e intra-universitario, nuovo portale delle biblioteche consultabile da casa, biblioteche con orario prolungato</p> <p>Partecipazione di 2 rappresentanti degli studenti al CdA e di 3 rappresentanti degli studenti al SA</p> <p>Rilevazione periodica della valutazione di didattica e servizi</p> <p>Rilevazione finale dei laureandi (Almalaurea)</p>
Dottorandi	<p>Consulta dei dottorandi, accesso con criteri trasparenti e condivisi, dottorandi inter-ateneo, aumento di dottorandi stranieri e provenienti da altri atenei</p>
Famiglie degli studenti	<p>Invio brochure per informare le famiglie delle attività svolte dall'università e dei risultati ottenuti, sconto sulle tasse, miglioramento della fruibilità delle borse di studio e dei rimborsi</p>

¹⁵ Una tabella più dettagliata è reperibile nel sito www.unive.it/sostenibilita

Alumni	Servizio di placement e stage per neo laureati Sviluppo di una community tramite Almalaurea, Twitter e LinkedIn e altri social network 2011 anno degli Alumni CF Rilevazione degli sbocchi occupazionali (Almalaurea)
Personale tecnico-amministrativo	Sostegno alla genitorialità (telelavoro o lavoro part-time) Potenziamento dei corsi su "salute e sicurezza" Programma "Erasmus Staff Training" e altri progetti per la mobilità internazionale Comitato per le pari opportunità e consigliere di fiducia Questionario CAF
Docenti	Inserimento di docenti nel CdA di ateneo Comitato della didattica Divisione delle risorse per la ricerca effettuata con criteri chiari e condivisi basata su valutazioni annuali e su indicatori ministeriali Programma "visiting professor" Programma per docenze all'estero
Ricercatori	Comitato della ricerca Divisione delle risorse per la ricerca effettuata con criteri chiari e condivisi basata su valutazioni annuali e su indicatori ministeriali
Cittadinanza	Numerosi eventi culturali aperti (es. Ca' – soluzioni per un pensiero sostenibile nell'ambito della Biennale Architettura) Sensibilizzazione su problematiche mondiali attuali Coinvolgimento degli studenti delle scuole medie superiori attraverso il "progetto ambasciatori" e la sezione dedicata durante il Ca'Foscari Short Film Festival Rivitalizzazione del tessuto urbano adiacente all'area di San Giobbe tramite la nuova residenza studentesca e l'apertura al pubblico del giardino dietro la biblioteca (in corso)
Imprese	Contatto con gli studenti attraverso giornate dedicate (es. Finance Day e Career Day) Servizi di stage e placement mirato Assistenza alle aziende (sia a sostegno delle realtà consolidate, sia alla riqualificazione di quelle in difficoltà), supporto e promozione di start-up aziendali, maggiore visibilità della realtà locale a livello internazionale, interazione con imprese di trasporto per la mobilità degli studenti (Actv, Trenitalia, ASM)
Supply Chain	Sperimentazione di gare d'appalto con criteri anche "sociali e ambientali"
Ambiente	Corso di laurea in Scienze Ambientali Progetto pilota "Carbon Management" Progetto di "potabilizzazione dell'acqua" apprezzato dall'ONU Partecipazione Italiana al 7° Programma Quadro dell'UE nel periodo 2007 – 2010 (CF al 9° posto il "Programma Ambiente") Avvio del piano operativo per gestione dell'energia (monitoraggio, valutazione miglioramenti tecnologie, valutazione fonti rinnovabili) Avvio dello studio del piano di incentivi per le strutture virtuose da un punto di vista energetico Razionalizzazione processo dei rifiuti e progettazione dell'estensione della raccolta differenziata in tutte le sedi Digitalizzazione e de-materializzazione per minimizzare l'uso delle risorse

Partner	Fondazioni culturali, imprese e banche sono sponsor di Ca' Foscari nell'organizzazione degli eventi di ateneo: Fondazione di Venezia per programma visiting professor, Banca Popolare di Venezia, Geox, Bauer, Banco San Marco per finanziamento convegni, ENEL, Friuladria, Generali, Swiss and Global Asset Management per laboratorio economia sperimentale. La Divisione Ricerca ha sviluppato collaborazioni esterne con: Vega, Unioncamere del Veneto-Eurosportello, Informagiovani, Antenna Europe Direct del Comune di VE, Camera di Commercio di Venezia, TV Tecnologia, Veneto Innovazione, Regione Veneto (sede di Bruxeles, Direz. Lavoro, Direz. Formazione, Unità Ricerca e Innovazione), FEEM, Ateneo Veneto, Accademia di belle arti, Conservatorio, Corila, Consorzio Venezia Nuova
Università estere	Harvard per la Summer School University of Michigan Doppio diploma con l'università di Parigi Programma Erasmus con molte università europee Confronto tra docenti attraverso il programma "visiting professor"
Università italiane	Costituzione di un polo universitario veneziano Costituzione della Fondazione UNIVeneto Collaborazione sistema bibliotecario intra-universitario
Ministero dell'Istruzione (MIUR)	Rafforzamento del Nucleo di Valutazione e ampliamento dei compiti Partecipazione di un membro del ministero al Collegio dei revisori dei conti Sviluppo dei rapporti di cooperazione scientifica di alta qualità tra centri e laboratori di ricerca di Italia e Francia, su progetti comuni, favorendo scambi di ricerca, tra giovani squadre e/o su tematiche nuove Programma Galileo
Ministero dell'Economia e delle Finanze	Inserimento di un rappresentante del Ministero tra i membri del Collegio dei revisori dei conti di ateneo
Ministero dell'Ambiente MATTM	Rafforzamento del Nucleo di Valutazione e ampliamento dei compiti Partecipazione di un membro del ministero al Collegio dei revisori dei conti Progetto pilota "Carbon Management"
Unione Europea e Regione Veneto	Master di 1° e 2° livello innovativi e/o alle prime edizioni, percorsi di dottorato di ricerca e moduli formativi extracurricolari ad alto contenuto professionalizzante (finanziati nell'ambito dei bandi F.S.E 2007/2013) Progetto "Sintesi e applicazioni di formulati innovativi a bassa tossicità per collanti impiegati nel settore calzaturiero" (POR FESR 2007-2013 - Azione 1.1.2 "Contributi a favore dei processi di trasferimento tecnologico e allo sviluppo di strutture di ricerca interne alle imprese") Convenzione con la Regione del Veneto per la cattedra di Dialettologia italiana
Comune e Provincia di Venezia	Intermediazione per accordi con le aziende di trasporti per il miglioramento delle reti locali







WE SUPPORT

Focus: adesione al Global Compact Network

Coerentemente alla politica di sostenibilità di Ca' Foscari, recentemente il nostro ateneo è entrato nel Global Compact Network (internazionale, italiano e specifico per i centri di studio di alto profilo): una rete multi-stakeholder promossa dall'ONU che unisce governi, imprese, agenzie delle Nazioni Unite, organizzazioni sindacali e della società civile con lo scopo di promuovere su scala globale 10 principi universali nell'ambito dei diritti umani, del lavoro e della tutela dell'ambiente e della lotta alla corruzione.

I 10 PRINCIPI PER CA' FOSCARI

<p>DIRITTI UMANI</p> 	<p>Principio I Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza;</p> <p>Principio II assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.</p>	<p>I codici di comportamento e gli organi di garanzia assolvono il rispetto e la promozione di tali principi. In generale le varie attività vengono comunicate all'esterno e sono aperte, senza alcuna discriminazione di etnia, sesso o religione. Attenzione per i servizi per il diritto allo studio. Confronto sempre più profondo e frequente con studenti, docenti e collaboratori di diverse nazionalità, ritenendolo un arricchimento scientifico, culturale e sociale per l'intero ateneo. Difesa del diritto alla genitorialità / famiglia, prevedendo per es. il lavoro part-time e il telelavoro.</p> <p>Introduzione di alcuni criteri di selezione sociali e ambientali, oltre a quelli economici e tecnici, per la scelta dei fornitori di beni e servizi. Gli affidatari di forniture, servizi e lavori in economia devono essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritti per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente.</p>
<p>LAVORO</p> 	<p>Principio III Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;</p> <p>Principio IV l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;</p> <p>Principio V l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;</p> <p>Principio VI l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.</p>	<p>Codici e regolamenti adempiono ai principi del lavoro, all'interno di un quadro normativo nazionale che già vincola gli enti pubblici a rispettare tali principi. Uso della contrattazione nazionale collettiva e decentrata e delle elezioni R.S.U. (Rappresentanza Sindacale Unitaria).</p> <p>La ricerca del personale (assunzioni e collaborazioni) avviene attraverso bandi pubblici, in cui è sempre presente il requisito minimo della maggiore età e vi è libertà di partecipazione entro i requisiti dichiarati, in base alle caratteristiche del lavoro, senza discriminare in base al sesso, razza, religione, ecc. Esiste un comitato per le pari opportunità per evitare discriminazioni in base al sesso.</p>

<p>AMBIENTE</p> 	<p>Principio VII Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;</p> <p>Principio VIII di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale;</p> <p>Principio IX Di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.</p>	<p>Presentarsi come “ateneo sostenibile” o “eco-friendly” nelle attività di sensibilizzazione.</p> <p>Sviluppo di progetti innovativi di ateneo con impatti ambientali (come il Carbon Management, la raccolta differenziata, la carta degli impegni di sostenibilità) e approvazione in S.A. della prima Carbon Policy di ateneo. Il progetto Carbon Management sarà punto di riferimento per altri enti pubblici assimilabili.</p> <p>Sviluppo dell’offerta formativa tematica (corsi di laurea, di laurea magistrale, master, dottorati).</p> <p>Sviluppo dell’attività di ricerca e innovazione tematica, anche con forti impatti verso l'esterno.</p> <p>Promozione della politica di “sostenibilità ambientale, sociale ed economica” a tutti i livelli gestionali.</p> <p>Processo di digitalizzazione e dematerializzazione dell’ateneo.</p>
<p>CORRUZIONE</p> 	<p>Principio X Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.</p>	<p>I codici di comportamento e gli organi di garanzia assolvono il rispetto e la promozione di tali principi (es. per la gestione ed eliminazione di conflitti d'interesse, nepotismo, favoritismi, abusi di potere da parte di membri dell'università).</p>



PRINCIPI PER UNA EDUCAZIONE AL MANAGEMENT RESPONSABILE¹⁶

In quanto centro di studio di alto profilo dedicato all'educazione dei manager attuali e futuri, noi siamo volontariamente impegnati in un processo continuo di miglioramento dei seguenti principi e della loro applicazione, rendicontando sul loro progresso a tutti gli stakeholder e condividendo pratiche eccellenti con altre istituzioni accademiche.

Siamo consapevoli che le nostre pratiche organizzative devono essere esempio dei valori e dei comportamenti che desideriamo trasmettere ai nostri studenti.

I 6 PRINCIPI PER CA' FOSCARI

<p>Principio 1 Scopo: Svilupperemo le capacità degli studenti al fine di renderli generatori futuri di valore sostenibile per il business e per la società e affinché lavorino per un'economia globale inclusiva e sostenibile.</p>	<p>Ca'Foscari è stato il primo ateneo in Italia ad avviare un corso di laurea in Scienze ambientali con filo conduttore la sostenibilità e la promozione della qualità dell'ambiente. Gli studenti sono resi partecipi delle iniziative svolte dall'ateneo, soprattutto per i progetti innovativi Ra.Di.Ca. e Carbon Management. I requisiti di sostenibilità sono stati inseriti nel bando per le attività studentesche autogestite. La sostenibilità è presente negli strumenti di comunicazione soprattutto quelli rivolti agli studenti attuali e potenziali.</p>
<p>Principio 2 Valori: Incorporeremo nelle nostre attività e curricula accademici i valori della responsabilità sociale globale così come riassunti da iniziative internazionali quali il Global Compact delle Nazioni Unite.</p>	<p>Codice etico e regolamento d'ateneo creano le condizioni normative e i valori etici in cui Ca' Foscari intende continuare a svilupparsi come istituzione. Con lo scopo di creare una nuova mentalità di sviluppo economico e sociale, che tenga conto della sostenibilità delle risorse (materiali ed immateriali) nel lungo periodo, sono stati sviluppati specifici corsi ed indirizzi di laurea, all'interno dei quali agli studenti vengono illustrati i principi e le tecniche per applicare ed ampliare il concetto di sviluppo sostenibile.</p>
<p>Principio 3 Metodo: Struttureremo cornici educative, materiali, processi e ambienti che rendano possibili esperienze di apprendimento volte a una leadership responsabile.</p>	<p>Negli strumenti di comunicazione si renderanno sempre più familiari, ove ritenuto opportuno, i riferimenti al global compact network al fine di incentivare lo sviluppo di esperienze di apprendimento coerenti.</p>
<p>Principio 4 Ricerca: Saremo coinvolti in una ricerca concettuale ed empirica che sviluppi la nostra comprensione del ruolo, delle dinamiche e dell'impatto delle aziende nella creazione di valore sostenibile sociale, ambientale ed economico.</p>	<p>Coerentemente alla politica di sostenibilità di ateneo, si incoraggiano le ricerche e gli studi sperimentali legati a questi temi, con collaborazioni e partnership specifiche e con ricadute all'esterno ma anche all'interno dell'organizzazione.</p>
<p>Principio 5 Partnership: Interagiremo con manager di aziende per ampliare la nostra conoscenza delle loro sfide nel rispettare responsabilità sociali e ambientali ed esplorare insieme approcci efficaci per affrontarle.</p>	<p>I docenti appartenenti alla Facoltà di Economia per esempio prestano attenzione all'assistenza alle aziende (sia a sostegno delle realtà consolidate, sia alla riqualificazione di quelle in difficoltà, sia al supporto e alla promozione di start-up aziendali), interagendo e diffondendo la cultura dello sviluppo sostenibile a plurime attività economiche, incentivando i diversi manager ad applicare tecniche di contabilità ambientale e a divulgare la RSI come elemento essenziale delle proprie attività.</p>

¹⁶ Traduzione in italiano fornita dalla segreteria tecnica del Global Compact Network Italia

<p>Principio 6</p> <p>Dialogo: Faciliteremo e supporteremo il dialogo e il dibattito sui temi critici connessi alla responsabilità sociale globale e sulla sostenibilità tra educatori, studenti, aziende, governi, consumatori, media, organizzazione della società civile, gruppi coinvolti e altri stakeholder.</p>	<p>Attraverso le attività curricolari e i progetti extracurricolari, si stimola il confronto tra docenti e tra studenti su temi di sostenibilità.</p> <p>La carta degli impegni di sostenibilità e la redazione del report di sostenibilità rendono esplicito il dialogo e il dibattito interno e con gli stakeholder sulle azioni da compiere per una migliore gestione del rapporto con l'ambiente e la società circostante.</p> <p>Il sito tematico www.unive.it/sostenibilita costituirà sempre più un'occasione di approfondimento per chiunque, interno o esterno, voglia informarsi o contribuire allo sviluppo dei temi di sostenibilità riguardanti la realtà universitaria veneziana.</p>
---	---

Per ulteriori informazioni:

- <http://www.unglobalcompact.org/> (sito internazionale)
- <http://www.globalcompactnetwork.org/> (sito italiano)
- <http://www.unprme.org/> (sito specifico "Principles for Responsible Management Education")

1.9 L'organizzazione

L'Università Ca' Foscari di Venezia, nata il 6 agosto 1868 come Scuola Superiore di Commercio, è la prima università veneziana e la prima istituzione in Italia ad occuparsi dell'istruzione superiore nel campo del commercio e dell'economia.

Oggi Ca' Foscari è un'università che presenta un ampio ventaglio di attività formative articolate in 4 grandi aree scientifico-culturali: economica, linguistica, scientifica e umanistica.

Anticipando l'entrata in vigore della legge di riforma delle Università¹⁷, Ca' Foscari ha avviato già all'inizio del 2010 il processo di revisione statutaria, che ha comportato un'analisi delle strutture di presidio della didattica e della ricerca (Facoltà e Dipartimenti) e la definizione di regole e criteri di transizione in vista della costituzione e avvio dei nuovi dipartimenti.

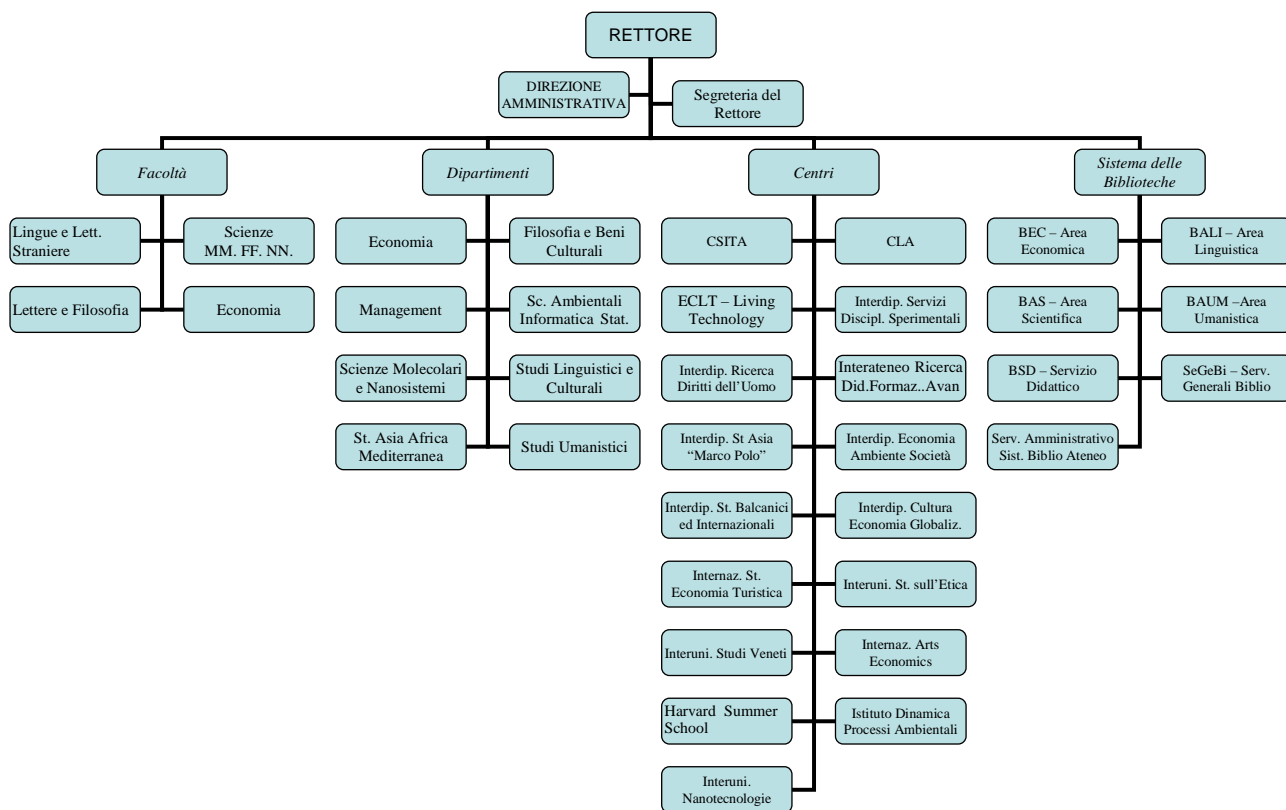
Negli organigrammi seguenti viene presentato **il nuovo assetto organizzativo di Ca' Foscari (aggiornato a gennaio 2011)**, nell'ambito dei quali sono evidenziate le strutture preposte al presidio della Didattica (4 Facoltà), della Ricerca (8 Dipartimenti e 16 Centri), del Sistema bibliotecario (4 Biblioteche di Area e 1 Servizio Didattico) e dei Servizi tecnico-amministrativi di supporto (Direzione Amministrativa).

Si segnala che parallelamente è partita anche la progettazione delle nuove "Scuole", che nel corso del 2011 sono state tutte istituite ed attivate:

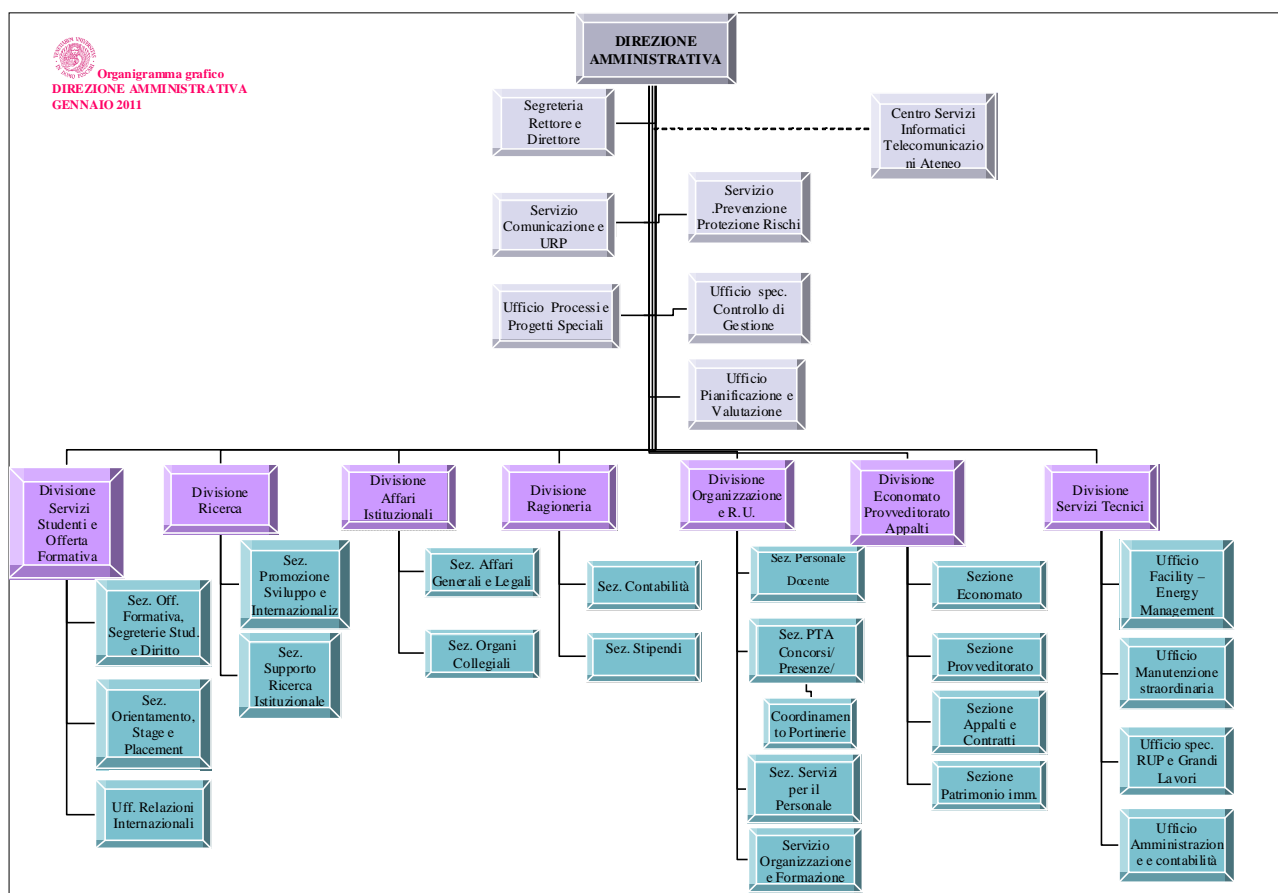
- Le Scuole Interdipartimentali:
 1. Servizio Sociale e Politiche Pubbliche
 2. Relazioni Internazionali
 3. Studi Asiatici e Gestione Aziendale
 4. Conservazione e Produzione dei Beni Culturali
 5. Sostenibilità dei Sistemi Ambientali e Turistici
- la Scuola Dottorale di Ateneo
- la "Ca' Foscari Challenge School", che fornirà servizi e gestirà i Master Universitari post lauream particolarmente progettati per le esigenze del mondo del lavoro e della formazione permanente;
- la "Ca' Foscari Summer School"

¹⁷ Legge n. 240/2010 - Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario - 30 dicembre 2010

Organigrammi al 01/01/2011¹⁸



¹⁸ Fonte: SOF



In breve i dati sulla didattica **2009/10**¹⁹:

- 23+30 Corsi di laurea e di laurea magistrale attivati
- 13+5 Master universitari di primo e secondo livello attivati
- 14 Corsi di dottorato attivati
- 8 Scuole di Dottorato
- 4210+1652 Iscritti al primo anno (ai corsi di laurea e di laurea magistrale)
- 19428 Iscritti (a tutti i corsi di studio e corsi post-laurea, tranne la SSIS)
- 3552 Laureati nel 2010 (di tutti i corsi di studio)

L'organico dell'ateneo (sintesi al 31/12/2010)

PROFF. ORDINARI E ASSOCIATI	343
RICERCATORI	161
DIRIGENTI	6
CEL	48
CAT. EP	24
CAT. D	124
CAT. C	265
CAT. B	77
	1.048

UOMINI	49,52%
---------------	--------

DONNE	50,48%
--------------	--------

¹⁹ Fonte: Ufficio Pianificazione e Valutazione

1.10 La governance



Il sistema integrato di valutazione della performance organizzativa

L'Università Ca' Foscari, in questa fase caratterizzata da intensi cambiamenti (*in primis* la riorganizzazione interna e il nuovo statuto di ateneo), ha deciso di rinnovare e adeguare i propri sistemi interni di valutazione in una logica unitaria tenendo conto delle pregresse esperienze.

L'ateneo ha ritenuto di adottare un proprio sistema di valutazione della performance organizzativa, senza prescindere dai differenti sottosistemi interni – sottosistemi implementati nel corso degli anni e finalizzati alla valutazione delle aree di produzione e di funzionamento dell'ateneo (didattica, ricerca, servizi).

La valutazione della performance organizzativa è vista pertanto come parte di **un sistema complesso**, derivante non solo dalla normativa di riferimento e dalle norme contrattuali, ma anche dalla cultura dell'organizzazione e dagli altri sistemi che intervengono nelle dinamiche gestionali e di funzionamento: **in particolare dal 2011 si cercherà di ottenere la massima integrazione tra il nuovo sistema di gestione della sostenibilità (avviato da luglio 2010) e i diversi processi di pianificazione e programmazione strategica dell'ateneo (piano strategico, piano della performance, programma triennale MIUR).**

Il Piano di Valutazione dell'ateneo, approvato dal Nucleo di Valutazione il 27 novembre 2009, delinea uno schema di valutazioni al fine di rendere sistematico ed esaustivo un sistema di qualità proprio dell'ateneo. A tal fine sono stati definiti i seguenti processi di valutazione:

- ☐ valutazione della didattica
- ☐ valutazione strutturale (requisiti necessari quantitativi e qualitativi) dei corsi di studio
- ☐ valutazione di qualità puntuale erogata (questionari)
- ☐ valutazione della performance dei corsi di studio (abbandoni, temi di percorrenza, tesi, crediti erogati e sbocchi professionali)
- ☐ valutazione dei dottorati di ricerca
- ☐ valutazione dei master
- ☐ valutazione della ricerca
- ☐ valutazione della produttività dei ricercatori al fine dell'attribuzione dei fondi di ateneo per la ricerca
- ☐ valutazione ricercatore della produttività dei gruppi di ricerca al fine dell'attribuzione delle risorse umane (personale di ruolo, assegnisti)
- ☐ valutazione dei servizi e del sistema organizzativo
- ☐ questionari degli studenti per la valutazione dei servizi erogati
- ☐ valutazione dei servizi a supporto della disabilità
- ☐ modello CAF (Common Assessment Framework), adattato alla realtà universitaria
- ☐ valutazione della performance organizzativa, sia delle aree dirigenziali che delle strutture autonome (anche al fine dell'attribuzione dei finanziamenti alle strutture dipartimentali)

Nell'ottobre 2010 Ca' Foscari ha aderito al Laboratorio CAF, promosso dalla Fondazione CRUI, per l'autovalutazione e il miglioramento continuo dei servizi e del sistema organizzativo nell'intento di intraprendere un approccio orientato alla qualità con i principi del Total Quality Management.

Questo modello fornisce infatti un importante strumento di autodiagnosi organizzativa attraverso il coinvolgimento dei responsabili che identificano i punti di forza e le aree di debolezza sulla base delle quali intervenire con azioni di miglioramento.

La struttura del modello CAF è costituita da 9 Criteri, di cui 5 Fattori Abilitanti (Leadership, Personale, Politiche e strategie, Partnership e risorse) e 4 Risultati (Risultati orientati al personale, Risultati orientati al cliente/cittadino, Risultati orientati alla società, Risultati relativi alla performance chiave). I primi, essendo elementi qualificanti e caratterizzanti l'organizzazione interna, costituiscono l'oggetto per l'attribuzione di appropriati comportamenti organizzativi nell'ambito della pianificazione della performance individuale.

I secondi (risultati), invece, rappresentano i punti di partenza oggettivi sui quali sviluppare e monitorare le prestazioni organizzative dell'ateneo, in termini di piani di miglioramento di breve/medio/lungo periodo, in allineamento con il piano strategico dell'ateneo.

Uno degli output è stato il **Piano della Performance 2011-2013**, che ha inserito al suo interno un'intera sezione dedicata al tema **“sostenibilità”**.

La metodologia utilizzata per la definizione degli obiettivi di performance si basa sulla individuazione di alcune prospettive (secondo l'ottica contenuta nei sistemi di report del tipo balanced score card); tale metodologia permette di tradurre la missione e la strategia dell'organizzazione in un insieme coerente di misure di performance, facilitandone la misurabilità.

Gli obiettivi strategici, derivanti dal piano strategico di ateneo (in fase di condivisione con gli stakeholder dell'ateneo), sono inseriti all'interno di 4 prospettive (stakeholder, processi, apprendimento e crescita, finanziaria), tra loro correlate, in grado così di dare la necessaria sintesi rappresentativa e di garantire la

coerenza tra i diversi obiettivi, al fine di indirizzare in modo univoco l'azione dell'organizzazione.

Le 4 prospettive sono poi al loro interno declinate, ove necessario, in sottoprospective, al fine di poter cogliere la complessità della performance di una organizzazione universitaria:

- 1) prospettiva degli stakeholder
 - a. studenti
 - b. comunità scientifica – ricerca
 - c. territorio
- 2) prospettiva dei processi
 - a. governance di ateneo
 - b. offerta formativa
 - c. internazionalizzazione
 - d. valutazione
 - e. digitalizzazione e dematerializzazione
 - f. accountability
- 3) prospettiva dell'apprendimento e della crescita
- 4) prospettiva finanziaria

Per ognuna delle prospettive / sottoprospective vengono definiti gli obiettivi di derivazione strategica e per ognuno di essi è definito l'indicatore di performance e i target annuali.

Gli obiettivi ed i correlati indicatori e target saranno oggetto di costante monitoraggio e, ove necessario, revisione, al fine di garantire il costante allineamento tra strategia – risorse - azione organizzativa e i meccanismi di retroazione in grado di dare i necessari feedback al decisore, in una logica di circolarità del processo di pianificazione.

In coerenza con gli obiettivi definiti all'interno del piano della performance e con i risultati del processo di autovalutazione basato sulla metodologia CAF sono stati definiti gli obiettivi individuali dei dirigenti, compresi quelli legati alla politica della sostenibilità, all'interno del sistema di valutazione delle prestazioni, al fine di correlare l'erogazione di un incentivo economico al raggiungimento dei risultati.

Per completezza, si segnala che il personale tecnico amministrativo, CEL e dirigente risulta coinvolto nella sua interezza da processi di valutazione dei risultati ed è interessato al 100% da specifiche incentivazioni legate alla produttività individuale.

- www.unive.it > Ateneo > Trasparenza, Valutazione e Merito > Piano della performance 2011-2013
- Home page intranet > Rapporto di Lavoro > Processo di valutazione (delle prestazioni del PTA)

In generale sulla trasparenza amministrativa:

- www.unive.it > Ateneo > Trasparenza, Valutazione e Merito
- Home Page Intranet > Modulistica, Applicazioni e Normativa > Personale Tecn. Amm. > Trasparenza amministrativa

1.11 L'offerta formativa tematica

Nel 2008 è stata data attuazione alla revisione dei percorsi di laurea secondo le norme contenute nel DM 270/2004, ridefinendo l'offerta formativa di I° e II° livello secondo principi di razionalizzazione e riduzione del numero dei percorsi, di miglioramento della qualità delle attività formative, di massima trasparenza anche sugli sbocchi occupazionali, di ottimizzazione delle risorse di docenza, di stabile confronto con le parti sociali. Di conseguenza il numero dei corsi di laurea attivi è passato da 66 a 53 nel 2008-2009, per arrivare a 50 nel 2010-2011.

Ca' Foscari punta così sempre più a valorizzare i suoi tradizionali punti di forza in ambito linguistico, socio-economico e umanistico, oltre che in alcuni campi delle scienze e dell'informatica, inserendo l'area undergraduate nell'offerta formativa complessiva della regione e puntando invece ad una specializzazione di qualità sui livelli più alti del post graduate e dei phd.

Si propone qui una prima selezione dell'offerta formativa istituzionale dell'a.a. **2010/11** relativamente ai temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica::

LAUREE (L) E LAUREE MAGISTRALI (LM)

- Informatica (L) e Computer Science (LM)²⁰
- Scienze Ambientali e Joint Master's Degree in Sustainable Development (curriculum della LM)²¹
- Economia aziendale (L), Economics and Management (L)²², Economia (LM), Economia e gestione delle aziende (LM)
- Sviluppo interculturale dei sistemi turistici (LM)

MASTER UNIVERSITARI DI PRIMO LIVELLO

- Diritto dell'ambiente
- Intercultural and Environmental Management of Schools
- Scienza e tecniche della prevenzione e della sicurezza (STEPS)
- European Master's Degree in Human Rights and Democratisation (E.MA) - Inter-University
- Governance dello sviluppo sostenibile - Inter-University

MASTER UNIVERSITARI DI SECONDO LIVELLO

- Caratterizzazione e risanamento di siti contaminati
- Economia e Management della Sanità (E.Ma.S)
- REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of CHemical substances (EC 1907/2006)
- Ingegneria chimica della depurazione delle acque e delle energie rinnovabili - Inter-University

SCUOLE E CORSI DI DOTTORATO

Scuola di dottorato in Scienze e Tecnologie (SDST):

- Informatica
- Scienze Ambientali
- Scienze Chimiche

Scuola dottorale interateneo in Global Change Science and Policy (ChangeS)

- Scienza e Gestione dei Cambiamenti climatici²³

Scuola dottorale interateneo in Scienze Giuridiche "Ca' Foscari"

- European Law on Civil, Commercial and Labour Contracts

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

- Metodologie e strumenti di Gestione Sostenibile di Aree Produttive (GeSAP)

ALTRE OPPORTUNITA' FORMATIVE

- Offerta formativa internazionale
- FSE – formazione finanziata
- Erasmus Veneziano
- Corsi estivi
- Offerta Consorzi e Centri
- Summer and Autumn Schools

²⁰ Corso in lingua inglese

²¹ Corso in lingua inglese

²² Corso in lingua inglese

²³ Corso in lingua inglese

1.12 La ricerca e l'innovazione

L'investimento in ricerca è una prioritaria linea strategica dell'università, che nell'ultimo anno ha incrementato le risorse, i posti disponibili per i ricercatori, le forme incentivanti e ha provato a diffondere la cultura della valutazione tramite fattori di premio alle attività di qualità.

Questa evoluzione multidimensionale, condotta attraverso lo sviluppo di relazioni con soggetti privati nazionali e internazionali, risponde a più fini: attira risorse aggiuntive destinate alla ricerca e ai servizi dell'ateneo, crea integrazione con il sistema universitario e produttivo del nord-est allo scopo di trasmettere conoscenza e di catalizzare innovazione, elementi fondamentali per una crescita sostenibile e competitiva della società in cui l'università è protagonista.

La ricerca scientifica a Ca' Foscari da gennaio 2011 si realizza all'interno di 8 dipartimenti²⁴, i quali agiscono in stretta collaborazione con enti locali e nazionali nella produzione ed esecuzione di progetti a sostegno della ricerca stessa e dell'innovazione a livello locale, nazionale ed internazionale.

Dipartimenti:

1. Economia
2. Filosofia e Beni Culturali
3. Management
4. Scienze Ambientali, Informatica e Statistica
5. Scienze Molecolari e Nanosistemi
6. Studi Linguistici e Culturali Comparati
7. Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
8. Studi Umanistici

Negli ultimi anni, oltre ai suoi tradizionali punti di forza, come studi linguistici e ricerca economica, Ca' Foscari ha acquisito competenze distintive in nuove aree innovative: chimica verde, nanotecnologie, studi di ecologia e sostenibilità per lo sviluppo economico, che proiettano l'ateneo ai primi posti nel panorama nazionale, unitamente agli investimenti nella valorizzazione dei beni culturali, archeologici e di restauro, in stretto contatto con il territorio.

L'orientamento strategico verso un "ateneo sostenibile" si concretizza dunque anche attraverso l'aumento dei fondi destinati alla ricerca e alla promozione di progetti collegati allo sviluppo di sinergie in ambiti nazionali ed internazionali, favorendo una maggiore visibilità dell'ateneo in campo internazionale, promuovendo l'eccellente qualificazione delle risorse umane (docenti e studenti) e innovando la comunicazione, la ricerca e lo scambio di informazioni scientifiche grazie a nuovi sistemi tecnologici. Il finanziamento alla Ricerca avviene a Ca' Foscari attraverso trasferimenti da parte dei Ministeri, dall'Unione Europea, da Organismi internazionali, da altre partecipazioni con Enti locali, pubblici e privati. Le modalità di finanziamento e cofinanziamento della ricerca utilizzate a Ca' Foscari sono basate principalmente sulla valutazione dell'attività e della produzione scientifica (si veda anche la sezione "la prospettiva economico-finanziaria").

Programma Ambiente

A dicembre 2010 il MIUR ha effettuato una valutazione della partecipazione italiana al 7° Programma Quadro della UE nel periodo 2007 – 2010 e Ca' Foscari è risultata al 9° posto tra gli istituti di ricerca italiani che hanno vinto progetti nel Programma Ambiente. Se relativizzassimo i finanziamenti ottenuti rispetto al numero di docenti e ricercatori, sarebbe nei primi quattro, con un tasso di successo doppio rispetto alla media italiana.

Assegni di ricerca

Nel corso del 2010 il Senato Accademico ha deliberato l'attivazione di alcuni assegni di ricerca su tematiche connesse con le nuove linee di indirizzo dell'attività di governance dell'ateneo, grazie ai fondi derivanti dal 5x1000 es. fin. 2007-08:

- L'introduzione della contabilità economico patrimoniale e della contabilità analitica nelle università
- I processi di valutazione dell'ateneo e il loro impatto sul miglioramento interno
- Strategic Visualising and Innovation
- Ca' Foscari Porta dell'Asia
- La sostenibilità a Ca' Foscari: percorsi di ricerca ed esperienze empiriche
- Ca' Foscari 2018

²⁴ L'art. 43 dello Statuto approvato dal S.A. del 25/03/11 prevede anche l'istituzione dei Centri di Ricerca Interateneo

Inoltre sono stati attivati i seguenti assegni di ricerca finanziati mediante il capitolo progetti di ateneo:

- Ca' Foscari Alumni e risorse
- Lifelong Learning Challenge

Ricercatori e docenti stranieri²⁵	2007	2008	2009	2010
N. ricercatori stranieri presenti in sede	10	11	12	13
N. assegnisti di ricerca di nazionalità estera	2	8	16	14
N. progetti di ricerca internazionali	8	11	20	24
Docenti e ricercatori stranieri (% su totale)	4,55%	4,76%	4,45%	4,91%
N. Visiting Professor				6

Trasferimento tecnologico

Il trasferimento tecnologico si sviluppa con l'obiettivo di migliorare ed allacciare nuovi rapporti concreti con il territorio e con le imprese, attraverso la realizzazione di strutture e progetti di supporto, la promozione di una cultura imprenditoriale nei ricercatori e la sensibilizzazione ed informazione dei docenti sugli aspetti legati alla proprietà intellettuale, con particolare attenzione alla mission di un ateneo sostenibile.

Progetti sviluppati e in corso d'opera sono rappresentati da:

- Convenzione Ufficio di Trasferimento Tecnologico – VEGA IUAV: collaborazioni tra il mondo universitario e quello delle imprese, in partecipazione con il Parco VEGA e IUAV
- Start Cup 2010: competizione che premia le migliori idee imprenditoriali ad elevato contenuto innovativo espresse in forma di business plan; promozione e realizzazione di eventi ed incontri per i progetti e le idee sviluppate. In totale gli atenei veneti nel 2010 hanno presentato 72 idee di business (sito www.startcupveneto.it), di cui ben 10 idee hanno un capogruppo Cafoscarino.
- Progetto IMPRESA: collaborazione tra Ca' Foscari e il Consorzio Impat, per le attività di valorizzazione delle attività di ricerca e di supporto agli spin-off in fase di gestazione e nascita, o di start up ed espansione. Nel 2010 Ca' Foscari ha ottenuto supporto finanziario e consulenziale per sviluppare la nascita di **5 spin off**:
 1. Digitalviews srl (legalmente costituito): produzione scanner 3D per varie applicazioni
 2. EnviRisk (in fase di costituzione): software e consulenza in campo ambientale
 3. SMART (in fase di costituzione): servizi per il turismo accessibile
 4. Banca dei Bambini - banca della musica e del racconto dei bambini (in fase di gestazione): servizi per l'infanzia basati sui benefici derivanti dall'ascolto
 5. MINNA (in fase di gestazione): produzione e servizi nel campo dell'acquacoltura

Focus: una "serra solare" che produce acqua potabile

Paolo Franceschetti, 29 anni, dottorando in Scienze Ambientali seguito dal Prof. Gonella, docente di fisica e scienze dei materiali, ha avuto un'idea geniale: produrre acqua potabile da energia solare.

La sua "creatura" si chiama SOLWA (SOLarWATER), e il prototipo l'ha costruito per la tesi di laurea, all'Università di Padova: un piccolo impianto di depurazione e desalinizzazione dell'acqua che funziona ad energia solare.

E' un progetto fortemente multidisciplinare, che lega competenze chimiche con principi fisici e ingegneristici, mentre l'utilizzo dell'energia solare e la necessità dello studio approfondito sulle condizioni climatiche e ambientali della zona di posizionamento coinvolgono soprattutto l'area di Scienze Ambientali.

La sperimentazione che ho fatto si è dimostrata efficiente al 57%, contro il 50% delle altre serre solari attualmente esistenti. Inoltre può essere costruita con materiali di recupero, quindi è molto economica: si è calcolato che con un tempo di vita attorno ai 20 anni dimezzerebbe già il prezzo dell'acqua potabile.

Proprio per questo alto rendimento il progetto è stato considerato interessante sia da IDA - International Desalination Association che dall'Onu, che ha inserito la sua invenzione tra le dieci migliori idee sostenibili per lo sviluppo dell'umanità e per il progresso del mondo (tra l'altro permette di trattare acqua salata e acqua inquinata).

²⁵ CAF 2010

Strumenti per la valorizzazione della ricerca

L'accresciuta consapevolezza dell'importanza ed ineludibilità dei processi di valutazione della ricerca hanno fornito lo stimolo per la messa a regime del nuovo **Catalogo UGOV dei prodotti della ricerca di ateneo**, avvenuta il 18 ottobre 2010, nonché l'avvio di altri progetti innovativi avviati nel corso del 2010 e funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici (e quindi anche finalizzati a potenziare il supporto agli investimenti nella ricerca sui temi specifici della sostenibilità):

- **mappatura delle competenze**, che consente di visualizzare nella pagina di ciascun docente, o di cercare attraverso un albero delle competenze o un motore di ricerca, le attività e competenze di ricerca presenti nell'ateneo
- **riorganizzazione dell'area ricerca del sito web** al fine di fornire:
 - Home Page Intranet > Ricerca > Finanziamenti alla ricerca
 - Home Page Intranet > Ricerca > Regolamenti (per Ricerca e trasferimento tecnologico)
 - www.unive.it > Ricerca > Aree di ricerca e competenze (database)
 - www.unive.it > Ricerca > Strumenti di supporto alla ricerca (es. nelle giornate informative è stato trattato anche il tema "sostenibilità" in un'ottica di innovazione)
 - www.unive.it > Ricerca > Strumenti di supporto alla ricerca > Newsletter bandi e finanziamenti (sulle opportunità di finanziamento internazionali, regionali e nazionali)
- **Uniservice**, portale per la ricerca, che consentirà di pubblicare in modo user friendly i dati relativi ai prodotti, progetti, gruppi di ricerca e persone presenti in ateneo.

Progetti di ricerca sui temi della sostenibilità su fondi di finanziamento esterni attivi nel 2010²⁶

Dipartimento	Titolo Progetto	Programma	Anno di Approvazione	Nome Finanziatore
Centro di Eccellenza per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata	ISDERA – Innovative Service in Difficult Environment for Recycler Artisan	EUROPE AID	2009	U.E.
Centro di Eccellenza per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata	MABE - Méthodes Actives et socioconstructivistes pour combattre le Boulisme sexué, homophobe, et ethnique à l'Ecole	Daphne III	2009	U.E.
Centro di Eccellenza per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata	MULTI - Plan d'actions éducatives sur les OMD à travers les Jumelages scolaires Nord/Sud	EUROPE AID	2009	U.E.
Centro di Eccellenza per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata	R.A.P VI.T.E - Participative action research on women victims of trafficking, honor killings and forced marriages within immigrant communities in Africa and Eastern Europe	Daphne III	2009	U.E.
Centro Interdipartimentale per l'Analisi delle Interazioni Dinamiche tra Economia, Ambiente e Società	E-URAL European Union and Russia Link	VII FP - Cooperation	2008	U.E.
Centro Interdipartimentale per l'Analisi delle Interazioni Dinamiche tra Economia, Ambiente e Società	PEGASO - People for ecosystem based governance in assessing sustainable development of ocean and coast	VII FP - Cooperation	2009	U.E.
Centro Interdipartimentale per l'Analisi delle Interazioni Dinamiche tra Economia, Ambiente e Società	Produzione di Energia rinnovabile con il minimo impatto da un mix di biomasse e rifiuti speciali non pericolosi attraverso processi innovativi	INDUSTRIA 2015 - Efficienza Energetica per lo Sviluppo Sostenibile	2010	MISE Ministero Sviluppo Economico
Centro Interdipartimentale per l'Analisi delle Interazioni Dinamiche tra Economia, Ambiente e Società	Progetto per lo sviluppo multifunzionale delle imprese di pesca artigianale di tipo tradizionale	Legge 15/2007	2010	Regione Veneto

²⁶ Fonte: Divisione Ricerca

Dipartimento	Titolo Progetto	Programma	Anno di Approvazione	Nome Finanziatore
Centro Interdipartimentale per l'Analisi delle Interazioni Dinamiche tra Economia, Ambiente e Società	SHARED-CULTURE	INTERREG 3 A Italia-Slovenia	2010	U.E.
Dipartimento di Chimica Fisica	Aumento dell'Efficienza delle Celle solari al silicio mediante modifica dello spettro solare	Mise-Ice-Crui	2009	MISE Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale	KNOW US - Co-generazione di conoscenza competitiva tra le Università e le PMI	INTERREG 3 A Italia-Slovenia	2010	U.E.
Dipartimento di Informatica	SIMBAD: Beyond Features: Similarity-Based Pattern Analysis and Recognition	VII FP	2007	U.E.
Dipartimento di Informatica	MOTUS	INDUSTRIA 2015 - Mobilità Sostenibile	2009	MISE Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento di Informatica	TESLA - Tecniche di Enforcement per la Sicurezza dei Linguaggi e delle Applicazioni	Legge Regione Sardegna 7/2007		Regione Sardegna
Dipartimento di Matematica Applicata	Alpcheck - studio dell'attuale sistema di gestione dell'accessibilità nautica del porto di Venezia, basato su indicatori di performance	Tender	2010	Autorità Portuale di Venezia
Dipartimento di Scienze Ambientali	NANOTEST - Development of methodology for alternative testing strategies for the assessment of the toxicological profile of nanoparticles used in medical diagnostics	VII FP	2007	U.E.
Dipartimento di Scienze Ambientali	ELAICH - Educational Linkage Approach In Cultural Heritage	Euromed Heritage IV	2008	U.E.
Dipartimento di Scienze Ambientali	ENPRA-RISK ASSESSMENT OF ENGINEERED NANOPARTICLES	VII FP - Cooperation	2008	U.E.
Dipartimento di Scienze Ambientali	VALORGAS - Valorisation of food waste to biogas	VII FP - Cooperation	2009	U.E.
Dipartimento di Scienze Ambientali	GLOCOM - Global Partners in Contaminated Land Management	VII FP - People	2010	U.E.

Dipartimento	Titolo Progetto	Programma	Anno di Approvazione	Nome Finanziatore
Dipartimento di Scienze Ambientali	GMOS - Global Mercury Observation System	VII FP - Cooperation	2010	U.E.
Dipartimento di Scienze Ambientali	RTNBAT - DEPURACQUE	RTI - Regione Veneto	2010	Regione Veneto
Dipartimento di Scienze Ambientali	The Lagoon of Nador and thr Bou areg acquifer	---	2010	UNESCO
Dipartimento di Scienze Ambientali	VELA - Progetto azioni integrate di promozione della venericoltura sostenibile per la tutela della laguna veneta	Legge 15/2007	2010	U.E. FESR
Dipartimento di Scienze Ambientali	Comportamento e destino di microcom-ponenti nel Continente Antartico anche in relazione ai cambiamenti climatici	Programma Esecutivo Annuale - Antartide		MIUR
Dipartimento di Scienze del Linguaggio	DUAL-PRO - Dual electric-acoustic speech processor with linguistic assessment tools for deaf individuals with residual low frequency hearing	VII FP - Capacities	2008	U.E.
Dipartimento di Scienze del Linguaggio	JEZIKLINGUA - Plurilinguismo quale ricchezza e valore dell'area transfrontaliera italo-slovena.	Interreg IVA ITALIA-SLOVENIA	2010	U.E.
Dipartimento di Scienze Economiche	KNOWSEAS_Knowledge-based Sustainable Management for Europe's Seas	VII FP	2008	U.E.
Dipartimento di Scienze Economiche	SHARE-LEAP Longitudinal Enhancement and Access Improvement of the SHARE infrastructure	VII FP - Capacities	2008	U.E.
Dipartimento di Scienze Economiche	ANALFABETISMO FINANZIARIO LIMITI COGNITIVI ED INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE	Promozione della ricerca	2009	Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto
Dipartimento di Scienze Economiche	SOCARBES - Study on the socio costs of carbon in the context of climate change	STAREBEI	2009	BEI - Banca europea per gli investimenti
Dipartimento di Scienze Economiche	Le conseguenze economiche dell'invecchiamento della popolazione	MIUR - FIRB	2010	MIUR

Dipartimento	Titolo Progetto	Programma	Anno di Approvazione	Nome Finanziatore
Dipartimento di Studi sull'Asia Orientale	Crescere e competere nei mercati internazionali	FSE Adattabilità DGR1009/6-05-2008	2008	Regione Veneto
European center for living technology	DICE: Designing informative combinatorial experiments for living technology	---	2007	Fondazione di Venezia
European center for living technology	ASSYST - Action for the Science of complex SYstems and socially intelligent icT	VII FP	2008	U.E.
European center for living technology	MATCHIT - MATrix for CHemical IT	VII FP - Cooperation	2009	U.E.
European center for living technology	PROTUMA - Novel protein markers for tumor diagnosis and therapy	Eurotransbio	2009	MISE Ministero Sviluppo Economico
European center for living technology	COBRA - Coordination of Biological & Chemical IT Research Activities	VII FP - Cooperation	2010	U.E.
European center for living technology	GSDP - Global Systems Dynamics and Policy	VII FP - Cooperation	2010	U.E.

2 La prospettiva sociale

2.1 Gli studenti

A livello strategico, e soprattutto nell'ambito della politica della responsabilità sociale, l'ateneo si propone di promuovere la soddisfazione di tutti i propri studenti. Per il 2010 questo obiettivo è stato declinato in due obiettivi operativi, per i quali si evidenziano qui i risultati raggiunti:

SOSTENERE IL DIRITTO ALLO STUDIO; AUMENTARE L'EFFICIENZA E L'EFFICACIA DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

DIRITTO ALLO STUDIO

La nostra Costituzione afferma, all'art. 34, che «i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso».

Per consentire agli studenti l'effettivo esercizio di questo diritto costituzionalmente garantito, l'università offre una serie di aiuti economici che si articolano in:

- borse di studio;
- prestiti d'onore;
- esonero totale e parziale dalle tasse e contributi universitari;
- incentivi per gli studenti con disabilità.

Un'altra opportunità per mantenersi agli studi è quella offerta dalle collaborazioni studentesche, ovvero lo studente presta attività retribuita di collaborazione all'interno dell'ateneo.

Occorre precisare che nel 2010 è stato necessario rivedere il regime della contribuzione studentesca con l'obiettivo di realizzare un maggior gettito di 3 milioni di euro, necessario per assicurare l'equilibrio di bilancio. I punti salienti del nuovo regime sono stati: 1) l'applicazione della tassa minima a tutti gli studenti, anche se beneficiari di riduzione/esonero; 2) allargamento fino a 40.000 euro della forbice ISEE per beneficiare delle riduzioni delle tasse; 3) tassazione a "costo pieno" per gli studenti extra UE con ISEE superiore alla soglia di 40.000 euro; 4) introduzione del bonus di "velocità".

D'altra parte è stata garantita una maggiore fruibilità delle borse di studio e dei rimborsi (accelerando i tempi di riscossione mediante forme di notifica degli accrediti via sms); introdotta una riduzione sulle tasse universitarie per i nuovi immatricolati che rientrano in categorie di reddito stabilite e che hanno già un fratello o una sorella iscritto a Ca' Foscari; stipulato un protocollo d'intesa con Comando provinciale della Guardia di Finanza per il coordinamento delle attività di verifica delle dichiarazioni ISEE. Inoltre per i dottorati è stata affermata una politica di incremento degli investimenti in borse di studio, nonostante i minori trasferimenti statali per il triennio 2010/2012.

E' previsto anche un servizio di segnalazione on line relativamente a "Borse, premi di studio e premi di laurea".

In ogni caso, lo spirito che è stato quello di aumentare i servizi ad alto valore aggiunto verso gli studenti (e in generale verso la comunità cafoscarina). In quest'ottica sono stati raggiunti alcuni risultati anche da un punto di vista ambientale, per cui si rinvia alla sezione "la prospettiva ambientale".

Borse per il diritto allo studio

L'ateneo negli ultimi anni accademici ha assegnato il beneficio alla quasi totalità degli aventi diritto, grazie alla maggior quota di fondo integrativo statale corrisposto per il rispetto delle scadenze previste. Ma sono le politiche finanziarie stabilite a livello statale che ne determinano la componente preponderante.

Prestiti d'onore

L'ateneo eroga prestiti d'onore per agevolare gli studenti nel conseguimento di titoli universitari privilegiando in particolar modo i livelli più alti della formazione universitaria.

Pur trattandosi di un'iniziativa che a livello nazionale fatica a decollare, Ca' Foscari gestisce il progetto con risultati al di sopra delle medie nazionali tanto da aver ricevuto dal MIUR incentivi proporzionati agli obiettivi raggiunti.

A partire dall'a.a. 2009/2010 è stata rinnovata la convenzione tra Ca' Foscari e Banca Intesa, che ha messo a disposizione degli studenti l'erogazione di ulteriori 63 prestiti.

Studenti esonerati totalmente per tipologia²⁷	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10
<i>Beneficiari borse studio e prestiti d'onore:</i>				
C.d.L, C.d.L magistrale, V.O.	1.339	1.304	1.388	1646
Corsi Dottorato	12	7	3	12
<i>Idonei non beneficiari borse di studio:</i>				
C.d.L, C.d.L magistrale, V.O.	0	246	198	36
Corsi Dottorato	0	2	1	0
<i>Studenti con handicap (invalidità > 66%):</i>				
C.d.L, C.d.L magistrale, V.O.	61	72	71	89
Corsi Dottorato	0	1	1	2

➤ www.unive.it > Servizi Studenti/Laureati > Diritto allo studio

SERVIZIO ORIENTAMENTO

Tra le varie attività, in sede ed esterne, citiamo i risultati 2010 per:

- Colloqui individuali di orientamento in ingresso (1400 persone) e colloqui di gruppo (focus group) sulle 4 aree tematiche di Ca' Foscari - umanistica, scientifica, economica e linguistica – Effettuato un monitoraggio degli utenti nei mesi giugno - settembre 2010 (662 contatti).
- Open Day 2010, per la presentazione della nuova offerta formativa triennale e dei servizi alle matricole, con interventi dei docenti e testimonianze di studenti e laureati: 9 incontri e 1176 partecipanti. Inoltre il servizio ha collaborato con la Facoltà di Economia nella promozione di 2 giornate specifiche di orientamento e presentazione dei corsi di laurea magistrale.
- Realizzazione di strumenti informativi sui corsi di laurea, in lingua italiana e in lingua inglese.
- Partecipazione alle Fiere e incontri di orientamento realizzati da enti esterni: incontrate 6300 persone
- Servizio di Ascolto Attivo: da fine settembre a fine dicembre sono stati effettuati 23 colloqui per:
 - orientamento alla scelta universitaria (elementi personali alla base della scelta, riduzione degli errori di decisione, fattori da considerare per una scelta ragionata, sostegno nella pianificazione di un progetto di formazione; prefigurazione degli eventuali percorsi lavorativi)
 - ri-orientamento rispetto alla scelta già intrapresa (supporto in momenti di crisi e di ripensamento rispetto al percorso di formazione prescelto, analisi di interessi, attitudini e valori, supporto nella percezione di fallimento)
 - assistenza nella gestione e superamento di forme di "disagio accademico" (passaggio dalle scuole superiori all'università e problematiche connesse, passaggio da vecchio a nuovo ordinamento, stesura tesi di laurea, difficoltà di concentrazione, inserimento nel contesto universitario veneziano, metodo di studio).
- Progetti Orior, cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo al fine di stimolare l'interesse degli studenti delle scuole superiori verso l'università e per una scelta consapevole: l'ateneo ha aderito in partnership a 19 progetti di orientamento e ha attivato un progetto in qualità di coordinatore "Conoscere per scegliere". Numero partecipanti: 390 studenti (classi IV e V delle scuole superiori)
- Progetto Ufficio Scolastico Regionale – Cariverona: in rete con una trentina di scuole della regione Veneto, sono state realizzate iniziative per potenziare il raccordo tra scuola e università.
- Incontri nelle scuole all'estero per la promozione dell'offerta formativa 2010/11: 20 persone incontrate a Capodistria – Slovenia.
- Incontri nelle scuole per la promozione dell'offerta formativa 2011/12: ciclo iniziato a dicembre 2010 con le scuole del territorio di Castelfranco Veneto, coinvolgendo 60 persone.
- Servizio di orientamento informativo via e.mail per studenti italiani (1127) e stranieri (443 da giugno 2010)
- Servizio di orientamento e consulenza amministrativa per gli studenti internazionali: 168 utenti (da giugno a settembre 2010)
- Produzione di 4 Video di Orientamento "Ca'Foscari Stories" (economia, lettere, lingue, scienze) per invitare i giovani a pensare e a progettare il proprio futuro e a realizzare la propria storia personale.

²⁷ Fonte: Miur, ufficio di statistica http://statistica.miur.it/scripts/TC_UNIV_BD/vTC_UNIV1.asp

- Progetto Cicerone – Univenetorienta – Sopralamedia. Si tratta di un prodotto multimediale della Regione Veneto, che da diversi anni viene affidato a Ca' Foscari per la gestione amministrativa e il coordinamento delle attività svolte dagli altri atenei e enti partecipanti, che informa su:
 - la struttura dei percorsi di studio, i crediti, le classi, le riforme dell'università;
 - i 4 atenei veneti (storia, offerta formativa, servizi per l'orientamento, strutture e servizi in generale, come iscriversi, esu, sedi staccate, associazioni studentesche, scadenze, mappa della città, elenco test di ammissione), l'alta formazione artistica e musicale (accademie e conservatori), le scuole superiori interpreti e la formazione professionale superiore;
 - un ricco repertorio delle professioni collegate ai corsi;
 - i percorsi per l'orientamento alla scelta, grazie al raggruppamento dei corsi in macro e micro-aree;
 - "test di autovalutazione" > univenetorienta: strumento informativo interattivo per l'accertamento dei requisiti di ingresso all'università.
- Incontri "Accoglienza per le matricole", tenuti sia a Venezia che a Treviso per un totale di circa 1.600 matricole.

Si segnala che l'Ufficio da febbraio a dicembre 2010 ha ospitato una tirocinante disabile ai fini dell'inserimento lavorativo legge 68/99 tramite SIL – ULSS 12.

- www.unive.it > Offerta Formativa > Servizi di orientamento
- <http://web1.regione.veneto.it/cicerone/>

SERVIZIO TUTORATO

Il Servizio Tutorato è finalizzato a guidare e assistere tutti gli studenti nell'arco dell'intero percorso formativo. Esso risponde alle esigenze di orientamento, informazione e assistenza dello studente e di attiva partecipazione alle iniziative universitarie. Cerca di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuoricorso.

In particolare nel 2010 l'attività si è suddivisa in:

- Tutorato alla pari di ateneo, svolto da studenti (6) capaci e meritevoli iscritti ad anni successivi al primo, appositamente selezionati e formati per rispondere alle esigenze degli studenti (matricole, internazionali e disabili). Utenti assistiti nell'a.a. 2010-2011: 5200, seminari tematici: 7.
- Tutorato di Facoltà, svolto da studenti (100) capaci e meritevoli iscritti alle lauree magistrali o ai dottorati di ricerca. Consiste in attività di tutorato didattico, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, esercitazioni e servizi a favore degli studenti part-time.
- Tutorato didattico, svolto dai docenti: nel sito del servizio vengono indicati i docenti referenti per le diverse attività (piano di studio, riconoscimento crediti, passaggi e trasferimenti...)

Inoltre, da una ricerca avviata nel 2010, è nato il "Servizio Riprendere gli Studi" per individuare tra gli studenti regolarmente iscritti al nostro ateneo coloro che da un minimo di quattro anni non proseguono il proprio percorso universitario, ossia non maturano nessun credito formativo, ma che al contempo desiderano reinserirsi nel mondo universitario e ricominciare a riprogrammare la propria carriera.

Il servizio offre un supporto informativo/orientativo con riferimento alla gestione amministrativa e didattica della propria carriera universitaria, informazioni sul nuovo ordinamento universitario e sulle modalità di opzione per il passaggio ai nuovi ordinamenti, sull'offerta formativa attualmente attiva.

- www.unive.it > Servizi Studenti/Laureati > Tutorato

SERVIZIO DISABILITÀ²⁸

In base alla Legge 17/1999 è stato istituito a Ca' Foscari a partire dall'a.a. 1999/2000 il Servizio Disabilità. Oltre al Delegato del Rettore per la disabilità, presso l'ateneo è nominato anche un docente referente per ciascuna Facoltà, quale punto di riferimento per lo studente ai fini della risoluzione dei problemi collegati all'elaborazione dei piani di studio e di eventuali esami equipollenti, a seconda della specifica disabilità dello studente, e comunque per tutti i problemi inerenti alla didattica.

I servizi offerti agli studenti con disabilità:

²⁸ Dalla relazione 2010 del Nucleo di ateneo sugli interventi a sostegno della disabilità (L.17/1999): www.unive.it > Ateneo > Organi di Ateneo > Nucleo di Valutazione di Ateneo > documenti > Valutazione degli interventi a sostegno della disabilità

- Colloquio di accoglienza per individuare, in base alle diverse disabilità, le tipologie di supporto più idonee.
- Accompagnamento, per gli studenti che non sono in grado di spostarsi autonomamente, svolto da tutor o volontari in servizio civile, per accedere alle sedi in cui vengono svolte le varie attività didattiche, convegni, nonché per sostenere esami, per andare a ricevimento docenti, in mensa o per recarsi presso gli uffici amministrativi dell'ateneo.
- Ausili didattici specifici per la frequenza delle lezioni e per lo svolgimento degli esami (barra braille, computer portatili, software di ingrandimento, software di sintesi vocale...).
- Appunti delle lezioni.
- Assistenza in aula.
- Interpretariato della lingua italiana dei segni (LIS)²⁹.
- Riserva di posti a lezione.
- Materiale didattico in formato accessibile, su richiesta (es. in formato audio, braille, digitale o ingrandito).
- Esami personalizzati (con tempi aggiuntivi, con l'ausilio di specifici mezzi tecnici o con prove equipollenti su proposta del servizio di tutorato specializzato).

Inoltre sono previsti: siti web accessibili, postazioni informatiche attrezzate e ausili informatici specifici, alloggi attrezzati, un servizio di orientamento specifico, finalizzato non solo alla scelta del percorso di studio, ma anche alla mobilità internazionale e agli stage e all'inserimento lavorativo.

Negli ultimi sette anni l'ateneo a fronte di una spesa media annua poco meno di 70.000 euro ha assistito con personale dedicato una media di circa 80 studenti l'anno (dato crescente nel tempo). Nell'a.a. 2009/2010 ci sono stati 42 studenti (su 110 iscritti con disabilità > 66%) che hanno usufruito di 20 tutor specializzati, ossia studenti senior e contratti affidati ad interpreti LIS.

Dall'a.a. 2006/2007 annualmente si somministra un questionario per la valutazione della qualità dei servizi agli studenti con disabilità: per l'a.a. 2009/2010 sono state ottenute 14 risposte (su 26 studenti contattati), che si sono dichiarati molto soddisfatti o abbastanza soddisfatti dei servizi per la disabilità offerti dall'ateneo (71% e 29% rispettivamente) e del servizio di tutor (75% e 25% rispettivamente).

➤ www.unive.it > Servizi Studenti/Laureati > [Servizi per studenti con disabilità](#)

Ca' Foscari accessibile

Il Servizio Disabilità dell'ateneo negli ultimi anni ha prodotto e reso disponibile vario materiale informativo sulle modalità e indicazione dei percorsi per raggiungere le sedi universitarie per persone con disabilità motoria. Di particolare importanza in una città come Venezia, considerata come "un'unica barriera architettonica"³⁰.

Seminario Dislessia

L'ateneo e l'Associazione Italiana Dislessia, con il Patrocinio del Comune di Venezia, della Provincia di Venezia e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, hanno organizzato a marzo 2010 il seminario "Dislessia e Università: quali opportunità per una formazione accessibile" sulla gestione della dislessia e dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) durante gli studi universitari. Si tratta di disturbi che interferiscono con specifiche abilità quali lettura, scrittura e calcolo, riducendo di conseguenza l'autonomia nell'apprendimento.

➤ www.unive.it > Servizi Studenti/Laureati > Progetti e Iniziative

SERVIZI PER STUDENTI PART-TIME

Il questionario di gradimento erogato a tutti gli studenti part time iscritti nell'a.a. 2010/11 (750 studenti circa) ha dato risultati molto incoraggianti: il 94% degli intervistati aderirebbe di nuovo al programma elaborato per loro, il 64% non si sarebbe nemmeno iscritto all'università se non avesse potuto acquisire lo status di part-time. I servizi loro dedicati sono giudicati buoni o molto buoni dal 47% e sufficienti dal 34% degli intervistati. Gli studenti part-time non sono solo soddisfatti, ma anche bravi: nonostante le oggettive difficoltà in cui essi decidono di affrontare l'università, il loro rendimento medio è, in termini di crediti acquisiti, pari a quello dei loro colleghi full-time. Il 39% sono iscritti a Lettere, il 32% a Economia, il 15% a Scienze e il 14% a Lingue. Nell'a.a. 2011/12 sono previsti 440 posti per studenti part-time della triennale e 160 per la specialistica e l'ateneo investirà ancora 200.000 euro per realizzare gli interventi a loro rivolti: attività didattiche in orari

²⁹ La LIS è studiata e insegnata nel Dipartimento di studi linguistici e culturali comparati.

³⁰ In realtà, grazie anche al servizio di trasporto pubblico e agli interventi del Comune, si è verificato che delle 27 sedi esaminate, nelle quali si svolgono le attività dell'Ateneo, ben 15 sono raggiungibili senza barriere architettoniche e altre sono raggiungibili facendo un solo ponte.

compatibili, formazione a distanza, tutors, referenti specifici in ogni corso di laurea. E, nell'assegnazione dei posti, sarà mantenuto un criterio di preferenza in favore degli studenti padri o madri.

SERVIZIO STAGE

Il Servizio Stage di ateneo rappresenta un punto di riferimento per tutti gli studenti e neolaureati (entro 18 mesi dal conseguimento del titolo) dell'ateneo che intendano svolgere una esperienza di stage in Italia o all'estero. L'ateneo intende promuovere sempre più lo stage quale strumento di completamento del proprio percorso formativo e quale strumento che, attraverso la conoscenza diretta del mondo lavorativo, aiuti lo studente o il neolaureato a definire ed elaborare un proprio progetto professionale. Se svolto all'estero, lo stage consente inoltre:

- la conoscenza di altri mercati e diverse economie;
- di familiarizzare con strutture e meccanismi socio - culturali di altri Paesi, maturando la capacità di comprendere e dialogare con altre culture;
- di maturare al livello personale e di sviluppare autonomia, fiducia in se stessi, senso di responsabilità;
- di migliorare le proprie conoscenze linguistiche.

E' previsto un form on-line per la candidatura alle offerte di stage presenti nella bacheca dedicata e la procedura di avvio e chiusura stage è interamente gestita on-line. Lo stage può durare minimo 1 mese e massimo 9 mesi (estensibili a 18 mesi nel caso di iniziative rivolte a persone con disabilità).

Risultati 2010:

- Convenzioni attivate per Italia e estero: n.880 su un totale di n. 7.800 attive;
- Stage in Italia: avviati n. 2025 per studenti e n. 333 per laureati;
- Stage all'estero: n.2 bandi annuali per un totale di n. 358 offerte di stage; avviati n. 240 per studenti e n. 111 per laureati. Inoltre è stata avviata una nuova procedura, che prevede la pubblicazione di due bandi (più un'eventuale terzo per i posti rimasti vacanti ed offerte last minute) e una maggior visibilità attraverso le pagine web dedicate ai Servizi per Studenti e Laureati, il profilo Facebook dell'ateneo, InFoscari (la rivista telematica dell'Università) ed utilizzando eventuali altri canali e strumenti più diretti ed innovativi.
- Realizzazione e pubblicazione (anche nella versione on-line) della "Guida allo Stage dalla A alla Z".

Stage in Italia:

Anno	Laureati		Studenti	
	Numero stage avviati	Durata media (mesi)	Numero stage avviati	Durata media (mesi)
2006	287	3,89	2135	3,61
2007	229	4,30	2025	3,32
2008	325	3,93	1818	3,26
2009	267	4,12	1891	4,88
2010	333	4,21	2025	3,20

Focus: Stage nel Veneto

Offerte per Facoltà (alcune offerte sono valide per più di una facoltà):

	economia	lingue	scienze	lettere
2008	456	64	20	74
2009	334	139	71	139
2010	363	177	67	141

Convenzioni attivate:

2008	485 (totale in Italia 687)
2009	474 (totale in Italia 639)
2010	570 (totale in Italia 735)

Stage attivati:

Anno	Stage			
2008	1611 (totale in Italia 1868)			
2009	1616 (totale in Italia 1832)			
2010	1792 (totale in Italia 2.358), di cui:			
Economia	Lettere	Lingue	Scienze	Master
864	197	298	97	336

➤ www.unive.it/stage

SERVIZIO PLACEMENT

Il Servizio Placement offre un sistema integrato di servizi a laureandi e neo-laureati (entro 18 mesi dal conseguimento del titolo) dell'ateneo per:

- accompagnarli nell'analisi delle proprie attitudini, motivazioni e competenze al fine di elaborare un progetto professionale coerente con il proprio percorso di studi ed in relazione all'evoluzione del mondo produttivo
- supportarli nella ricerca attiva di lavoro e/o nella scelta di proseguire nella formazione post lauream
- fornire strategie operative per consentire loro di concretizzare autonomamente gli obiettivi personali e professionali
- favorire l'integrazione tra l'Università e il mondo del lavoro

Le attività previste sono:

- Consulenza per l'orientamento professionale
 - Consulenza per la formazione post lauream
 - Supporto per la ricerca attiva di lavoro, mediante diverse modalità (incontri individuali; laboratori formativi per acquisire conoscenze e tecniche; workshop di presentazione delle realtà occupazionali e dell'evoluzione delle figure professionali)
 - Integrazione tra università e mondo del lavoro, tramite l'organizzazione di seminari, presentazioni aziendali, job meeting e recruiting day.
 - Mediazione tra chi cerca e chi offre lavoro, con una bacheca online in area riservata
- www.unive.it/placement

Risultati:

Consulenza per l'orientamento professionale e supporto per la ricerca attiva del lavoro:

Anno 2007: n. 250
Anno 2008: n. 262
Anno 2009: n. 316
Anno 2010: n. 243

Consulenza per l'orientamento e la formazione post lauream:

Anno 2008: n. 90 (attivo dal mese luglio)
Anno 2009: n. 120
Anno 2010: n. 87

(nel corso del 2010 ci sono state tre pause per maternità nell'ufficio placement, determinando inevitabilmente la riduzione delle attività di sportello previste).

Offerte di lavoro:

Anno 2007: n. 270
Anno 2008: n. 280
Anno 2009: n. 157, di cui 139 in Veneto

Anno 2010: n. 272, di cui 179 in Veneto, divisi per:

- economia: 120
- lingue: 47
- lettere: 20
- scienze: 16
- informatica: 45
- disabili: 12 (*)
- studenti: 12

(*) rinnovate alcune convenzioni con le agenzie per il lavoro specializzate nel placement dei disabili

Attività di integrazione tra università e mondo del lavoro:

- **Seminari di orientamento professionale del ciclo “Pianeta Lavoro”**, in collaborazione con l'Agenzia per il Lavoro Umana e i responsabili di grandi aziende nazionali e internazionali. Il corso offre gli strumenti indispensabili per un primo ed efficace inserimento professionale quali: Curriculum Vitae, lettera di presentazione, aspetti normativi e contrattuali del mercato del lavoro e tecniche per affrontare il colloquio di selezione. Nel 2010 n. 3 edizioni e n. 57 partecipanti
- **Seminari di orientamento all'imprenditorialità “L'idea diventa realtà... crea la tua impresa”**, in collaborazione con il servizio Nuove Imprese di Venezia@Opportunità³¹ e con il Comitato per l'Imprenditoria Femminile di Venezia. Nell'edizione primaverile (utilizzato anche come corso di formazione all'interno del concorso Start Cup Veneto 2010, indirizzato a supportare le idee vincenti di impresa) sono state affrontate le tematiche: caratteristiche necessarie per essere imprenditori di successo; il business plan; il piano di marketing; comunicare la sostenibilità; governance di impresa; finanziamenti e progetti per l'Imprenditorialità; tutela della proprietà intellettuale. Nell'edizione autunnale sono state affrontate le tematiche: l'analisi delle risorse e delle competenze individuali, la stesura del piano d'impresa, la responsabilità sociale d'impresa e informazioni su finanziamenti e progetti per l'imprenditoria. Nel 2010 n.2 edizioni e n. 83 partecipanti
- **Eventi**: n.1 presentazione aziendale del ciclo “L'Azienda ti cerca” (90 partecipanti); Finance Day: più di 700 partecipanti, 15 aziende; Career Day di ateneo: più di 1.200 partecipanti, 24 aziende. Nell'ambito del Career Day è stato realizzato il primo laboratorio multimediale “Uno strumento per il recruiting internazionale: il video CV”, che evidenzia non solo le esperienze professionali / accademiche e le competenze trasversali, ma anche le doti comunicative e linguistiche del candidato.
- **Guida alle Professioni** on line, che illustra i legami tra la formazione di Ca' Foscari e le attività professionali, con schede informative sulle tipologie contrattuali, focus su alcune professioni, interviste a professionisti.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

La vocazione internazionale dell'Università data dalle sue origini (prima *business school* d'Italia) e dalla sua collocazione geografica viene rafforzata attraverso accordi bilaterali e partecipazioni a network di istituzioni di tutto il mondo e tramite collaborazioni scientifiche e culturali, che portano in città un numero crescente di protagonisti della scena economica, politica e culturale internazionale.

La maggioranza degli studenti attualmente proviene dalla provincia di Venezia, Padova e Treviso (circa il 70% per l'a.a. 2009/10³²) e dalle regioni limitrofe; una diversa provenienza di livello nazionale è invece riscontrata soprattutto per i corsi in lingua straniera e in particolare orientale. Ma è già in atto un processo di riposizionamento diretto a incrementare la presenza di studenti e docenti stranieri attraverso un'offerta di corsi tenuto in lingua straniera e di cattedre di visiting professors.

I dati sulla percentuale di studenti comunitari ed extracomunitari evidenziano un trend positivo nell'arco temporale dal 2007 al 2011. Il numero di studenti outcoming evidenzia un trend in aumento soddisfacente mentre la mobilità degli studenti incoming si presenta in difetto di significative tendenze di crescita costituendo una potenziale area di miglioramento (vedi tabella)³³.

Nel 2010 vi è stato un maggiore impegno finanziario sui versanti della mobilità studentesca, della residenzialità (anche per l'attrazione di studenti internazionali) e della revisione delle pagine web in inglese. Emanazione dei regolamenti sui visiting students e visiting professors e delle linee guida sugli accordi internazionali. Progetto “Mate abroad” per il supporto agli studenti in partenza con il Programma LLP/Erasmus; avvio della nuova sezione Erasmus Student Network; organizzazione incontro nazionale e giornate nazionali Erasmus. Inoltre l'anticipazione della tempistica di emanazione dei bandi per l'avvio del

³¹ Azienda Speciale della CCIAA di Venezia

³² Fonte: Ufficio Pianificazione e Valutazione

³³ CAF 2010

27° ciclo dottorale e la semplificazione delle procedure (domande solo on line) ha comportato lusinghieri risultati in termini di aumento delle domande, soprattutto di aspiranti internazionali.

Studenti³⁴	2007	2008	2009	2010
<i>Comunitari (%)</i>	2,1%	2,3%	2,6%	2,9%
<i>Extracomunitari (%)</i>	0,9%	1,0%	1,0%	1,5%
Totale studenti stranieri (%)	3,0%	3,3%	3,6%	4,4%
Studenti outgoing Erasmus	283	306	311	345
Studenti outgoing Erasmus Placement	non attivo	20	25	24
Studenti outgoing extra UE	23	26	30	35
Totale Outcoming	306	352	366	404
Erasmus (studio)	167	180	168	175
Scambi extra UE (Studio)	20	26	28	36
Totale Incoming	187	206	196	211

L'Università Ca' Foscari Venezia aderisce al progetto "Inte.S.E. - Integrazione Studenti Esteri", un portale web che promuove e favorisce l'integrazione degli studenti internazionali nelle università italiane.

➤ www.intese.polimi.it

Altri risultati da segnalare:

- **Housing Office:** nel 2010 è stata preparata l'attivazione di un servizio rivolto a studenti, ricercatori, professori e impiegati universitari internazionali che arrivano a Venezia per studiare o lavorare a Ca' Foscari. L'ufficio aiuta a trovare una sistemazione adatta e conveniente nelle residenze universitarie per studenti, negli appartamenti o negli hotel convenzionati con Ca' Foscari.
www.unive.it > Servizi Studenti/Laureati > Housing e ristorazione
- Revisione organizzazione didattica, calendario e offerta formativa: nel 2010 è proseguita l'azione di razionalizzazione dell'offerta formativa anche in considerazione dei vincoli di sostenibilità (c.d. requisiti necessari) sempre più stringenti posti dalle norme ministeriali: oggetto di tali **politiche di razionalizzazione e di quality assurance** sono stati anche i master universitari e i dottorati di ricerca, per i quali sono state adottate all'interno dell'ateneo procedure di verifica e valutazione più puntuali e stringenti.
- Dall'analisi del **questionario annuale su didattica e servizi 2010**, erogato a tutti gli studenti (escluso le matricole), si evidenziano solo alcuni risultati³⁵:
Questionari compilati/popolazione di riferimento: 11.906/17.206 (69,2%)
Il 51,4% sono studenti che non lavorano, impiegano mediamente 59 minuti per raggiungere la sede universitaria, frequentano poco più di 3 giorni alla settimana: la maggioranza sono pendolari e fra quelli che trovano alloggio a Venezia, minoritaria risulta la quota di studenti che alloggia presso strutture dell'ESU.
Sintesi dei giudizi sulle aule: 6,51 (e il 75% ritiene sufficiente la disponibilità dei posti a sedere); sulle strutture dove avvengono le esperienze pratiche: 6,61; sulle biblioteche: 7,45; sul centro linguistico di ateneo: 6,12; sulla qualità delle fonti informative (siti e guide): 6,49.
Un giudizio più che sufficiente è stato espresso sulla qualità di ogni servizio di ateneo (call center, immatricolazioni, orientamento, tutorato, diritto allo studio, stage, mobilità internazionale, difensore, placement, segreteria didattica, segreteria di presidenza, segreteria studenti, servizi per la disabilità). Sintesi dei giudizi sulle mense ESU (che offrono anche cibo locale e/o biologico): 6,80; sul Centro Sportivo Universitario (CUS): 6,32.

³⁴ Fonte: Ufficio Pianificazione e Valutazione e CAF 2010

³⁵ Il giudizio è in scala da 1 a 10. I questionari e relative analisi sono pubblicati su www.unive.it/nucleo (documenti)

Oltre a questo questionario, a tutti gli studenti frequentanti viene somministrato uno specifico **questionario sulla didattica** (lezioni, docenti, modalità didattiche) che prevede: esteso monitoraggio di tutti i corsi, ampia diffusione dei risultati e utilizzo degli stessi a sostegno di un processo di miglioramento continuo della didattica di ateneo. Ca' Foscari è stato tra i primi atenei in Italia a introdurre un simile sistema, che nella facoltà di Economia fu sperimentato pionieristicamente già vent'anni fa, e in tutto l'ateneo venne introdotto a metà degli anni '90. Dall'a.a. 2011-12 le valutazioni degli studenti verranno espresse interamente on-line.

- Dall'analisi del **profilo dei laureati 2009**³⁶ (hanno risposto al questionario 3256 laureati) si evidenziano alcuni dati che aiutino la comprensione dell'impatto sociale dell'ateneo: 35% sono residenti nella provincia di Venezia, 48% in altre province del Veneto, 17% in altra regione e solo 0,4% all'estero. Quasi il 50% si sono laureati in corso, il 59% ha svolto tirocini o stage riconosciuti e ben 85,5% ha avuto esperienza di lavoro durante gli studi. Si riportano inoltre i risultati ampiamente positivi in merito ai giudizi sull'esperienza universitaria.

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)	
decisamente sì	29,6
più sì che no	55,3
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)	
decisamente sì	19,9
più sì che no	67,8
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)	
decisamente sì	53,2
più sì che no	38,8
Valutazione delle aule (%)	
sempre o quasi sempre adeguate	22,6
spesso adeguate	52,1
Valutazione delle postazioni informatiche (%)	
erano presenti e in numero adeguato	34,3
erano presenti, ma in numero inadeguato	51,4
Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (%)	
decisamente positiva	33
abbastanza positiva	53
Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile (%)	
decisamente sì	27,9
più sì che no	60,4
Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)	
sì, allo stesso corso dell'Ateneo	64,6
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	13,1
sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	7,3
sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	10,7
non si iscriverebbero più all'università	3,5

>>> in corso >>> progetto cashless

Nel corso del 2010 è stata analizzata la proposta di utilizzare un'unica tessera per la fruizione di tutti i servizi a pagamento attraverso un'unica piattaforma di gestione, constatando però che essa non è disponibile sul mercato italiano. Si è deciso dunque di acquisire nel 2011 una piattaforma di gestione di Printing Management (anche se il parco macchine stampanti e multifunzione è molto eterogeneo) e di studiare successivamente delle integrazioni con altri servizi a pagamento quali: mense, bar, chioschi distributori di bevande ed altro.

³⁶ Indagine Almalaurea 2010: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2009&config=profilo>

SOSTENERE IL COINVOLGIMENTO E LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ

La politica di sostenibilità si rivolge in prima istanza a tutti coloro che studiano a Ca' Foscari, come progetto culturale che prevede da un lato il rispetto degli impegni assunti dalle varie unità organizzative e dall'altro il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti, al fine di fissare insieme ulteriori obiettivi operativi e per perseguirli come co-autori consapevoli e attivi.

Alcune azioni concrete realizzate nel 2010 insieme alla componente studentesca su questi temi:

- Predisposizione del primo **bando "il mio ateneo sostenibile"** per le attività autogestite degli studenti (con economie riassegnate), coinvolgendo i rappresentanti del consiglio degli studenti e la presidente del comitato per le attività autogestite.
www.unive.it > Servizi Studenti/Laureati > Associazioni degli studenti
 - In occasione dell'attivazione della raccolta differenziata in sede centrale a Ca' Foscari e a San Giobbe sono stati realizzati alcuni banchetti informativi / di sensibilizzazione durante la **settimana europea dei rifiuti** (novembre 2010) – in sede centrale, a S. Giobbe e durante la festa delle matricole - anche con il contributo della componente studentesca.
 - Per il progetto pilota "**Carbon Management**" (a partire dal luglio 2010), finanziato dal Ministero dell'Ambiente, è stato invitato un rappresentante degli studenti nel team di progetto, progettando insieme il questionario on line per rilevare la mobilità degli studenti e sono stati attivati degli studenti del corso di "analisi e contabilità dei costi" per alcune attività connesse al progetto.
 - Nel 2010 è iniziata inoltre la progettazione del **sito web tematico** sulla sostenibilità, prevedendo anche modalità di informazione, sensibilizzazione ed interazione via web con il contributo di laureandi / laureati.
 - **Verso un campus Smoke Free:** in occasione della giornata mondiale senza tabacco, il campus di San Giobbe ha organizzato una serie di incontri informativi per :
 - Promuovere la sensibilizzazione degli studenti verso i rischi del fumo di tabacco
 - Ampliare la presenza di spazi anche all'aperto dove non sia consentito fumare
 - Non accettare alcun finanziamento da aziende in qualche modo collegate all'industria di tabacco
 - Aderire e promuovere campagne contro l'uso di tabacco e iniziative che supportino chi decide di smettere
- Per un'analisi dei dati sugli studenti iscritti nell'a.a. 2009-10 (es. anzianità di carriera, trasferimenti, fuori corso, mobilità, provenienza ...): http://statistica.miur.it/ustat/Statistiche/IU_home.asp

2.2 Le risorse umane**L'organico dell'ateneo** (in totale 1.048 persone al 31/12/2010)³⁷

Per qualifica / posizione economica / profilo	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		TOTALI ³⁸	
	U	D	U	D	U	D	U	D
PO a tempo pieno	116	31					116	31
PO a tempo def.	6						6	0
Prof. Straord. a tempo pieno	6	1					6	1
PA conf. a tempo pieno	112	48					112	48
PA conf. a tempo def.	5	2					5	2
PA non conf. a tempo pieno	11	5					11	5
RU conf. a tempo pieno	56	61					56	61
RU conf. a tempo def.	5						5	0
RU non conf. dopo 1 anno	13	9					13	9
RU non conf.	4	12					4	12
Assistente ruolo esaurimento tempo pieno		1					0	1
DA	1						1	0
Dirigente II fascia	2						2	0
Dirigente II fascia a tempo det.	2	1					2	1
CEL	11	37					11	37
EP7	1						1	0
EP5	1						1	0
EP4	3	1					3	1
EP3	4	4					4	4
EP2		2					0	2
EP1	3	5					3	5
D6		8					0	8
D5	11	10				1	11	11
D4	6	10			1	1	7	11
D3	5	23	1	1		1	6	25
D2	9	13				2	9	15
D1	7	12			1	1	8	13
C7	2	13		1		2	2	16
C6	9	24		1	1	6	10	31
C5	11	12		2	1	3	12	17
C4	16	15		2		4	16	21
C3	20	28		1	1	4	21	33
C2	14	29		1		4	14	34
C1	12	22			1	3	13	25
B6	13	6		1	1	1	14	8
B5	9	29	1	2	1	2	11	33
B4	3	3				3	3	6
B3		1				1	0	2
TOTALI	509	478	2	12	8	39	519	529

³⁷ Fonte: consuntivo annuale DOGRU. U=uomini; D=donne³⁸ in rosa i casi in cui le donne superano gli uomini

Per classe di anzianità

	Uomini	Donne
tra 0 e 5 anni	52	105
tra 6 e 10 anni	91	94
tra 11 e 15 anni	79	89
tra 16 e 20 anni	111	86
tra 21 e 25 anni	79	57
tra 26 e 30 anni	55	78
tra 31 e 35 anni	37	18
tra 36 e 40 anni	15	1
41 e oltre	0	1

Per classe d'età

	Uomini	Donne
fino a 19 anni	0	0
tra 20 e 24 anni	0	0
tra 25 e 29 anni	3	5
tra 30 e 34 anni	21	38
tra 35 e 39 anni	48	67
tra 40 e 44 anni	73	100
tra 45 e 49 anni	86	111
tra 50 e 54 anni	101	114
tra 55 e 59 anni	66	59
tra 60 e 64 anni	74	29
65 e oltre	47	6

Per titolo di studio

	Uomini	Donne
fino alla scuola dell'obbligo	53	114
licenza media superiore	56	84
laurea breve	1	1
laurea	307	264
specializzazione post-laurea / dottorato di ricerca	100	64
altri titoli post-laurea	2	2

Risultati:

Nell'ambito delle iniziative promosse dalla carta degli impegni per la sostenibilità approvata dal Senato Accademico, nel corso del 2010 la Divisione Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane (DOGRU), in collaborazione con altre unità organizzative, si è impegnata a tradurre gli obiettivi strategici predefiniti in obiettivi operativi attraverso la realizzazione di specifiche attività.

- **Per il miglioramento delle performance in campo energetico:** da luglio 2010 è stata effettuata la riorganizzazione della Divisione Servizi Tecnici (DST), è stato emanato il bando per un collaboratore al progetto "Carbon Management" (1 anno) ed è stato previsto per 2011 nel piano del personale 1 posto a tempo indeterminato cat. D per l'acquisizione e sviluppo di competenze legate all'Energy Management di ateneo.
- Somministrazione di un **questionario on-line al personale**³⁹ finalizzato alla valutazione delle politiche di gestione delle risorse umane e delle pratiche organizzative. Somministrato a 180 unità con una restituzione del 53,3%. Questo questionario ha reso necessario lo slittamento degli ulteriori questionari di rilevazione dei fabbisogni previsti dalla carta degli impegni di sostenibilità nel 2010: comunque sono state avviate le attività necessarie alla stipula di convenzioni (a breve 2 su asili nido e 1 su campi estivi), ed entro il 2011 si consoliderà l'analisi attraverso la somministrazione di un questionario.
- **Telelavoro:** è stato incrementato il numero di ore telelavorabili, consentendo di estendere la possibilità di accedere a tale prestazione lavorativa ad un numero più ampio di lavoratori interessati. Questa modalità, in uso presso l'ateneo dal 1999, si colloca anche nell'ambito delle iniziative finalizzate all'armonizzazione dei tempi casa – lavoro e al sostegno di genitorialità e famiglia. Nel 2010 sono stati attivati 21 contratti di telelavoro (rispetto ai 17 del 2009) per un totale di 11.507 ore, di cui metà per esigenze connesse alla cura di figli minori.

	Uomini	Donne
Richieste	4	20
Contratti attivati da bando	3	10
Contratti attivati in corso d'anno	1	7
Totali	4	17

- **Lavoro part-time:** nel 2010 sono state accettate tutte le richieste pervenute (3 di uomini e 2 di donne), sempre nell'ambito delle iniziative finalizzate all'armonizzazione dei tempi casa – lavoro e al sostegno di genitorialità e famiglia.
- **Corsi di lingua:** favorita la partecipazione ai corsi di lingua straniera promossi dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) sia per motivi di servizio che per motivi personali (in subordine): frequentati da 50 unità del personale.
- **Erasmus staff training,** ossia la possibilità di vivere una breve esperienza professionale presso enti europei: hanno partecipato 8 unità del PTA. Inoltre l'ufficio Relazioni Internazionali ha organizzato la prima "erasmus staff training week" in aprile 2010 con l'obiettivo del trasferimento di competenze, l'acquisizione di capacità pratiche e l'apprendimento di buone prassi da parte dei beneficiari (attraverso seminari, corsi, job shadowing, ecc.); inoltre rappresenta un'occasione preziosa anche per il personale amministrativo dell'università di accoglienza, che può confrontarsi con i colleghi europei nel proprio luogo di lavoro.
- **Servizio Civile:** nel 2010 i volontari in servizio civile sono stati 8 presso le due biblioteche di area e i servizi agli studenti (accoglienza studenti stranieri, orientamento, servizi per studenti disabili). Sono state erogate 48 ore di formazione generale (sulle tematiche dei diritti umani, della cittadinanza attiva, sul ruolo del volontario, sul pronto soccorso, ecc.) e circa 80-100 ore di formazione specifica sul progetto. Il costo è risultato contenuto anche grazie al contributo di colleghi interni.

Inoltre sono state promosse dalla DOGRU presso il personale tutto le iniziative del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi (SPPR) e del Comitato per le Pari Opportunità (CPO), finalizzate rispettivamente al benessere nel luogo di lavoro e alla diffusione del sistema di valori dell'ateneo:

- Convegno **"ben-essere durante il lavoro"** di una giornata, organizzato dal SPPR, aperto a tutta la comunità cafoscarina, visibile in streaming, registrato e disponibile a richiesta. Tra i partecipanti circa 15 unità del PTA in orario di lavoro.
- **Corso interno sulla sicurezza** per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)⁴⁰ di 8 ore, di cui 4 sulla psicologia della sicurezza⁴¹
- **Corsi di addestramento sul tema "salute&sicurezza"** al fine della prevenzione: in collaborazione col SPPR è stata avviata l'organizzazione dei corsi rivolti a tutto il personale, la cui realizzazione partirà durante il 2011.

³⁹ Nell'ambito dell'autovalutazione CAF, il questionario 2010 è stato rivolto solo al personale dell'amministrazione centrale e CSITA

⁴⁰ Figure previste dal Decreto Legislativo 19/09/1994 n.626

⁴¹ Nel panorama nazionale sono presenti pochissime iniziative di questo tipo

- Accordo con il CPO per la partecipazione del PTA al corso "**Donne, cultura e lavoro**" della durata di 30 ore.
- Organizzazione con il CPO del corso di formazione "**Pari opportunità e Lingua italiana. Il caso degli atti amministrativi universitari**", composto da 2 seminari di 2 h ciascuno, aperto a tutta la comunità ca'foscarina. Tra i partecipanti 17 unità del PTA in orario di lavoro.

Attività specifiche del SPPR finalizzate a promuovere il benessere nei luoghi di lavoro

- Piani evacuazione e gestione delle **emergenze**: sono state svolte alcune prove di evacuazione antincendio (presso BEC - Palazzina Briati - Ca' Bembo - Ca' Bernardo - San Giobbe - Celestia - Villa Mocenigo, coinvolgendo circa 600 persone) e corsi di formazione obbligatori per addetti antincendio (60 partecipanti) e di primo soccorso (40 partecipanti). Sono stati redatti i piani di evacuazione delle varie sedi universitarie.
- Ulteriori corsi di formazione ai fini della **tutela della salute e sicurezza** durante il lavoro: Corso di formazione per il personale sull'utilizzo delle apparecchiature elettriche; Corso di formazione per il personale SPPR -ISO 9001; Corso di aggiornamento RSPP.
- Tutoraggio e gestione segreteria didattica del **Master "Scienza e tecniche della prevenzione e della sicurezza"** in collaborazione con INAIL, Dipartimento di Prevenzione della Regione Veneto e Comando dei Vigili del Fuoco di Venezia.
- Aggiornamento/revisione dei documenti di valutazione del **rischio interferenziale** nelle varie sedi di ateneo e coordinamento sull'applicazione della procedura: redazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), riunione di coordinamento con le ditte esterne, per un totale di 42 contratti in corso.
- Avviato l'aggiornamento della valutazione del **rischio cancerogeni** (che si concluderà nel 2011 con un certificatore esterno): sono stati eseguiti 3 incontri di informazione con il personale interessato (circa 80 partecipanti)
- Ampliata la collaborazione con il **medico competente** e autorizzato di ateneo, che segue ora anche la radio-protezione del personale (per info sugli orari e prenotazioni contattare F. Russo – DOGRU)

Gestione disabili

L'Università Ca' Foscari ha in corso una convenzione con la Provincia di Venezia per l'attuazione di un **programma di assunzioni a copertura dei posti riservati al personale disabile (L.68/99) in un arco di validità triennale 2009-2012**.

Stante la verifica di copertura di posti riservati ai disabili, nel corso del 2010 sono stati attivati *n.3 tirocini formativi e di orientamento con persone disabili* previa stipula di convenzione con l'Azienda ULSS 12 veneziana - Servizio di Integrazione Lavorativa, di cui *n.2 tirocini* attivati presso una struttura bibliotecaria della durata di 9 mesi ciascuno e 1 tirocinio presso la DSSOF della durata di 12 mesi. Le attività di tirocinio hanno riguardato l'acquisizione di una esperienza di lavoro nell'ambito dei servizi di base nelle biblioteche anche con uno specifico riferimento ai servizi per studenti non vedenti e nell'ambito dei servizi agli studenti. I tirocini si sono conclusi tutti positivamente; conseguentemente l'Amministrazione ha potuto avviare la selezione per la stipula di convenzione di integrazione lavorativa finalizzata all'assunzione.

Sempre nel 2010 è stata avviata la procedura di *riconoscimento di invalidità di 1 unità di personale* in vigenza di rapporto di lavoro⁴². I riconoscimenti di lavoratori dipendenti quali persone divenute disabili parte da una iniziativa avviata nel 2009 riguardante una indagine conoscitiva sulla disabilità, con la quale l'amministrazione ha effettuato un aggiornamento delle informazioni relative al personale disabile in forza all'ateneo e provato ad attivare azioni positive in ambito lavorativo per venire incontro alle esigenze di questa categoria di persone (es. telelavoro, part-time, permessi, ecc.).

Altri risultati quantitativi⁴³:

- Unità di personale appartenente alle categorie protette rispetto agli obblighi di legge (L.68/99): **n.20 / 31 (65%)**⁴⁴
- Persone impiegate nel 2010 (a T.D., co.co.co. o con incarichi), il cui costo è totalmente sostenuto con finanziamenti esterni dell'U.E. o di privati: **27**

⁴² in applicazione di quanto prevede l'art.4 co.4 della L.68/99 (inabilità non inferiore al 60% per infortunio o malattia)

⁴³ Fonte: conto consuntivo della DOGRU, dove non diversamente indicato

⁴⁴ Calcolato rispetto alla quota d'obbligo prevista dall'art.3 L.68/99

- Passaggi di qualifica / posizione economica / profilo del personale a tempo indeterminato e dirigente nel corso del 2010: **191**
- Denunce all'INAIL e all'Autorità di Pubblica Sicurezza per infortuni rispetto al personale tecnico amministrativo, docente e co.co.co. (infortuni sul lavoro e in itinere) e studenti (solo durante le esercitazioni): 2008 (**11**); 2009 (**24**); 2010 (**14**)⁴⁵

Formazione del personale⁴⁶:

Tipologia	Ore
Aggiornamento	857,5
Convegno	93
Corso formazione	8695
Corso perfezionamento	241
Incontro informativo	9
Master	86
Seminario	120,5
Staff Training	280
Altro	24
Totale	10406

Categoria	Genere	Ore
B	F	209,5
	M	126
B Totale		335,5
C	F	3519,5
	M	1737
C Totale		5256,5
D	F	2611,5
	M	922
D Totale		3533,5
DIR	F	31,5
	M	219
DIR Totale		250,5
EP	F	271
	M	368,5
EP Totale		639,5
NON STRUTT.	F	349
	M	41,5
NON STRUTT. Totale		390,5
Totale complessivo		10406

Home Page Intranet > Rapporto di Lavoro > Il Piano di Formazione per il Personale Tecnico Amministrativo dell'ateneo: piano di formazione e materiale didattico

Alcune convenzioni per il personale

- Home Page Intranet > Servizi informatici > Convenzioni acquisto PC
- Home Page Intranet > Ateneo > Contratti / Convenzioni (per gli alberghi solo se indicato “pernottamenti effettuati da dipendenti dell'Università”)
- Abbonamenti mezzi pubblici a prezzi convenzionati (si veda la sezione “mobilità”)

⁴⁵ Fonte: Ufficio Legale

⁴⁶ Fonte: SOF

C.R.C. – Circolo Ricreativo Culturale di Ca' Foscari⁴⁷

Il C.R.C. è una struttura esistente da anni, organizzata in diverse sezioni e capace di proporre e realizzare una serie di interessanti iniziative. L'attività è svolta gratuitamente e con entusiasmo dal personale e da alcuni pensionati dell'ateneo. Le attività proposte ai soci nel 2010 sono state:

Attività sportive

Atletica leggera agonistica
Bocce e Bowling
Ciclismo
Escursionismo
Voga Veneta
Dragon Boat
Sci

Attività non sportive

Mostre
Teatro
Videoteca
Turismo
Appartamenti
Touring Club

Altre iniziative di tipo sociale

Festa della Befana
Babbo Natale in fattoria
Babbo Natale in ospedale e in asilo nido

➤ www.unive.it/crc

C.U.S. Venezia

Il C.U.S. Venezia - Associazione Sportiva Dilettantistica è un Ente Sportivo Universitario che aderisce alla Federazione Nazionale Cusi e attua le sue finalità istituzionali nell'ambito dell'aggregazione universitaria dell'università Ca' Foscari e IUAV, mediante apposita convenzione con la quale le università veneziane conferiscono al C.U.S. la gestione ed utilizzazione del proprio patrimonio destinato agli impianti sportivi. A tutto il personale docente e amministrativo delle Università Ca' Foscari e I.U.A.V., Accademia di Belle Arti e Conservatorio di Venezia verranno applicate le stesse tariffe riservate agli studenti universitari.

Il C.U.S. Venezia ha strutture ed impianti validi e propone le seguenti attività:

Fitness
Aerobica, Tone System, Fit Boxe
Attività Motoria
Judo, Ju Jitsu, Difesa Personale
Basket, Volley, Pallamano, Calcetto
Polivalente
Tennis
Sauna

➤ <http://www.cusvenezia.it/>

⁴⁷ Fonte: relazione della presidente del CRC sulle attività svolte nel 2010

2.3 Comunità e territorio

La scelta di investire in nuovi strumenti e risorse di comunicazione nel 2010 per supportare l'avvio delle politiche di innovazione dell'ateneo è nata pensando al dialogo con tutti gli stakeholder, interni ed esterni. In particolare, la figura del Rettore ha assunto un ruolo chiave nella comunicazione diretta delle novità e delle attività progressivamente introdotte nell'Università, veicolate a partire dal **Blog del Rettore**, e diverse nuove proposte sono emerse dalla numerosa squadra dei **delegati del Rettore** (molti dei quali si occupano proprio dei rapporti con la comunità e il territorio).

Gli strumenti di comunicazione principalmente utilizzati al fine di produrre un notevole impatto di tipo culturale e sociale sul territorio sono stati:

1) Eventi

L'apertura all'internazionalizzazione dell'ateneo si è manifestata nel ciclo di **Ca' Foscari International Lectures**, avviata già nell'ottobre 2009 con l'incontro con J.C. Trichet e proseguita nel 2010 con il dialogo tra G. Soros e D. Siniscalco (12 aprile), l'incontro con il premio Nobel A. Sen (24 maggio) e nell'autunno con G. Chow e G. Amato (4 e 9 novembre), per culminare con l'edizione patrocinata da Ca' Foscari dei primi di dicembre del Nobels' Colloquia in Venice (2 dicembre).

Altro ciclo innovativo è quello degli **Spritz a Ca' Foscari**, ossia incontri tematici di carattere informale rivolti alla comunità dei lavoratori, docenti e amministrativi di Ca' Foscari, realizzati grazie a sponsor e risorse esterne. In primavera e autunno gli incontri sono coincisi con eventi istituzionali di rilevante interesse anche per una comunità più ampia, come l'inaugurazione della mostra *Russie! e Venight*⁴⁸.

Un nuovo ciclo di eventi articolati si è sviluppato **sui temi della sostenibilità**, generando progressivamente una serie di iniziative di comunicazione legate ad esempio all'avvio del progetto di raccolta differenziata a Ca' Foscari e all'adesione in novembre alla settimana della riduzione dei rifiuti. Per l'occasione sono stati ideati un seminario per circa 70 studenti della materia, in collaborazione con l'amministratore delegato di Veritas e rappresentanti di Arpav e una giornata dimostrativa per il lancio della campagna della raccolta differenziata presso le due sedi pilota di Ca' Foscari e San Giobbe. All'evento hanno partecipato circa 500 persone, destinatarie delle informazioni e delle borracce/gadget per la riduzione dell'uso della plastica, ma oltre 24.000 persone (tra studenti e personale) sono state raggiunte via mail e facebook.

Realizzate anche **cerimonie ed eventi con tradizione**, come la laurea honoris causa in chimica a Paul Crutzen, e, in versione ampiamente rinnovata e partecipata, la cerimonia di consegna dei diplomi di dottorato, l'inaugurazione dell'anno accademico, e la sfida sportiva su galeoni, che quest'anno ha coinvolto gli equipaggi di tre università con sede nelle storiche repubbliche marinare.

L'anno di eventi si è concluso con altre due nuove iniziative: la partecipazione al Salone dei Beni culturali e il concerto in tre giornate di tutti i Quartetti di Mozart.

2) Pubblicazioni, relazioni stampa e nuovi media

A marzo 2010 è nato il nuovo **web magazine Infoscari**, il portale informativo che ha introdotto un nuovo linguaggio, più sintetico e graficamente accattivante, nel comunicare le notizie sulle diverse attività dell'ateneo: nei primi 10 mesi di attività sono stati 330 gli articoli inseriti in Infoscari divisi in 10 rubriche diverse. A giugno è partita anche la versione newsletter **Infoscarinews** destinata a tutta la comunità cafoscarina, che ha contato ben 26 uscite in 6 mesi.

Ca' Foscari è oggetto di interesse dei mass media sia per le proprie attività istituzionali di didattica e ricerca che per la produzione culturale che essa realizza. Nel 2010 quest'ultimo aspetto ha riscontrato un impulso eccezionale, con l'avvio di specifici progetti legati a musica, teatro e ad eventi in collaborazione con soggetti esterni che hanno contribuito ad accrescere visibilità e reputazione dell'ateneo.

L'efficacia di tale lavoro di promozione, condotto principalmente dall'ufficio stampa, è valutabile anche attraverso la **rassegna stampa** (di tutti i media nazionali) quotidianamente messa a disposizione a tutti gli utenti sul web. I dati 2010 evidenziano un'ulteriore crescita della produttività dell'ufficio stampa, con 3317 uscite di articoli su Ca' Foscari, + 15% rispetto al 2009. Anche la produzione di comunicati continua a crescere: sono stati 153 nel 2010 (+15%) ed è incrementato il numero di articoli usciti per ciascun comunicato emesso: con le 985 uscite "provocate" direttamente dall'azione dell'ufficio stampa, la media di produttività è passata a 6,44 dal 6,39 registrata nel 2009.

I segnali di novità hanno investito anche l'**house organ di ateneo** "Ca' Foscari", che è stato profondamente modificato a partire dai propri destinatari: la rivista non raggiunge più il personale ma direttamente i 20.000 studenti e soprattutto le loro famiglie, per informarli delle numerose iniziative avviate dall'ateneo, in particolare sulle politiche di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale.

⁴⁸ prima edizione veneziana della notte europea dei ricercatori, finanziata dall'Unione Europea, con Ca' Foscari capofila di un progetto organizzato insieme a Comune di Venezia, IUAV, Camera di Commercio e FEEM: ha attirato l'attenzione mediatica nazionale e oltre 3000 persone hanno partecipato alle numerose attività e laboratori organizzati per far conoscere ad adulti e bambini cosa significa fare ricerca.

3) Comunicazione istituzionale e video

L'intera comunicazione istituzionale nel 2010 è stata rinnovata nelle forme, nei contenuti e negli strumenti. La strategia di comunicazione ha scelto di evidenziare **le peculiarità del rapporto tra la città di Venezia e l'ateneo cafoscarino**, sottolineando l'unicità dell'esperienza di vivere e studiare in questo ambiente unico al mondo. L'offerta formativa è stata quindi promossa attraverso stampa, radio e web con il pay off "Solo lei è così". Lo stesso valore ha anche ispirato il video *Imagine* in inglese, che ha visto per protagonisti reali studenti stranieri testimonial della vita universitaria a Venezia. Tutti i video sono disponibili sul canale youtube di ateneo.

4) Relazioni con il Pubblico

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (**URP**) costituisce uno dei sensori privilegiati nel monitorare i rapporti con i diversi pubblici con cui l'Università dialoga e gli effetti delle politiche messe in atto dall'amministrazione universitaria. Il Servizio è stato contattato ed ha gestito 23.664 utenti, con un incremento del 5,1% rispetto all'anno precedente: circa il 75% in presenza e il rimanente al telefono. L'utenza del servizio è costituita in prevalenza da studenti, matricole, iscritti, laureati e potenziali; ma si rivolgono allo sportello anche pubblici più esterni come fornitori e aziende.

Il valore del primo contatto informativo ha un riscontro ampiamente positivo tra gli studenti, visibile anche attraverso la pagina istituzionale di Ca' Foscari in **Facebook**.

Incremento di favore – pur rimanendo contenuti i numeri globali – registrano anche le **visite guidate** del CF Tour, che nel 2010 ha avuto 1430 utenti. Un aumento di visitatori si è registrato grazie all'adesione dell'ateneo alla "settimana europea della cultura", durante la quale la sede centrale di Ca' Foscari è rimasta aperta e visitabile gratuitamente. Queste visite, che valorizzano il nome e l'immagine dell'ateneo, si inseriranno nel progetto "Ca' Foscari 2018", per celebrare le eccellenze di Ca' Foscari a 150 anni dalla sua fondazione.

5) Radio Ca' Foscari

La **web radio Ca' Foscari** nel 2010 ha realizzato la sua terza stagione radiofonica, beneficia della direzione scientifica e giornalistica di due docenti dell'ateneo e coinvolge direttamente 6 studenti responsabili di area e 25 studenti impegnati nella programmazione e produzione originale settimanale di 17 programmi diversi culturali, di informazione universitaria e di ateneo, anche in collaborazione con la rete nazionale Raduni. Il team realizza una programmazione 24ore al giorno e una gestione del sito web che permette agli utenti attraverso il podcast di scaricare e riascoltare i programmi nei momenti più opportuni. I risultati 2010 di questa attività hanno rilevato da 200 a 1000 gli ascolti in podcast.

L'interazione con il pubblico è nettamente incrementata attraverso il sito web e soprattutto grazie al profilo Facebook della radio che conta 5.000 utenti, un gruppo di 1412 fan e una visualizzazione dei post che arriva a 1750 unità. Radiocafoscari nel 2010 ha attivato una proficua collaborazione con il Teatro stabile del Veneto, ha collaborato con il Master Mediazione e Integrazione del Mediterraneo, connettendo ascoltatori da tutti il mondo, e animato in diretta la Venight.

Tra gli altri impatti a livello sociale sulla comunità e territorio, si cita quanto realizzato dal Sistema delle Biblioteche di Ateneo (SBA), che ha implementato diversi interventi tesi a migliorare la qualità dei servizi offerti allo studente e al cittadino:

- **Valorizzazione del patrimonio librario disponibile e sua accessibilità:** estensione dell'orario di apertura di alcune biblioteche⁴⁹ e realizzazione di luoghi di aggregazione culturale serale per Venezia; impostata la personalizzazione delle funzioni di ricerca del catalogo per il pubblico (OPAC) per conservare bibliografie o tracciare percorsi di lettura individuali; aggiornamento del patrimonio scientifico secondo le disponibilità finanziarie. Nel 2010 il patrimonio librario è cresciuto di 21.337 volumi e il patrimonio documentale si è arricchito di 3.639 tesi delle lauree triennali e specialistiche e di 70 tesi di dottorato, arrivando alla disponibilità di oltre un milione di volumi: il 60% è disponibile a scaffale aperto e il 40% è fruibile avvalendosi del supporto del personale di biblioteca, sempre in ambienti di pregio storico che curano in pari grado la conservazione e l'accoglienza dei lettori.
- **Legame con le istituzioni culturali del territorio:** adottato il software gestionale Sebina On-Line, con contestuale passaggio allo standard del Servizio Bibliotecario Nazionale e alla catalogazione partecipata insieme al Polo veneziano (composto da Marciana, Querini Stampalia, Fondazione Cini e numerose altre istituzioni culturali del territorio); estensione dell'accesso alle biblioteche a tutti i cittadini (il 75 %

⁴⁹ Es. orario della biblioteca di servizio didattico: fino alla mezzanotte dei giorni lavorativi, fino alle 20 del sabato e nella fascia pomeridiano-serale dei giorni festivi.

degli esterni usa quella di Servizio Didattico); gestione del servizio di prestito interbibliotecario e di fornitura degli articoli scientifici alle biblioteche italiane attraverso le reti di cooperazione.

- **Servizi digitali aggiornati e integrati:** questi risultati sono commentati nella sezione “materiali”. Inoltre sono state proposte numerose iniziative volte a sensibilizzare gli utenti e i cittadini ai valori etici della comunicazione culturale e al risparmio energetico, ad esempio con una intensa attività di scambio tra istituzioni nazionali e internazionali dei fascicoli di riviste scientifiche.

- sito istituzionale: www.unive.it
- web magazine infoscari: www.unive.it/infoscari
- sito web tematico “Ca' Foscari Sostenibile”: www.unive.it/sostenibilita (attivo dal 2011)
- delegati del Rettore: www.unive.it > Ateneo > Organi di Ateneo

3 La prospettiva ambientale

3.1 La gestione degli aspetti ambientali nelle varie strutture

Ca' Foscari riconosce tra i suoi obiettivi strategici di sostenibilità, così come evidenziati nella carta degli impegni di sostenibilità e nel nuovo statuto di ateneo, l'importanza della tutela e della protezione dell'ambiente e del territorio, tramite il perseguimento di pratiche ed azioni responsabili (anche tramite la ricerca e la didattica) volte a minimizzare l'impatto diretto e indiretto dell'università sull'ambiente e sulle risorse naturali.

Nell'ambito della politica e della strategia di sostenibilità ambientale, sociale ed economica di Ca' Foscari si possono trovare sia gli obiettivi specificatamente indirizzati alla salvaguardia dell'ambiente, sia la metodologia adottata al fine di individuare i responsabili gestionali dei vari impegni ed il relativo sistema di monitoraggio interno. I risultati periodici di tale monitoraggio e la ri-modulazione annuale degli impegni devono poi essere comunicati / approvati dagli organi di governo, ossia Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.

La politica ambientale di Ca' Foscari sarà nel tempo supportata da una serie di "policy" focalizzate su specifiche tematiche (per esempio la "Carbon Policy" di ateneo): queste policy definiranno delle linee guida e degli standard omogenei e coerenti per l'azione manageriale e dei singoli responsabili e saranno dunque opportunamente diffuse.

Le singole strutture, infine, saranno incoraggiate nella produzione di idonee procedure per la corretta e uniforme implementazione di quanto stabilito a livello politico.

Il progetto "Carbon Management"



In coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, Ca' Foscari ha avviato il 23 luglio 2010 il progetto pilota "Carbon Management" in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM). Sono stati istituiti un Comitato di Gestione (CG), che assicuri la piena attuazione dell'accordo, e un gruppo di lavoro denominato Carbon Management Team (CMT), costituito da diversi responsabili di uffici amministrativi dell'ateneo ed esperti tecnici del MATTM.

Gli obiettivi del progetto prevedono:

- la valutazione e quantificazione dell'impronta di carbonio (carbon footprint) generata dalle attività di Ca' Foscari;
- l'individuazione di adeguate misure di mitigazione ambientale e la conseguente messa in opera nelle varie sedi di Ca' Foscari;
- la possibilità di replicare il progetto in altri atenei italiani attraverso l'utilizzo della metodologia sviluppata nell'ambito del progetto pilota.

I lavori finora svolti hanno portato alla creazione di importanti informazioni procedurali per quanto riguarda la metodologia, con risultati positivi per Ca' Foscari, orientata verso un'analisi più corretta e sensibile delle emissioni di greenhouse gas (GHG). A tal proposito, Ca' Foscari può vantare il merito di essere la prima università italiana ad operare in questo ambito con la stesura di linee guida procedurali e metodologiche tali da consentire la replica in altre università e istituti di alta formazione.

Una delle primarie fasi è stata la redazione e approvazione della Carbon Policy di ateneo⁵⁰: si tratta di un documento di ampio respiro focalizzato sulla riduzione dell'impatto ambientale complessivo di Ca' Foscari e che consenta all'Università stessa di fare da volano verso una "low carbon economy".

Oltre ad un lavoro complesso di catalogazione degli edifici, delle aule, dei contatori e delle centrali termiche a servizio delle unità immobiliari, l'azione del progetto "Carbon Management" passa per l'attuazione di una politica di acquisto (green public procurement), la dematerializzazione dei documenti, la sensibilizzazione dei dipendenti e degli stakeholder in generale, lo sviluppo di progetti di ricerca sui temi della sostenibilità energetica e di temi affini. Acquista importanza anche la mobilità delle persone: è stato somministrato a tutti gli studenti e al personale un questionario on-line i cui esiti saranno adottati come base di sviluppo per una

⁵⁰ Approvata nel Senato Accademico del 24/11/2010

politica di mobility management orientata alla riduzione dell'impatto ambientale prodotto dallo spostamento da e verso le sedi dell'ateneo.

La seconda fase del progetto si è aperta con la raccolta di dati dettagliati, legati in particolare al consumo energetico negli edifici parte del patrimonio immobiliare di Ca' Foscari. L'attività è finalizzata a definire valori obiettivo da inserire nel piano strategico di carbon management e ad individuare adeguate misure di mitigazione.

A sostegno delle attività svolte in tema di sostenibilità ambientale, è stata messa in atto una efficace attività di comunicazione operata su due fronti:

- interno: per informare e sensibilizzare gli attori direttamente coinvolti dal progetto e influenzanti la quantità di emissioni;
- esterno: per interpretare il ruolo di leader di Ca' Foscari e innescare un comportamento virtuoso da parte di altre istituzioni e realtà territoriali.

La “Carbon Policy” di Ca' Foscari

L'Università Ca' Foscari, nell'ambito della politica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica e, in particolare, della sua sostenibilità energetica, si impegna a gestire le emissioni di CO₂ derivanti dalle proprie attività dirette e indirette al fine di raggiungere i seguenti obiettivi di medio e lungo termine di riduzione del proprio impatto sul clima:

- monitorare e ridurre progressivamente le emissioni di gas serra, considerando l'intero ciclo di vita dei servizi offerti;
- fungere da catalizzatore verso una “low carbon economy”, contribuendo alla formazione culturale degli studenti anche attraverso specifici programmi formativi e alla sensibilizzazione dei propri dipendenti, oltre che sviluppando progetti di ricerca in aree tematiche affini ai temi della sostenibilità energetica.

Nel perseguire tali obiettivi Ca' Foscari può migliorare la propria performance ambientale con riferimento al complesso delle proprie emissioni, che comprendono i seguenti 3 ambiti (cd. “scope”):

- 1) “scope 1”: trattasi di emissioni generate da fonti che sono possedute o controllate direttamente da Ca' Foscari – (es. veicoli di proprietà, centrali termiche, impianti di raffreddamento);
- 2) “scope 2”: trattasi di emissioni generate dall'energia elettrica consumata da Ca' Foscari;
- 3) “scope 3”: trattasi di tutte le emissioni indirette, che originano dalle varie attività di un ateneo ma che non sono direttamente possedute o controllate (es. la mobilità del personale e degli studenti o il sistema di acquisti e forniture).

A tal fine, quindi, l'ateneo si impegna ad analizzare in maniera approfondita e periodica il livello attuale dei propri consumi energetici, diretti ed indiretti, all'interno di tutte le strutture universitarie, il sistema degli acquisti di materiali e della fornitura di servizi, la produzione e la gestione dei rifiuti, il sistema di mobilità dei propri dipendenti e studenti.

Gli impegni dell'Università Ca' Foscari per diventare un ateneo “carbon neutral” e, quindi, per una sensibile riduzione del proprio impatto ambientale ed un concreto miglioramento della propria performance energetica, si traducono in una serie di obiettivi operativi e di piani di azione.

Gli obiettivi specifici di controllo e riduzione della CO₂ trovano concreta applicazione in una serie di azioni, molte delle quali sono già state previste nella prima Carta degli Impegni di Sostenibilità approvata dal Senato Accademico del 08/07/2010 e nel progetto pilota “Carbon Management” avviato tramite l'accordo siglato il 23 luglio 2010 con il Ministero dell'Ambiente:

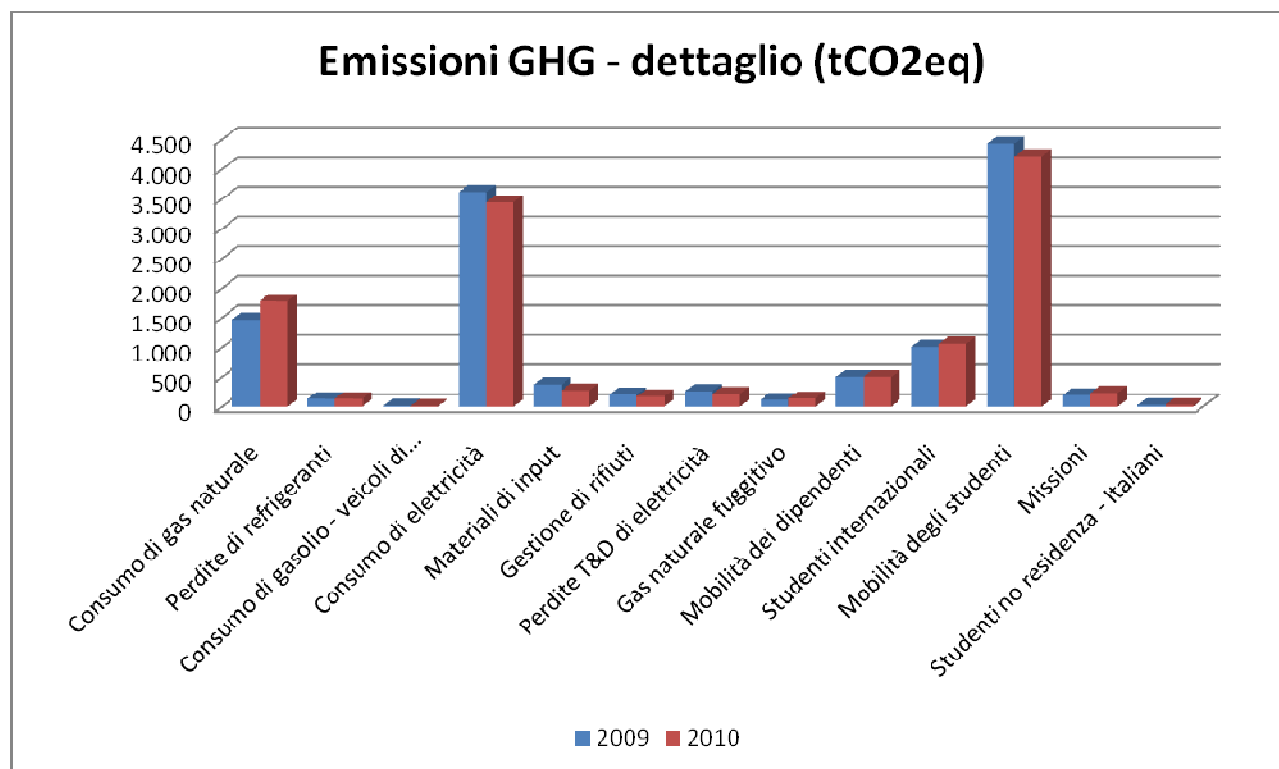
- rispetto delle specifiche normative di livello internazionale, implementazione dei sistemi di gestione ambientale, valutazione dei progetti esistenti nell'ambito dello sviluppo delle fonti rinnovabili e del miglioramento dell'efficienza energetica;
- costituzione di un team di alto livello e definizione di obiettivi “smart” per la misurazione degli indicatori d'impatto ambientale;
- gestione della risorsa “acqua” e dei rifiuti attraverso l'introduzione della raccolta differenziata e introduzione di un sistema di mobility management per l'analisi degli spostamenti casa-lavoro;
- implementazione di un sistema di “sustainable public procurement” tramite l'introduzione nel sistema degli appalti di criteri di selezione anche ambientali;
- Incremento della dematerializzazione finalizzata all'automazione delle procedure burocratiche;

- potenziamento della ricerca scientifica sulle tematiche della politiche di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra.

Ca' Foscari ritiene che una politica di sostenibilità sia percorribile attraverso l'orientamento dei comportamenti alla consapevolezza del significato del proprio agire quotidiano. In tal senso ritiene che gli studenti, i docenti e il personale tecnico amministrativo, siano i principali riferimenti degli obiettivi e delle azioni, nonché soggetti da coinvolgere per il conseguimento dei risultati attesi.

In tal senso l'evoluzione verso un ateneo sostenibile avviene anche attraverso una comunicazione integrata che coinvolga stakeholder esterni ed interni.

Progetto "Carbon Management": dati raccolti e primi risultati di analisi ⁵¹



Emissioni di GHG	2009 [tCO ₂ eq]	2010 [tCO ₂ eq]
AMBITO 1	1.618,60	1.925,49
AMBITO 2	3.619,35	3.446,11
AMBITO 3	7.128,45	6.851,10
Totale	12.366	12.223

	Emissioni pro capite 2009 (Kg di CO ₂ eq)	Emissioni pro capite 2010 (Kg di CO ₂ eq)
Studenti	592	585
Dipendenti	11.111	10.982
Superficie	161	160

⁵¹ Risultati presentati pubblicamente il 2 marzo 2011

Titolo dell'edificio	Numero
INSEDIAMENTI IN PROPRIETA'	18
INSEDIAMENTI IN CONCESSIONE	9
INSEDIAMENTI IN LOCAZIONE	6
INSEDIAMENTI DATI A TERZI (VARIO TITOLO)	1
INSEDIAMENTI OSPITI	2
NUMERO TOTALE INSEDIAMENTI	36

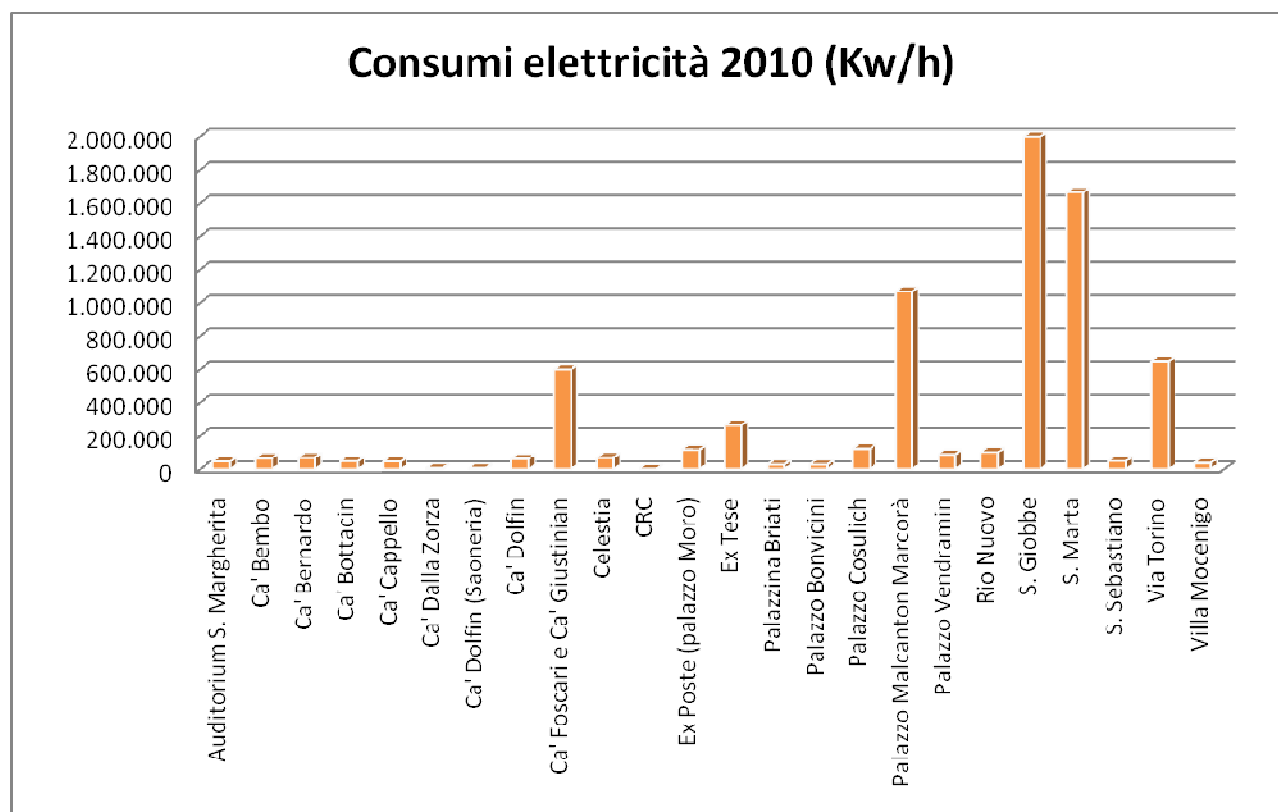
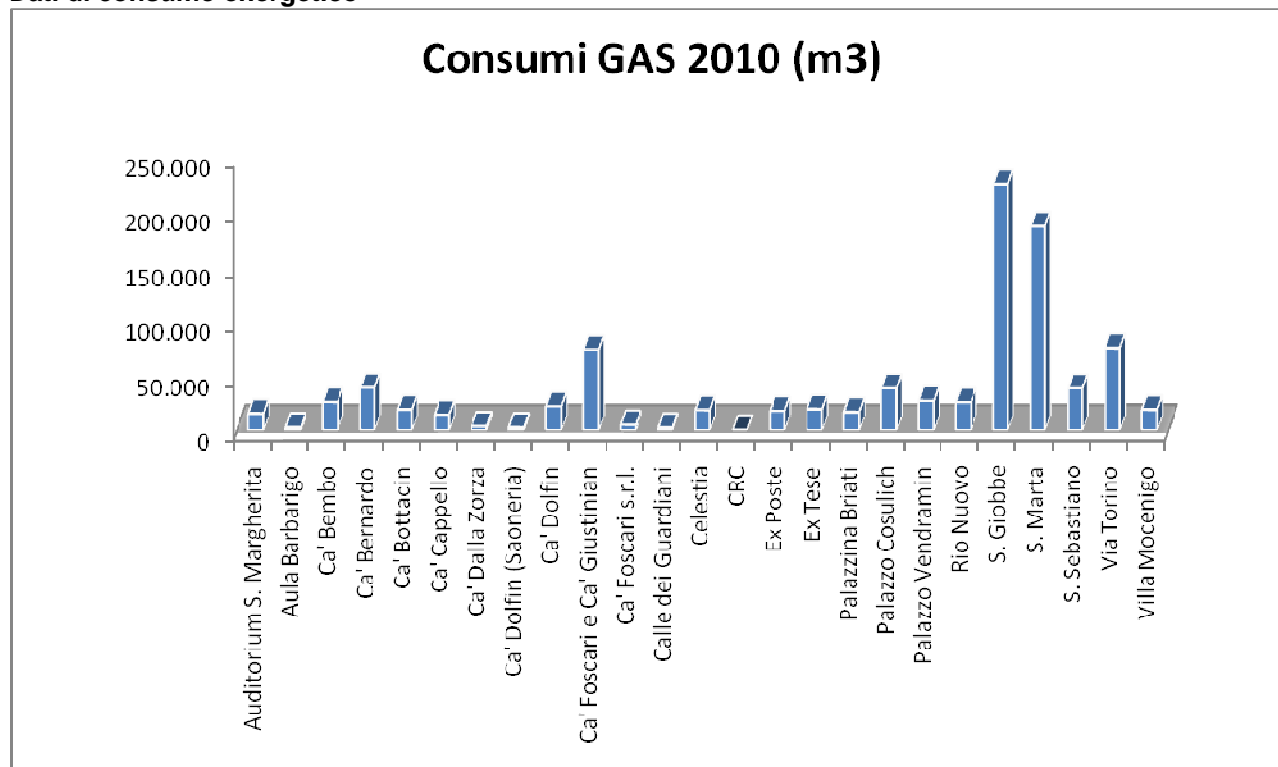
INSEDIAMENTI RILEVATI	27
------------------------------	-----------

CONSISTENZA DEGLI INSEDIAMENTI RILEVATI	
<i>Superficie di calpestio (m²)</i>	76.595
<i>Superficie esterna (m²)</i>	17.154
<i>Totale superficie (m²)</i>	93.749

Stime di consumo annuale utilizzate nell'ambito del progetto:

Area	Descrizione	Unità di misura	Quantità
ENERGIA	Consumo energia elettrica	Kw/h	7.250.508
	Consumo di Gas naturale	m ³	927.583
TRASPORTI	Consumo carburante per veicoli/natanti	Lt. (gasolio)	2.700
MATERIALE DI LABORATORIO	Consumi di gas/reagenti computati in volume	m ³	5.685
	Consumi di gas/reagenti computati in peso	Kg.	1.364
MATERIALE DI CONSUMO	Toner acquistati	pezzi	1.035
	Carta acquistata	t.	26

Dati di consumo energetico



Rispetto all'analisi di questi dati si nota che alcune voci dominano, in termini assoluti, la produzione di emissioni GHG: il consumo di elettricità e la mobilità degli studenti. L'andamento delle emissioni, rilevate in assenza di un piano strategico dell'energia, riflette un'intrinseca variabilità dei valori principalmente dettata da fattori di stagionalità, di differente consistenza patrimoniale tra gli anni di rilevazione e di comportamento degli utenti.

3.2 Supply Chain⁵²

Nell'ambito della politica di sostenibilità di Ca' Foscari rientra anche l'obiettivo di predisporre un sistema di **SPP - Sustainable Public Procurement** (inteso come evoluzione del GPP – Green Public Procurement o Acquisti Pubblici Verdi), al fine di inserire alcuni criteri di selezione sociali e ambientali, oltre a quelli economici e tecnici, per la scelta dei fornitori di beni e servizi.

La definizione del GPP della Commissione Europea è "l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita".

I prodotti a cui si fa riferimento sono per esempio quelli meno energivori, costituiti da materiale riciclato e/o privi di sostanze nocive, di maggior durata o output di processi produttivi meno impattanti, meno voluminosi, di facile riciclabilità... E' chiaro che orientare la domanda pubblica verso prodotti con queste caratteristiche consente una riduzione dei consumi energetici, specie quelli derivanti da fonti fossili, la parallela riduzione delle emissioni climateranti, la diminuzione della quantità di rifiuti prodotti e del carico sulle risorse naturali.

E' stato calcolato infatti che se tutti gli enti pubblici nel territorio dell'UE richiedessero computer a basso consumo energetico, e questo orientasse l'intero mercato in quella direzione, 830 000 tonnellate di CO2 non verrebbero più immesse nell'atmosfera; se tutti gli enti pubblici europei scegliessero servizi igienici e rubinetti efficienti nelle loro strutture, questo comporterebbe una riduzione del consumo di acqua intorno ai 200 milioni di tonnellate (pari allo 0,6 % del consumo totale delle famiglie nell'UE).

La scelta SPP quindi potrebbe ottenere, in larga scala e nel lungo periodo, effetti anche superiori.

Nel corso del 2010 sono stati introdotti da Ca' Foscari alcuni criteri SPP in via sperimentale per i seguenti acquisti (per i relativi valori economici si veda la sezione "la prospettiva economica"):

Carta

E' stata espletata la gara per la fornitura di carta (vergine e riciclata) secondo le prescrizioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare⁵³, che ha definito i criteri ambientali minimi per l'acquisto di ammendanti e per l'acquisto di carta in risme da parte della pubblica amministrazione: la normativa vigente prevede l'obbligo di acquistare una quota minima del fabbisogno annuo (30%) di carta realizzata con un contenuto minimo di fibre riciclate pari all'85%, al fine di promuovere nei cicli produttivi un maggior utilizzo di materiale proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti.

Specifiche tecniche ambientali previste nella convenzione Altercoop Coop. Sociale sottoscritta il 29 luglio 2010 per la fornitura di carta ecologica vergine (A3 e A4) e riciclata (A4):

Carta ecologica vergine

a) Fibre: il 100% delle fibre vergini utilizzate deve provenire da fonti legali. La carta può contenere percentuali di fibre riciclate. Il rispetto del requisito è dimostrato dal possesso di una delle certificazioni riconosciute a livello internazionale, quali: CSA, FSC, PEFC, SFI;

b) Processi di sbiancamento: la pasta per carta deve essere ECF (Elemental Chlorine-Free) o TCF (Total Chlorine-Free). Il rispetto del requisito relativo al processo di sbiancamento va comprovato con una documentazione tecnica presentata dal fabbricante di pasta da carta che attesti che lo sbiancamento non è stato effettuato per mezzo di gas di cloro (nel caso di ECF) o di cloro (nel caso di TCF).

Si presume conformità se il prodotto dimostra il possesso di una eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche, quali: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Der Blauer Engel (RAL UZ-14), Nordic Ecolabelling (Version 3.0).

Carta ecologica riciclata

a) La carta deve essere costituita per il 100% da fibre riciclate (sia post che pre consumo). La percentuale minima di fibre riciclate da post consumo deve essere pari o superiore all'85%.

Si presume conformità se il prodotto dimostra il possesso di una eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche, quali Der Blauer Engel (RAL UZ-14). Il possesso delle altre eco-etichette quali il Nordic Ecolabelling (Version 3.0) o l'Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), qualora specifichi che la carta è prodotta con il 100% di fibre riciclate, è accettato come mezzo di prova.

b) La pasta per carta deve essere ECF (Elemental Chlorine-Free) o TCF (Total Chlorine-Free).

Si presume conformità se il prodotto dimostra il possesso di una eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Der Blauer Engel (RAL UZ-14), Nordic Swan (Version 3.0).

⁵² Fonte: DEPA, CSITA

⁵³ di cui al DM 12 ottobre 2009

Cancelleria

Nel corso del 2010 si è conclusa positivamente la gara per la fornitura di cancelleria tradizionale ed ecologica, aggiudicata alla ditta Felian S.p.A. Per i prodotti di cancelleria ecologica è stato richiesto il possesso di una delle certificazioni ambientali FSC e/o PEFC e/o Blauer Engel e/o Ecolabel e/o di certificazioni equivalenti.

Distributori automatici

In data 17 dicembre 2010 è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento in concessione di bevande e alimenti mediante distributori automatici con il Gruppo Argenta Spa. Tale contratto prevede l'obbligo in capo al Gestore di porre in vendita almeno il 20% di prodotti equo solidali e/o provenienti da agricoltura biologica. Tale contratto prevede inoltre l'obbligo della ditta di posizionare, a proprie spese, per ogni distributore installato, un numero adeguato di portarifiuti per la raccolta differenziata di vetro, bottiglie in plastica, lattine, ecc..

Energia elettrica

Dopo lo studio dell'apposita convenzione Consip, per il 2010 è stato stipulato un contratto con Edison Energia, effettuando una successiva adesione con opzione "verde" (a valere dal 2011).

Pulizie

Nel 2010 è stata studiata la convenzione Consip per il contratto a partire dall'11 dicembre per i 4 anni successivi, sottoscritto con Marco Polo spa - Roma. Il personale precedentemente inquadrato dalla Cooperativa Europa Servizi è stato riassorbito dal nuovo fornitore.

Hardware

Gli acquisti hardware effettuati dal CSITA nel 2010 sono avvenuti con procedura Consip (se disponibili), che sempre più propone l'opzione "verde" per questo tipo di fornitura.

Catering

Nel corso del 2010 sono state sperimentate alcune forme di catering "sostenibile" al fine di utilizzare prodotti a basso impatto ambientale e con cibi e bevande di provenienza locale e/o biologici e/o equo-solidali.

Inoltre nelle seguenti procedure di affidamento:

- fornitura di attrezzature per il Teatro Poli
- fornitura ed installazione di apparati di moltiplicazione ottica in tecnologia WD
- servizi di trasloco
- fornitura di una unità storage iscsi
- servizio di manutenzione di parchi e giardini
- asporto e smaltimento rifiuti di laboratorio e soluzioni di lavaggio
- fornitura e l'installazione di schede, di licenze software e lo svolgimento di attività volte alla trasformazione dell'attuale rete di fonia in una basata sul protocollo di comunicazione IP
- esecuzione del servizio di selezione e scarto della documentazione archivistica conservata presso l'archivio di deposito dell'Università nella sede "Celestia"
- fornitura di toner e cartucce

è stata inserita, nel capitolato speciale, la cosiddetta "clausola sociale", prevedendo l'obbligo in capo all'appaltatore di rispettare le disposizioni di legge poste a tutela dei lavoratori.

Infine si segnala che, in base all'art. 9 del regolamento di ateneo per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori⁵⁴ "gli affidatari di forniture, servizi e lavori in economia devono essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritti per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente".

- Per ulteriori informazioni: <http://www.dsa.minambiente.it/gpp>

3.3 Energia

In linea con gli obiettivi di sostenibilità inseriti all'interno della carta degli impegni, con riferimento al fattore energia nel 2010 è stato attuato il **progetto M.I.M. - Multiservizi integrati di manutenzione**.

L'analisi di fattibilità per la gestione delle attività di manutenzione in modalità "global service" è stata sviluppata da un gruppo di lavoro costituito da vari responsabili di uffici di Ca' Foscari, avvalendosi anche del contributo di esperti esterni e del confronto con altri enti.

⁵⁴ in vigore dal 1.11.2010

Gli obiettivi strategici del progetto di miglioramento, qualità, coordinamento e risparmio prevedono, a livello operativo:

- il miglioramento di efficienza ed efficacia dell'azione manutentiva
- l'implementazione di standard di qualità degli edifici
- il miglioramento della gestione del patrimonio immobiliare in riferimento ai mutamenti tecnologici e normativi
- il miglioramento del comportamento energetico degli edifici

Nel corso del 2010⁵⁵ si sono completate le fasi di definizione dei capitolati e di espletamento delle procedure di gara, finalizzata a selezionare il fornitore unico per la gestione integrata dell'insieme dei servizi connessi alla gestione delle infrastrutture tecnologiche di ateneo.

Con il nuovo contratto M.I.M., infatti, si passa da un ampio parco di fornitori (12) per i diversi ambiti di manutenzione, gestiti tramite contratti "aperti" di durata annuale, impostati sull'esecuzione di lavori, ad un'unica impresa manutentrice che assumerà il ruolo di "terzo responsabile" secondo un nuovo criterio di gestione dei servizi resi all'Università.

Con il M.I.M., inoltre, verrà realizzata una piattaforma informativa sulle manutenzioni ordinarie in grado di consentire la programmazione degli interventi, il monitoraggio e la valutazione di performance dell'impresa passando anche attraverso il miglioramento del sistema di comunicazione interna da e verso tutte le strutture.

Per quanto concerne l'attuazione delle politiche di risparmio energetico e, quindi, il perseguimento di una maggiore efficienza energetica, con il M.I.M. si prevede la razionalizzazione di utilizzo delle centrali termiche e di condizionamento con unica regia in grado di ridurre i consumi di gas ed energia elettrica. Il valore presunto di risparmio è di circa Euro 100.000,00/anno; il valore presunto dei costi indiretti risparmiati è pari a circa Euro 250.000,00/anno.

L'unico soggetto manutentore sarà impegnato nell'attuazione di un programma di miglioramento delle infrastrutture tecnologiche, che include anche la progressiva messa a regime di procedure, apparati ed installazioni rivolti al miglioramento dell'efficienza energetica quali:

1. sistemi di telecontrollo degli impianti termici
2. gestione e monitoraggio degli impianti termici, tramite ricezione automatica delle segnalazioni dai sistemi di telecontrollo
3. sistemi di monitoraggio dei consumi dell'energia elettrica
4. nuovi e più efficienti sistemi illuminotecnici, termotecnici e di condizionamento
5. piani di manutenzione programmata e predittiva per ridurre l'incidenza della manutenzione riparativa.

Sempre con riferimento al fattore energia, nel 2010 tra le più significative azioni di contenimento dei consumi realizzate si segnala la sostituzione di 343 lampade presso la sede di via Torino a Mestre per un risparmio di 32.391 kWh/anno e di 300 lampade presso la sede del Malcanton-Marcorà per un risparmio di 36.000 kWh/anno.

Infine si segnala l'avvio di uno studio di fattibilità per la copertura della sede di via Torino (Mestre) con un impianto fotovoltaico.

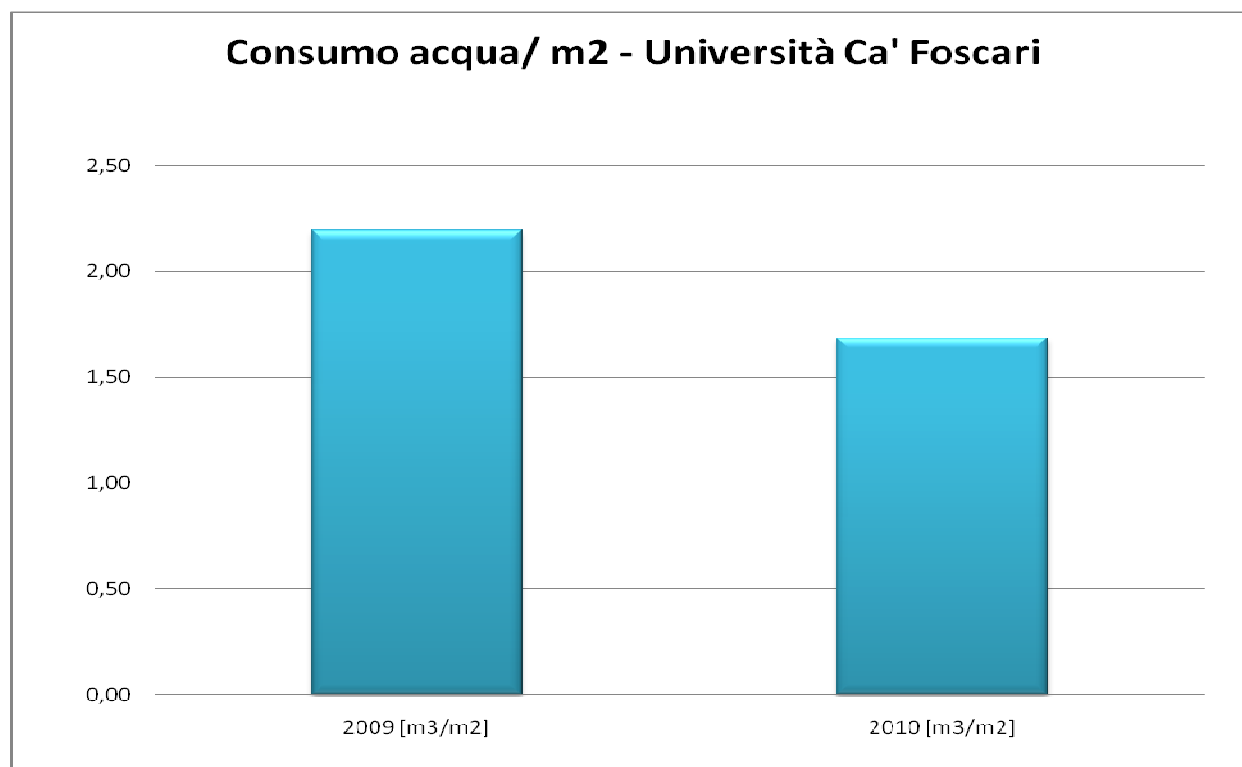
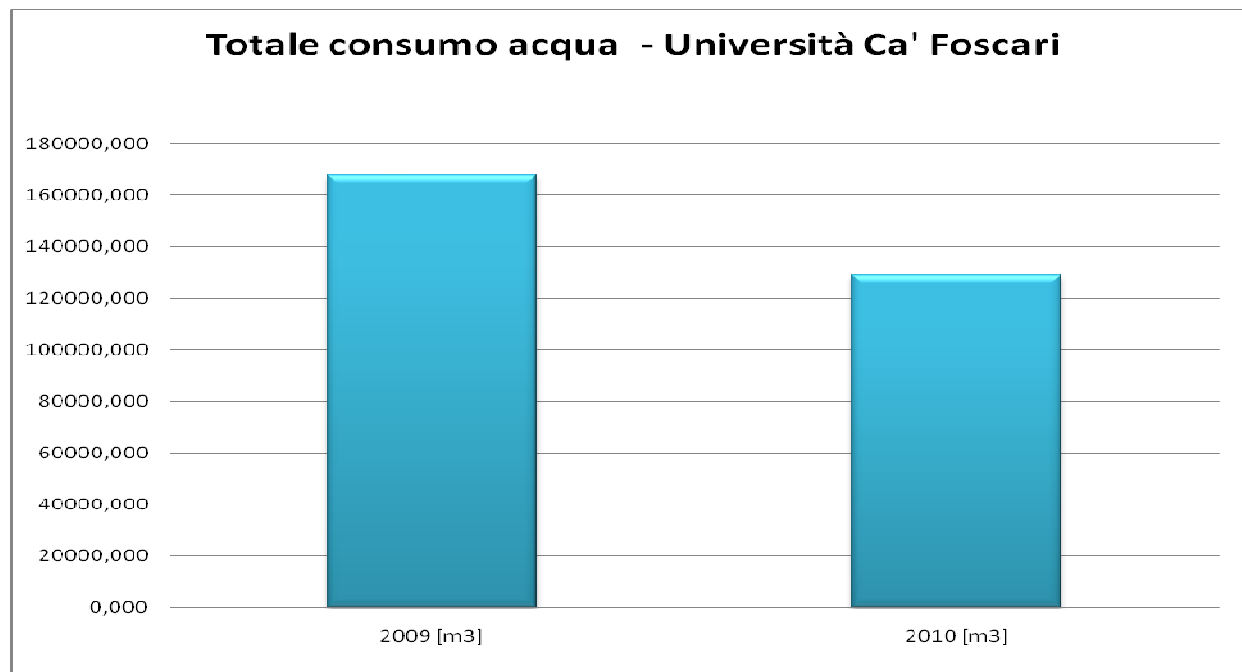
⁵⁵ In seguito all'approvazione ed al finanziamento del progetto da parte del CdA del 18.12.2009

3.4 Acqua⁵⁶

Nel 2010 sono state fatte varie analisi su comportamenti mirati alla razionalizzazione del consumo idrico, per cui sarà possibile passare alla fase applicativa a partire dal 2011.

La spesa idrica annua del 2010 è stata € 130.000. In corso d'anno non si sono verificati guasti e rotture agli impianti tali da aumentare la spesa per il consumo idrico. Sistemata la rete idrica di S.Giobbe e presidiata l'attività di manutenzione (in miglioramento).

Tra le azioni di contenimento dei consumi si segnala l'installazione di 350 riduttori di flusso in varie sedi, per una diminuzione stimata di 1100 m³/anno pari ad un risparmio di 1100 euro/anno.



⁵⁶ Fonte: DST e Provveditorato

3.5 Materiali

Stante l'ambito di attività di un ateneo, fra i materiali è la carta ad avere la maggior visibilità, diffusione e valore simbolico. Pur riconoscendo la presenza di altre materie (ad esempio nei laboratori scientifici), la trasversalità della presenza della carta ha determinato l'avvio della politica sull'ottimizzazione dei materiali a partire dalla carta.

Il ruolo della carta nella ricerca dell'eco sostenibilità è ampiamente sottovalutato: affrontare il problema dei flussi cartacei significa non solo diminuire l'impiego della materia prima, ossia del legno, ma anche esaminare da vicino l'intera "catena del valore cartaceo" nell'organizzazione e tutte le conseguenze che derivano dall'uso della carta (trasporto, stampa, archiviazione, distribuzione, copia, complessità della gestione manuale, produttività aziendale).

Malgrado anni di informatizzazione e di automazione dei processi gestionali, la carta rimane ancora oggi un caposaldo della vita aziendale: considerato innocuo, il processo di produzione della carta ha, al contrario, forti ripercussioni sull'ambiente. Per produrre la carta, vengono utilizzate enormi quantità di d'acqua, di prodotti chimici e di legno: l'acqua è necessaria per estrarre la cellulosa dalle fibre di legno e occorre molta energia per essiccare la carta. Il cloro, solvente indispensabile per l'imbianchimento della carta, presenta un rischio tutt'altro che trascurabile di contaminazione delle acque. La produzione della carta implica inoltre un enorme consumo di energia per la preparazione della pasta, la raffinazione, il funzionamento dei macchinari, il pompaggio, la ventilazione e, in particolare, l'essiccazione.⁵⁷

<p>Una tonnellata di carta = 17 alberi 3 metri cubi di rifiuti 26.500 litri d'acqua 3 barili di petrolio 4.100 kilowatt</p>
--

Il seguente schema illustra i diversi stadi di dematerializzazione possibili:

ATTUARE UNA NUOVA POLITICA DI GESTIONE
DELLE STAMPE

FAVORIRE GLI SCAMBI ELETTRONICI.....

IMPLEMENTARE SISTEMI DI WORKFLOW

ADOTTARE L'ARCHIVIAZIONE ELETTRONICA....

DIGITALIZZARE I DOCUMENTI
IN ENTRATA E IN USCITA.....

Ottimizzare l'installato:

Stampa fronte retro, in modalità bozza o su fogli già stampati su un lato.

Investire in nuove risorse:

Scegliere soluzioni di stampa intelligenti che consentono di ridurre i volumi stampati.

Preferire l'e-mail al fax o all'invio per posta. Utilizzo di scanner per digitalizzare le informazioni su carta e farle circolare in formato elettronico.

I sistemi di workflow consentono di abolire la stampa e lo scambio di documenti tra i vari uffici a fini di convalida. Inoltre, i sistemi di workflow accelerano i processi.

Adottando una soluzione di archiviazione non è più necessario stampare i documenti per conservarne una copia né occupare un locale fisico per immagazzinarli.

**Dematerializzazione totale:
Eliminazione delle stampe**

⁵⁷ L'introduzione di questo paragrafo è tratta dal documento "green doc" della ditta Esker

Ca' Foscari da anni mira ad avviare e consolidare i processi di **digitalizzazione e dematerializzazione** dei servizi erogati, al fine di aumentare da un lato l'accessibilità e la qualità dei servizi e dall'altro di conseguire efficienza in termini di costi, sia a carico dell'utente che dell'amministrazione, coerentemente a quanto è emerso dal nuovo **Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)**⁵⁸.

Il CAD stabilisce le regole per la digitalizzazione e la dematerializzazione della pubblica amministrazione e rinnova il quadro normativo in materia di amministrazione digitale, aggiornando le regole di riferimento rispetto a un panorama tecnologico in evoluzione:

- “digitalizzazione” fa riferimento all'informatizzazione delle procedure
- “dematerializzazione” si riferisce alla sostituzione del documento cartaceo con il documento digitale.

Contestualmente viene introdotto il concetto di firma elettronica, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa comunitaria, per cui il documento informatico risultante ha pari valenza legale.

L'obiettivo è quello di consentire al cittadino e alle imprese di rintracciare le informazioni in modo più veloce, sicuro e privo di costi e di garantire una maggior efficienza ed una notevole riduzione di costi alle pubbliche amministrazioni.

Per ottenere risultati apprezzabili da un punto di vista dell'uso delle risorse occorre però supportare questo percorso con idonee azioni di sensibilizzazione circa i comportamenti ecocompatibili da adottare sul luogo di lavoro ed in generale nella vita quotidiana, all'insegna della regola delle 4 R: **Ridurre, Riutilizzare, Riciclare e Recuperare!**

Si evidenziano i risultati 2010 più significativi da questo punto di vista, in base alle Unità Organizzative referenti a livello gestionale⁵⁹:

CSITA

- **Pagamento di tasse e contributi:** è stato avviato nel corso del 2007 il servizio per il pagamento via web di tasse e contributi da parte degli studenti, senza oneri aggiuntivi grazie all'accordo con l'istituto tesoriere.
Nel 2009 sono state introdotte modalità di pagamento volte ad agevolare gli studenti (pagamenti con carta di credito on-line, POS e MAV stampati ed inviati direttamente dal proprio istituto tesoriere) oltre ad essere stato attivato il nuovo tesserino universitario (carta multiservizi con funzione anche di carta prepagata).
A partire dalla seconda rata di tasse e contributi dell'a.a. 2010/11 è stata istituita la nuova procedura di pagamento “MAV on demand”, che permette agli studenti di ottenere, anche sul cellulare, un codice tramite l'accesso all'area riservata del sito web (www.unive.it/mod), da utilizzare per effettuare il pagamento in un qualsiasi istituto bancario presente sul territorio nazionale. Questo permette di ottimizzare le procedure (il pagamento avvenuto sarà recepito automaticamente dal nostro sistema informatico), i materiali ed i costi sostenuti in passato per la stampa e l'invio degli avvisi di pagamento, oltre che minimizzare gli errori di recapito. Rimane la possibilità di pagare on line con carta di credito o con la carta multiservizi (www.unive.it/tasseonline).
- **Automazione delle procedure dell'area del personale:** con l'obiettivo di arrivare ad una gestione completa dei dati acquisiti a seguito della re-ingegnerizzazione dei processi, nel 2010 è stata operata in coordinamento con IUAV la scelta della piattaforma Zend (framework open source per lo sviluppo di applicazioni web scritto in linguaggio PHP), sono state selezionate con la DOGRU alcune applicazioni e avviato il primo porting.
- **Thin client:** a fine 2010 sono state installate una decina di unità su server centralizzati, al termine di una fase accurata di test. Il progetto proseguirà nel corso del 2011 con l'installazione di almeno altri 60 thin client in amministrazione centrale. L'obiettivo è quello della riduzione dei consumi energetici e una semplificazione nella gestione e nella manutenzione del parco personal computer installato in ateneo.
- **Tecnologie di comunicazione:** in ateneo è incentivato l'utilizzo di strumenti di comunicazione innovativi, come per esempio il web fax (FAQ su <http://fax.unive.it/nweb2fax/Faq.html>): l'obiettivo è la sostituzione degli apparecchi fax tradizionali con un equivalente servizio basato sulla posta elettronica, riducendo così l'uso di toner, di carta e di linee telefoniche. Per facilitare la migrazione ed evitare disagi all'utenza l'Amministrazione ha provveduto a fornire alle strutture degli scanner professionali per convertire i documenti analogici in file digitali. Il progetto sarà completato nel corso del 2011.

⁵⁸ decreto legislativo n. 235/2010

⁵⁹ Fornitori dei relativi dati

Le aule sono attrezzate con tutti i sussidi didattici previsti dalla tecnologia moderna: più di 100 locali sono dotati di rete WiFi per il collegamento internet "senza fili" (copertura: circa il 70%).

- **Gestione account / utenti:** è stata completamente riscritta l'applicazione di gestione del ciclo di vita degli account, spingendo al massimo gli automatismi e riducendo al minimo gli interventi manuali richiesti all'operatore. E' stata anche operata un'integrazione con l'applicazione di creazione di firma digitale della Certification Authority Infocert.
- **Prenotazione spazi comuni:** in collaborazione con l'Ufficio Logistica è stata messa a punto un'applicazione che consente all'utenza di visualizzare la disponibilità delle aule e delle sale di rappresentanza e di prenotare le stesse e all'ufficio di gestire le richieste. L'applicazione si integra con "University Planner", acquisita da Cineca, mediante la quale l'ufficio Logistica può gestire anche i calendari delle lezioni e degli esami.
- **Questionari:** sono stati automatizzati una serie di questionari (stage, immatricolati, servizi, caf) per la loro somministrazione via Web.

DSSOF

- **Nuova procedura per la domanda di laurea triennale e magistrale:** nel 2010 è stata progettata questa nuova procedura al fine di portare ad una maggior semplificazione e certezza amministrativa, omogeneizzazione tra i vari Corsi di Laurea e vantaggi per studenti, docenti e PTA. Il pagamento della marca da bollo per la domanda di laurea può avvenire attraverso la carta di credito ed è possibile presentare tutto via web.
Per la sessione estiva 2011 a fronte di n. 1266 domande si stima un risparmio di carta di 10.128 fogli di carta A4 (mediamente per la domanda di laurea si usavano 8 fogli di carta per studente), oltre al ridotto impatto ambientale dovuto alla minore necessità di mobilità degli studenti.
- **Nuova procedura finalizzata all'eliminazione del libretto universitario cartaceo:** nel corso del 2010 è stata abbozzata questa procedura sulla base della sperimentazione nell'ex dipartimento di Asia Orientale, con l'intenzione di estendere la sperimentazione ad altri dipartimenti. Vi è stato un rallentamento nei tempi previsti a causa della riorganizzazione dei dipartimenti.
Corsi di laurea coinvolti: Lingue, culture e società dell'Asia Orientale (LT) e Lingue, culture e società dell'Asia Orientale (LM).
N. esami registrati senza libretto: circa 22.000.
N. totale di studenti coinvolti: 1437(LT) + 228 (LM).

SBA

Il SBA si è fatto promotore di una serie di innovazioni verso servizi digitali sempre più aggiornati e integrati, che consentono una notevole riduzione nel consumo dei materiali ed al contempo la semplificazione delle procedure amministrative:

- Preparazione al nuovo prestito automatizzato, integrato al catalogo e con funzioni aggiunte di recording personale;
- Scelta di un'interfaccia per la ricerca bibliografica integrata che riunisca con la massima facilità più tipi di risorse (libri, articoli, tesi, archivi web, ecc.);
- Aumento delle banche dati on-line interdisciplinari, a supporto delle attività di studio e di ricerca;
- Creazione archivio istituzionale tesi di Dottorato (discusse da gennaio 2010) inserite nel deposito digitale ad accesso aperto e - in base alla scelta dell'autore - di altre tesi degli studenti di Ca' Foscari.

DRAG

- **ordinativo informatico:** dal primo gennaio 2011 l'utilizzo dell'ordinativo informatico è a regime per la totalità delle strutture dell'ateneo (14), dopo aver acquisito i certificati di firma ed organizzato, con CSITA e banca, i relativi corsi di formazione.

DEPAC - Patrimonio Immobiliare

- **Verbali di consegna spazi:** la nuova modalità formalizzazione rende più agevole la trasmissione e il reperimento dei verbali e avvia la dematerializzazione dell'archivio con conseguente risparmio di carta e di spazio. La procedura precedentemente in uso per la formalizzazione della consegna degli spazi prevedeva la stesura del verbale di consegna e delle relative planimetrie in sei copie, destinate una alla Sezione Patrimonio Immobiliare, una al consegnatario degli spazi e le altre ai responsabili delle strutture a vario titolo coinvolte (DST, SPPR, DOGRU, Provveditorato), modalità che comportava un consumo notevole di carta e una relativa necessità di spazio d'archivio.
Per informazioni: Home Page Intranet > Ateneo > Verbali di consegna spazi

DAI-AGL

- **Semplificazione delle procedure approvative delle convenzioni per didattica e ricerca:** n. 19 convenzioni stipulate nel 2010 seguendo l'iter semplificato, comportando vantaggi in termini di delibere del SA e riduzione nell'uso della carta⁶⁰.

ORGANI COLLEGIALI

- **riunioni con modalità telematiche e in video-conferenza:** le regole per la gestione di questo tipo di riunioni per gli organi collegiali sono state definite dal SA del 17/11/2009 e dal CdA del 1/12/2009. Per il 2010 si segnalano n. 5/10 sedute del CdA e n. 1/13 sedute del SA realizzate con questa modalità.

➤ <http://www.innovazionepa.gov.it/lazione-del-ministro/cad/nuovo-codice-dellamministrazione-digitale.aspx>

3.6 Rifiuti

Nell'ambito della politica ambientale di Ca' Foscari rientra anche la riduzione dei rifiuti, la razionalizzare e riqualificazione del processo di raccolta differenziata, il rispetto delle normative specifiche e una coerente campagna di sensibilizzazione rivolta a chi studia e lavora in ateneo.

Per esempio i mobili e gli arredi, considerati a fine ciclo vita, vengono dismessi differenziando per categoria merceologica le varie parti, tramite un sistema di stoccaggio e smontaggio arredi che consente il risparmio del 50% in termini economici rispetto a smaltimento tradizionale e diminuendo la produzione di CO₂ grazie allo smontaggio dei pezzi e alla inferiore necessità (circa 30%) di mezzi di trasporto per lo smaltimento⁶¹. Nel caso in cui, invece, i mobili e gli arredi non fossero considerati a fine ciclo di vita, vengono inseriti in un'apposita pagina intranet ed ogni responsabile di struttura può richiederli all'ufficio arredi.

Inoltre nel 2010 da parte del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi è stato avviato il processo che porterà alla redazione del regolamento per la gestione dei rifiuti speciali della facoltà di scienze, ossia delle sedi di S.Marta, Via Torino e Celestia (adempimento SISTRI).

Progetto Ra.Di.Ca. - Raccolta Differenziata Ca' Foscari

Nel 2010 Ca' Foscari ha avviato in via sperimentale il progetto **Ra.Di.Ca.** in collaborazione con VERITAS SpA nella sede centrale e nel campus di S. Giobbe, prevedendone un'estensione entro il 2012 in tutte le sue sedi di Venezia e Mestre.

Tra gli obiettivi operativi si segnala la stesura di protocolli operativi per l'integrazione del processo di raccolta nelle attività ordinarie di ateneo al fine di rispondere alle aspettative di studenti e personale in maniera efficace e di integrarsi alle attività previste per le aziende di servizi che si occupano delle Pulizie e delle Portinerie. Inoltre la collaborazione con la società di servizi VERITAS SpA, che ha anche lo scopo istituzionale di estendere la cultura ed il rispetto della normativa vigente, intende migliorare gli indicatori di raccolta differenziata utilizzabili e realizzare una raccolta in loco più semplice.

Risultati 2010 del progetto⁶²:

- Nelle 2 sedi sperimentali (Ca'Foscari e S.Giobbe) sono stati installati circa 380 bidoni in cartone Kraft (per interno) di diverse capacità e frazione di rifiuto. Su ogni ufficio/studio è stato consegnato un piccolo bidone per la raccolta carta; su ogni piano/corridoio è stata costituita una piccola piazzola ecologica; su ogni sede aggiunta la raccolta pile esauste e toner. Negli spazi aperti, sono stati fatti arrivare nuovi bidoni VERITAS per la raccolta Carta ed aggiunti bidoni in plastica da 120L con ruote per la raccolta del Vetro/Plastica/Lattine.
- Informazione e addestramento degli operatori della ditta di pulizie (per entrambe le sedi).
- Azioni di sensibilizzazione per studenti e personale: in occasione della Settimana Europea dei Rifiuti organizzati stand (in collaborazione con VERITAS, Arpav e coinvolgendo gli studenti del corso di Laurea Triennale in "Analisi e contabilità dei costi") e un incontro pubblico sulla gestione dei rifiuti (con esperti ARPAV, l'Amministratore Delegato di VERITAS e coinvolgendo gli studenti del corso di Laurea Magistrale "Contabilità Ambientale e Responsabilità Sociale d'Impresa"). Preparato il materiale informativo in collaborazione con gli studenti del corso di Laurea Triennale in "Analisi e contabilità dei costi" - Facoltà di Economia - A.A. 2010/2011.

⁶⁰ Si veda delibera del SA (17/11/09) e del CdA (01/12/09)

⁶¹ Fonte: DST

⁶² Fonte: UPPS

- Prima stesura di una procedura e relativo manuale operativo sui rifiuti nell'ambito di uno specifico project work assegnato agli studenti del corso di Laurea Magistrale "Contabilità Ambientale e Responsabilità Sociale d'Impresa": l'intervenuta modifica legislativa⁶³ ha rallentato la stesura finale.
 - Predisposizione di un sistema sperimentale di monitoraggio delle quantità prodotte per sede e tipologia di rifiuto.
 - Sottoscritto protocollo d'intesa con VERITAS SpA, che impegna le parti a collaborare in ambito formativo, comunicativo e tecnico (attraverso un supporto nella gestione e contabilizzazione della produzione di rifiuti). L'impegno sottolinea la necessità di una collaborazione fattiva con azioni di sensibilizzazione coordinate sia nel territorio che verso gli studenti.
- www.unive.it/sostenibilita > Progetti in corso > Ra.Di.Ca. - Raccolta Differenziata a Ca' Foscari (anche per visualizzare i dati della raccolta in progress)
- Home Page Intranet > Ateneo > Riciclo arredi e accessori dismessi

Ca'foscari zeroimpatto

zerorifiuti zeroscuse

Se dividi bene i rifiuti, rendi più vivibile
l'università dove studi, lavori e vivi.
Usa i contenitori giusti.
Non ci sono scuse: fa' la differenza.

Per qualsiasi informazione o dubbio
sostenibilita@unive.it



Il Progetto Raccolta Differenziata è il punto 7 della Carta degli impegni di sostenibilità approvata dal Senato Accademico 8/07/2010

I rifiuti devono essere puliti e senza residui

⁶³ Modifica al "T.U. Ambientale" DLgs. 152/06 con DLgs.205 del 03/12/2010

3.7 Mobilità

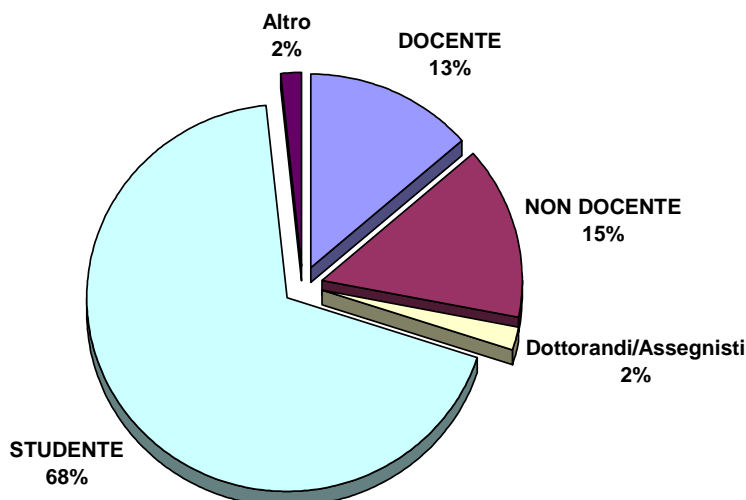
L'ateneo⁶⁴ nel 2003 ha istituito la figura del **Mobility Manager**, affidandolo al Direttore della DOGRU, al fine di "assicurare il raccordo con le iniziative proposte dal Mobility Manager di Area per favorire politiche sulla mobilità sostenibile, mediante nuovi modelli organizzativi ed operativi che consentano un miglioramento dell'accessibilità al luogo di lavoro".

Di conseguenza, nell'ambito delle politiche sostenute dal Mobility Manager di Area della Provincia di Venezia, sono proseguiti nel corso del 2010 gli interventi dell'ateneo finalizzati ad agevolare gli spostamenti di studenti, personale e di quanti con l'università hanno un rapporto di studio e lavoro, al fine di migliorare l'accessibilità alle sedi universitarie:

- Attraverso una convenzione con i vettori esercenti il trasporto pubblico locale nel territorio veneziano, l'ateneo acquista a tariffe scontate per conto dei dipendenti i titoli di viaggio richiesti, anticipandone i fondi che verranno poi restituiti dai richiedenti in modalità rateizzata, come trattenuta sullo stipendio: nel 2010 gestiti 452 abbonamenti annuali e anticipati 156.000 euro⁶⁵.
- Sviluppato un confronto con ACTV, iniziato nel 2006 e concluso con una raccolta di quasi 600 firme promossa da Ca' Foscari, per un miglior collegamento della sede di Via Torino con Venezia, arrivando, dopo un primo periodo di sperimentazione, alla stabilizzazione di una linea automobilistica dedicata a questa tratta (bus n. 40).
- Somministrato un questionario on line a tutto il personale e a tutti gli studenti nell'ambito del progetto "Carbon Management" in quanto il raggiungimento di una low carbon economy passa anche attraverso l'adozione di una adeguata gestione della mobilità di tutti gli utenti che gravitano intorno all'ateneo. I risultati del questionario on-line costituiranno la base per sviluppare nei prossimi anni una politica di mobility management orientata alla riduzione dell'impatto ambientale.

Questionario sulla Mobilità 2010

Composizione del campione rispondente



Per l'analisi dei risultati⁶⁶, sono state considerate solo le risposte di coloro che hanno indicato la coincidenza della residenza con il domicilio (1095 utenti).

Sede principale di lavoro/studio: il 90% del campione ha indicato Venezia, il 4,75% Mestre, il 4,93% Treviso e lo 0,73% Portogruaro.

Provenienza geografica: il 26% proviene da una distanza maggiore a 50 km, il 25% vive tra 31 e 50 km e il 49% degli utenti vive entro 30 km dalla sede di studio/lavoro.

⁶⁴ Con DDA 951/2003

⁶⁵ Importo impegnato

⁶⁶ A cura della DOGRU

Nello specifico per ciascuna sede, risiede entro un raggio di 30 km il 48% del totale degli utenti che ha indicato come sede principale Venezia, il 69% quella di Mestre, il 42% la sede di Treviso e il 76% quella di Portogruaro.

Mezzi di trasporto utilizzati: considerando che vi sono persone che utilizzano più mezzi di trasporto per raggiungere la sede di lavoro/studio, emerge una predominanza nell'utilizzo del trasporto ferroviario e del bus ,il dato è coerente visto che il 90% del campione gravita intorno alla sede di Venezia e solo il 18% di questi utenti vive in un raggio di 5 Km.

Tempo impiegato per il viaggio: la maggior parte (65%) impiega al massimo 60 minuti per raggiungere il posto di studio/lavoro; il 30% impiega da una a due ore e solo restante il 5% impiega più di 2 ore. Per le varie sedi la maggioranza dell'utenza impiega meno di un'ora per il viaggio: Portogruaro (100%), Mestre (79%), Treviso (70%) e Venezia (63%).

Frequenza del viaggio: la maggioranza degli utenti di Venezia e Mestre si reca alla sede 5 volte a settimana, per Treviso 4 volte a settimana; per Portogruaro non si notano significativi picchi di frequenza (ma è presumibile che, essendo principalmente studenti coloro che hanno risposto, il dato sia connesso alle giornate di frequenza delle lezioni).

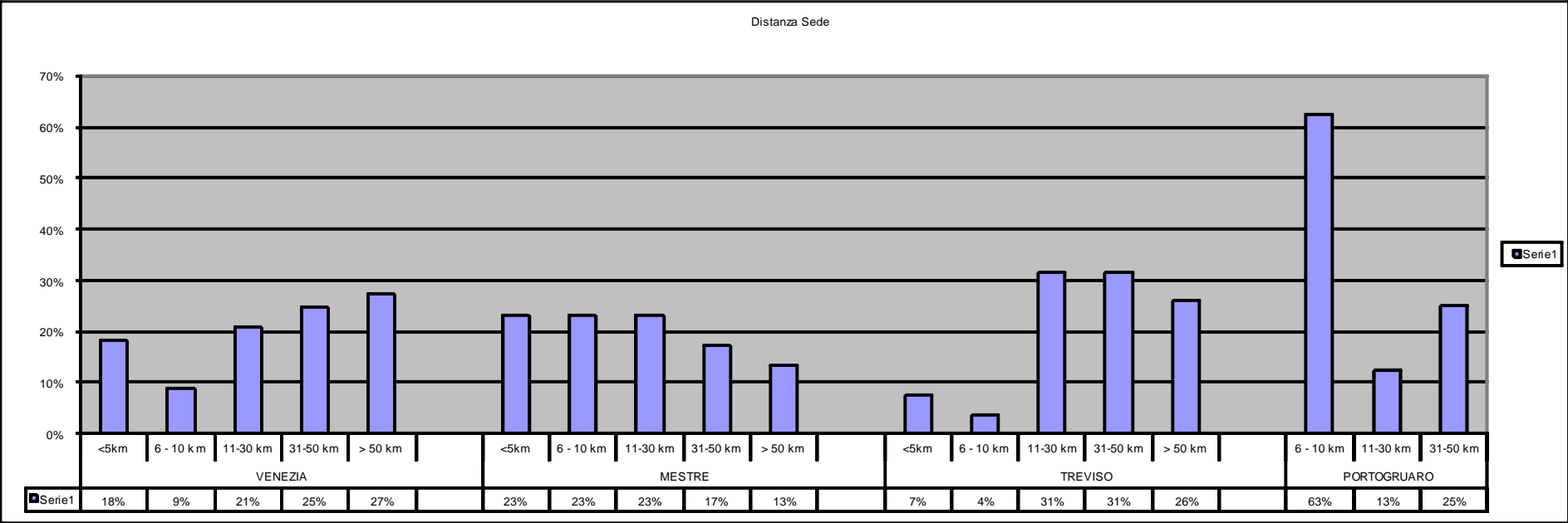
I dati raccolti consentono di analizzare la **situazione della mobilità territoriale** intorno a ciascuna sede:

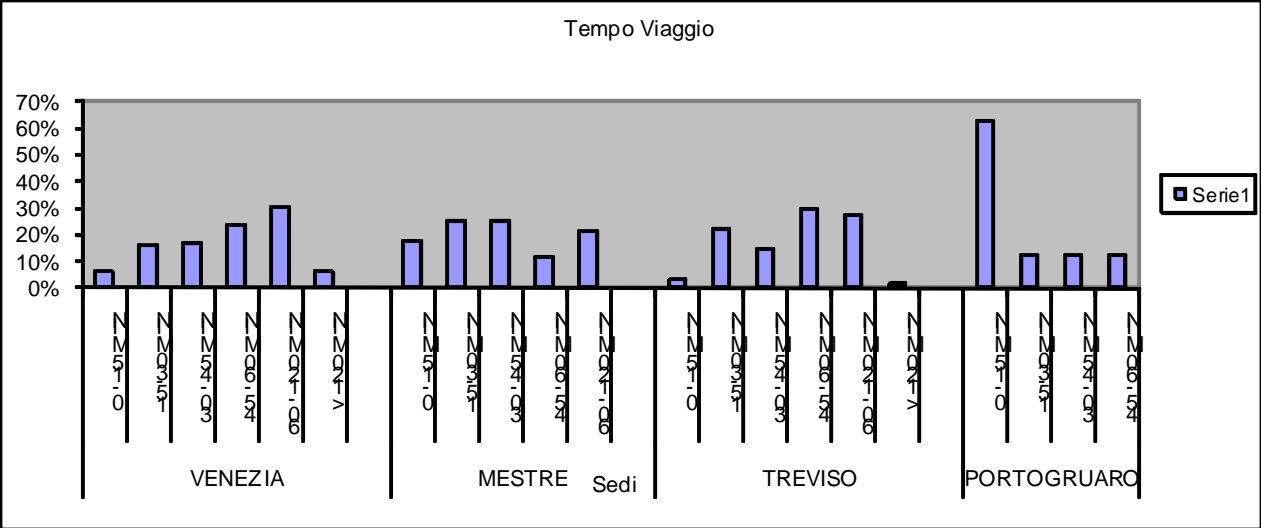
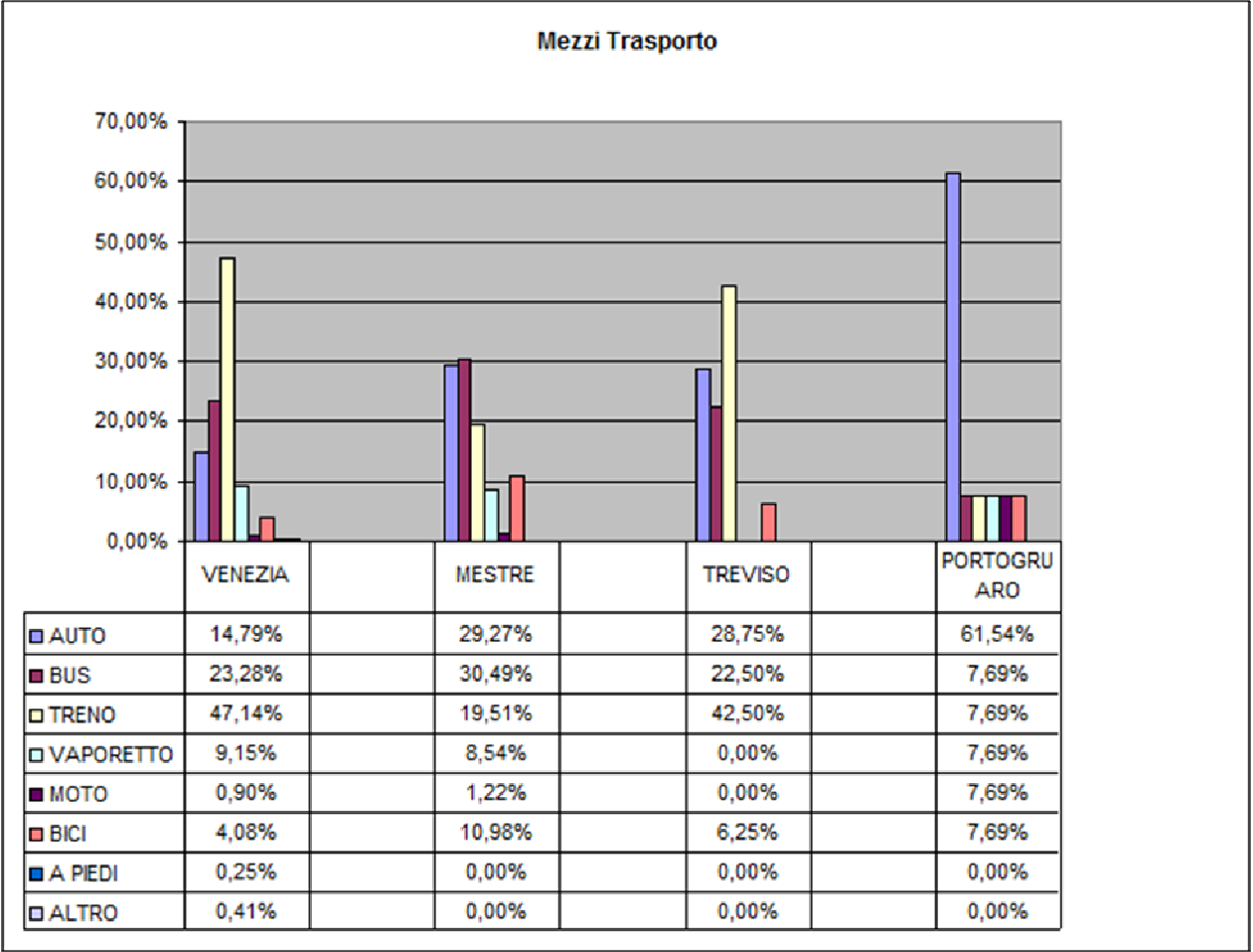
Portogruaro: il tempo impiegato per raggiungere la sede è inferiore all'ora per tutti, la metà dell'utenza è costituita da studenti, ed è significativo che risiedano entro 30 km dalla sede ben il 76% degli utenti. Per tali motivi è ipotizzabile qualificare l'utenza per questa sede assolutamente "locale".

La provenienza prossima alla sede di riferimento interessa nel complesso la metà degli utenti per tutte le sedi, anche in termini di tempo.

Venezia: si registra la percentuale minore di utenti che impiegano un tempo inferiore all'ora per raggiungere la sede. Tale osservazione può ricondursi alla particolarità di detta sede rispetto alle altre: il situarsi nel centro storico delle strutture didattiche e amministrative centrali, nonché la diversificata offerta formativa presente nella città lagunare costituiscono richiamo per l'utenza proveniente da un bacino più ampio che quello esclusivamente locale.

Infine va posta attenzione sulla provincia di residenza dei partecipanti al questionario: si nota come quasi l'80% provenga dalle province di Venezia, seguita dalle province di Treviso e Padova , a riprova di come le relazioni dell'Area Metropolitana risultino sempre molto intense e probabilmente suscettibili di miglioramento dal punto di vista dei collegamenti tramite trasporto pubblico. L'analisi di questi dati fornirà utili spunti per lo sviluppo di politiche legate ad una mobilità sostenibile.





4 La prospettiva economico-finanziaria⁶⁷

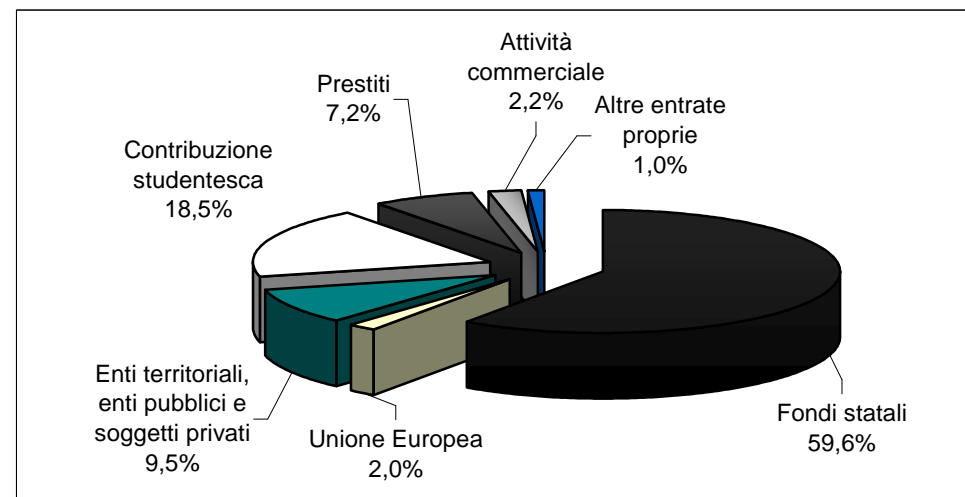
I dati finanziari di seguito riportati fanno riferimento all'ateneo nel suo complesso, ritenendosi più significativo rappresentare la dimensione finanziaria dell'ente attraverso un bilancio consolidato che accorpi tutte le strutture con autonomia finanziaria e contabile (amministrazione centrale, dipartimenti e centri).

LE FONTI DI FINANZIAMENTO

Le risorse complessivamente acquisite dall'ateneo nell'anno 2010 ammontano ad euro 140 milioni circa.

Entrate 2010

Provenienza fondi	Importo	% tu totale
Fondi statali	83.095.664	59,6%
Unione Europea	2.810.711	2,0%
Enti territoriali, enti pubblici e soggetti privati	13.243.319	9,5%
Contribuzione studentesca	25.774.758	18,5%
Prestiti	10.000.000	7,2%
Attività commerciale	3.048.257	2,2%
Altre entrate proprie	1.419.578	1,0%
TOTALE ENTRATE (al netto di partite di giro)	139.392.288	100,0%



Si tratta per il 60% di **risorse di provenienza statale**, di cui 72 milioni circa a titolo di Fondo di finanziamento ordinario, che rappresenta circa la metà delle entrate complessive, mentre 7,2 milioni di euro di entrate ministeriali non costituiscono risorse a disposizione del sostenimento di nuove spese nell'esercizio, essendo finalizzate alla corresponsione a istituti di credito di rate di ammortamento di mutui contratti in anni precedenti finanziati dallo Stato nell'ambito della Legislazione Speciale su Venezia.

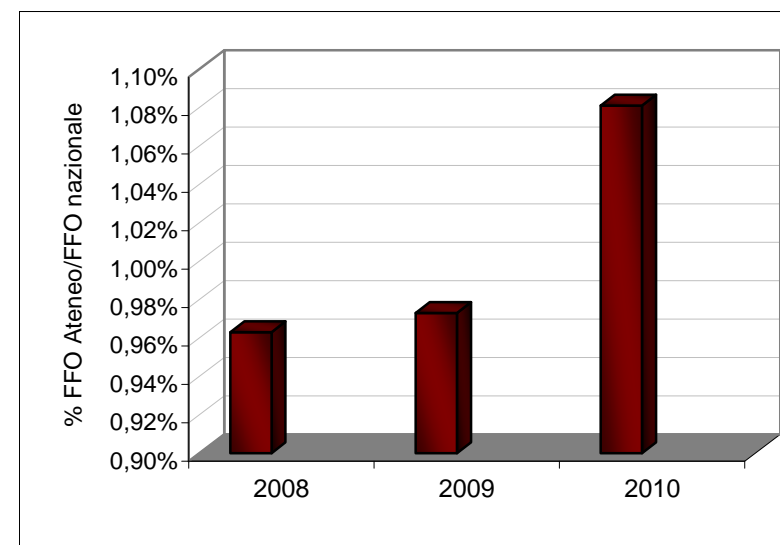
⁶⁷ Fonte: relazione "La dimensione finanziaria rappresentata attraverso il bilancio consolidato di Ateneo" a cura degli uffici ragioneria e controllo di gestione

L'ateneo negli ultimi anni ha accresciuto il proprio peso a livello nazionale, quale conseguenza di una politica distributiva a livello nazionale maggiormente focalizzata sui livelli di performance piuttosto che sull'assegnazione storica. Nel 2010 Ca' Foscari si è posizionata al secondo posto nella classifica nazionale basata sugli indicatori di performance impiegati dal Ministero per la ripartizione delle risorse.

Peso dell'ateneo nel sistema universitario nazionale

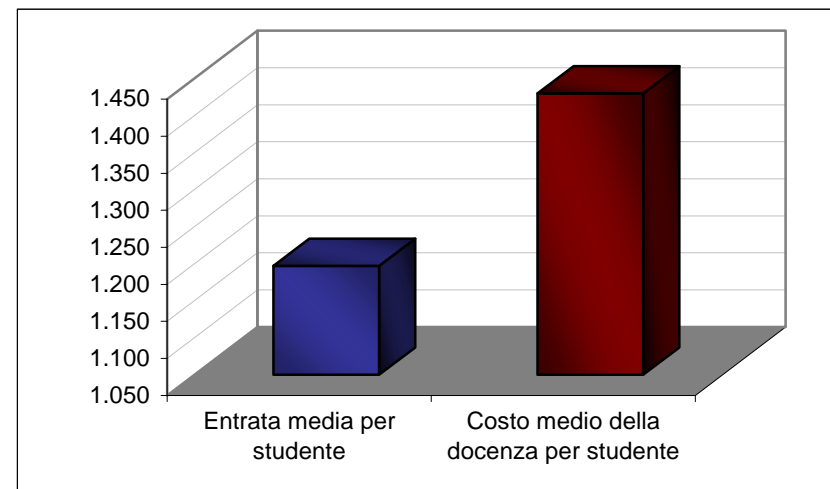
	2008	2009	2010
FFO nazionale	7.325.000.000	7.409.000.000	6.616.385.000
FFO Ateneo	70.530.913	72.056.237	71.543.274
Peso Ateneo	0,963%	0,973%	1,081%

Per gli anni 2008 e 2009 il dato relativo al FFO nazionale è tratto dal documento del CNVSU "Undicesimo rapporto sullo stato del sistema universitario". Il dato di Ateneo è il FFO calcolato a fini Proper.

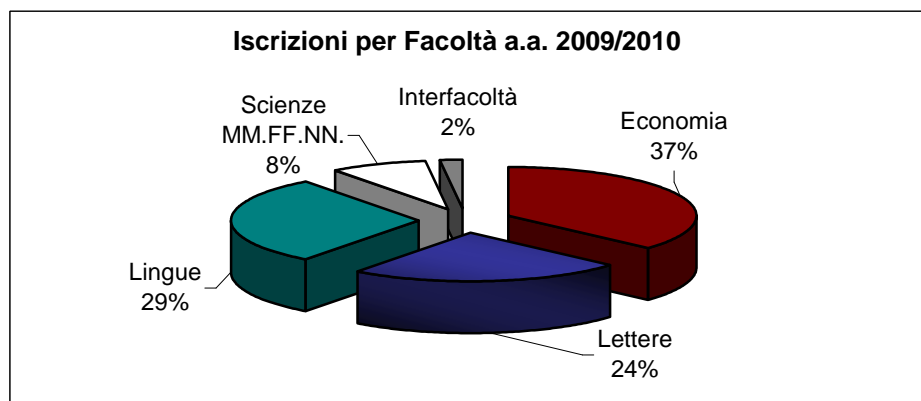


Il 18% delle entrate è rappresentata da **contribuzione studentesca**, per la parte prevalente (24 milioni di euro circa) relativa a iscrizioni a corsi di laurea e laurea magistrale e, per la parte restante (1,7 milioni) derivante da iscrizione a master (900 mila euro circa), iscrizioni alla Scuola di Specializzazione (euro 388 mila), corsi singoli, test di ammissioni e altri versamenti.

Con particolare riferimento alle iscrizioni a corsi di laurea, rapportando il gettito 2010 (al netto dei rimborsi effettuati) al numero di studenti iscritti all'a.a. 2009/2010, ne risulta un'entrata media procapite di euro 1.197. Considerato che il costo medio di docenza per studente si attesta su 1.430 euro, questo significa che il contributo assicura la copertura del 84% di tale costo, mentre la copertura della parte restante di costo di docenza e di tutti i costi generali, nonché quelli generati da interventi a favore degli studenti, viene garantita dalle altre fonti di finanziamento (statali o altre entrate proprie).



Le Facoltà contribuiscono alla produzione del gettito lordo nella misura riportata nel grafico.



La Facoltà di Economia assorbe il 37% degli iscritti e genera pertanto entrate nette stimate in € 8,3 milioni, quella di Lettere il 24% generando entrate stimate in € 5,3 milioni, quella di Lingue il 29% corrispondente ad entrate per € 6,6 milioni, mentre la Facoltà di Scienze assorbe l'8% degli iscritti riservandosi una quota di entrate di € 1,8 milioni.

Circa il 10% dell'attività viene finanziata da **soggetti operanti nel settore pubblico e privato**, sulla base di convenzioni che riguardano prevalentemente il finanziamento di attività didattiche in alcuni poli (in particolare, quello di Treviso e di Portogruaro per complessivi 3,5 milioni di euro circa), di progetti nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, di progetti di ricerca (si veda tabella sui finanziamenti alla ricerca), di borse di studio di dottorato di ricerca, a copertura di contratti di docenza (professori straordinari e ricercatori a tempo determinato), di iniziative particolari (molti eventi culturali, quali la Mostra sull'Arte Russa, Incroci di civiltà, Circuito Off, ecc.).

Sul totale delle entrate, l'ammontare specificamente destinato al finanziamento di **attività di ricerca** (compresa attività commerciale) ammonta ad euro 8,6 milioni, corrispondente al 6% del totale. Il dettaglio viene riportato nella tabella che segue.

Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Totale finanziamenti	Entrate provenienti da attività c/terzi inerente alla ricerca	Totale entrate per ricerca
2.537.069,04	855.294,51	809.889,43	1.439.598,97	1.850,00	67.849,52	1.393.874,96	-	7.105.426,43	1.531.566,16	8.636.992,58

(*) Comprese università straniere e istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(**) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

Il 2% delle entrate è rappresentato da introiti provenienti da attività commerciale, in forte crescita rispetto al passato.

Il 7% è costituito da entrate per accensione di prestiti, necessari per il finanziamento del Piano di Sviluppo Edilizio dell'ateneo.

Il confronto delle entrate 2009 e 2010

Fonte	2009	2010	differenza in valore assoluto	differenza in %
Fondi statali	83.591.309,00	83.095.663,95	- 495.645,05	-1%
Unione Europea	3.164.385,00	2.810.711,32	- 353.673,68	-11%
Enti territoriali, enti pubblici e soggetti priva	13.064.716,00	13.786.129,07	721.413,07	6%
Contribuzione studentesca	24.738.035,00	25.774.758,06	1.036.723,06	4%
Prestiti	-	10.000.000,00	10.000.000,00	100%
Attività commerciale	2.646.675,00	3.048.257,28	401.582,28	15%
Altre entrate proprie	1.743.702,00	1.419.577,95	- 324.124,05	-19%
TOTALE ENTRATE (al netto di partite di	128.948.822,00	139.935.097,63	10.986.275,63	9%

4.1 La situazione economica in relazione agli investimenti nella sostenibilità

L'impiego delle risorse per la produzione dei servizi didattici, di ricerca e di supporto e per gli interventi a favore degli studenti

Le risorse complessivamente impegnate nel 2010 ammontano a circa 126 milioni di euro e risultano composte come evidenziato nella tabella seguente.

Composizione della spesa

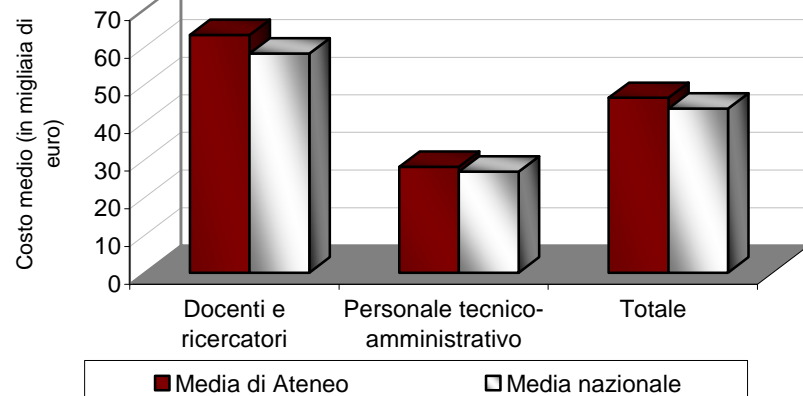
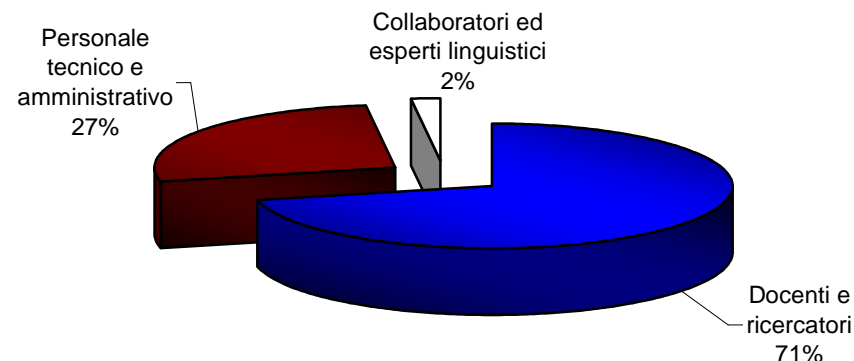
Voce	Importo	% su totale
Risorse Umane	79.965.851	63,3%
Acquisto di beni di consumo e servizi	16.158.157	12,8%
Interventi a favore degli studenti (compresi rimborsi tasse)	7.617.709	6,0%
Oneri finanziari e tributari	1.710.232	1,4%
Trasferimenti correnti a enti esterni (Stato, enti di ricerca, altri sogget	928.001	0,7%
Altre spese correnti	1.705.282	1,3%
Totale spese correnti	108.085.231	85,6%
Interventi edilizi	7.025.071	5,6%
Acquisto di beni durevoli	2.989.993	2,4%
Trasferimenti per investimenti ad altre università	220.903	0,2%
Partecipazioni	7.400	0,0%
Totale spesa per investimenti	10.243.367	8,1%
Rimborso prestiti	7.998.037	6,3%
TOTALE SPESA	126.326.635	100,0%

La parte prevalente (63%) di costi sostenuti dall'ateneo sono riconducibili alle **risorse umane**.

Il costo per competenze fisse del personale strutturato (docenti e ricercatori, personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici) ammonta a circa 64 milioni di euro, pari all'89,76% del Fondo di finanziamento ordinario. Il rapporto tra costo per assegni fissi e FFO rappresenta un significativo indicatore monitorato dal Ministero ai fini dell'osservanza dei limiti di legge (l'indicatore non deve superare il 90%, limite che risulta non rispettato da un notevole numero di Atenei in Italia) e di equilibrata struttura di bilancio, considerato che i fondi di provenienza ministeriale rappresentano la fonte prevalentemente di finanziamento.

La quota prevalente di costo (circa 45,7 milioni di euro) è assorbito dalla componente docente (71%), formata da 504 unità di personale, mentre la parte restante è generata per il 27% da personale tecnico e amministrativo (493 unità di personale al 31/12/2010, per un costo complessivo di circa 17 milioni di euro) e per il 2% da collaboratori ed esperti linguistici (48 unità per un costo di 1,5 milioni circa).

Costo per retribuzione fissa del personale di ruolo



Nella comparazione con le medie nazionali l'ateneo risulta avere tendenzialmente un costo medio più alto sia complessivamente (9° posto a livello nazionale disponendo le università in ordine decrescente) con riferimento al personale docente (10° posto a livello nazionale), che con riferimento al personale tecnico-amministrativo (13° posto), condizionato dalla composizione dell'organico (inquadramenti per ruolo e per categoria) e dalla sua anzianità.

La tabella che segue evidenzia la composizione complessiva della spesa per risorse umane, sommando al costo per retribuzione fissa al personale di ruolo, la componente accessoria, il personale a tempo determinato, i collaboratori, gli assegnisti di ricerca, i docenti a contratto, le supplenze, e altri costi connessi alla gestione del personale.

Composizione della spesa per risorse umane

Voce	Importo	% su totale
Retribuzione fissa al personale di ruolo	64.880.669	81,2%
Retribuzione fissa al personale a tempo determinato	2.073.154	2,6%
Retribuzione accessoria al personale	3.021.236	3,8%
Docenze a contratto	1.829.067	2,3%
Supplenze	474.571	0,6%
Assegni di ricerca	3.258.442	4,1%
Collaborazioni coordinate e continuative	2.427.104	3,0%
Spese per missioni del personale	1.189.996	1,5%
Formazione del personale	138.315	0,2%
Altre spese per il personale (buoni pasto, commissioni di concorso, interventi assistenziali, ecc.)	632.301	0,8%
TOTALE SPESA PER RISORSE UMANE	79.924.855	100,0%

Il 12% della spesa complessiva è generata dall'acquisto di **beni e servizi di consumo**. La metà di tali spese è determinata dalla gestione degli spazi. Il dettaglio viene fornito nella tabella di seguito riportata, in cui, attraverso la comparazione con il 2009, si dà evidenza di come lo sforzo di razionalizzazione degli spazi negli ultimi anni abbia consentito il contenimento della spesa.

Costi di esercizio attribuibili alle sedi. Confronto 2009-2010

	2009	2010	Differenza
Fitto locali	1.011.578,67	767.430,05 -	244.148,62
Manutenzione (locali e aree verdi+mobili attrezzature macchine e impianti)	2.414.870,32	2.019.408,75 -	395.461,57
Pulizia locali	1.175.981,04	1.080.088,15 -	95.892,89
Canoni acqua	215.347,46	170.000,00 -	45.347,46
Energia elettrica	1.393.315,12	1.596.990,44	203.675,32
Riscaldamento	756.000,00	669.580,01 -	86.419,99
Vigilanza e servizi di portierato	1.153.156,00	1.033.584,47 -	119.571,53
TOTALE	8.120.248,61	7.337.081,87 -	783.166,74

Il 6% della spesa, per complessivi 7 milioni di euro, è rappresentata dagli **interventi a favore degli studenti**, rappresentati da borse di studio di dottorato (circa 4 milioni di euro), rimborsi tasse (1.3 milioni di euro), altre borse di studio, collaborazioni 150 ore, ecc. A tale importo si aggiungono anche circa 4 milioni di euro di borse di studio regionali erogate dall'ateneo.

Le spese di investimento sono riconducibili in misura prevalente agli interventi edilizi. Le spese nell'area edilizia sono finalizzate alla realizzazione del Piano di Sviluppo Edilizio dell'ateneo, che prevede in particolare il completamento nell'arco di un triennio degli investimenti destinati alla realizzazione del polo economico presso la sede di San Giobbe e del polo scientifico presso la sede di Via Torino, interventi di sistemazione di Ca' Bembo, Palazzina Briati, Rio Novo, Ca' Dolfìn, nonché interventi di manutenzione di più modesta entità su tutte le sedi in cui l'ateneo svolge la propria attività.

Per tutto il 2010 gli **interventi di manutenzione** sono stati realizzati nell'ambito dei cosiddetti "contratti aperti"⁶⁸, definiti come contratti in cui la prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo, per interventi non predeterminati nel numero, ma resi necessari secondo le necessità della stazione appaltante.

Le spese per la manutenzione ordinaria del 2010 sono generate dalla composizione di valori derivanti da tre momenti che costituiscono l'anno solare indicato, al fine di presidiare lo svolgimento dell'iter autorizzativo, attuativo e valutativo della gara del Multiservizi Integrati di Manutenzione⁶⁹.

Sintesi delle spese di manutenzione ordinaria 2010 (per 111.238 metri quadrati di calpestio)⁷⁰:

- Elettrico: **444.200,00 €**
- Termo Idraulico: **498.000,00 €**
- Ascensori: **89.900,00 €**
- Sicurezza: **88.900,00 €**
- Compressori: **4.376,18 €**
- Edili: **449.000,00 €**
- Espurgo Fosse Settiche: **40.166,67 €**
- Depurazione: **42.960,00 €**
- Verde: **71.814,25 €**
- Estintori: **29.083,71 €**

⁶⁸ previsti dall'art. 154 del DPR 554/99 (decreto attuativo della L. 109/94)

⁶⁹ Fonte: DST

⁷⁰ Fonte: Controllo di gestione

4.2 L'impatto economico sulla comunità

Personale

Il costo del personale visto nella prospettiva di produzione di reddito e impatti economici nel contesto socio-economico si traduce in redditi netti per i dipendenti per complessivi euro 30,8 milioni di euro, che nella tabella vengono riclassificati per area di residenza, al fine di stimare l'indotto generato sulle attività economica delle aree geografiche interessate.

Regione	Costo totale per l'ente	Reddito netto	IRAP
VENETO	60.284.510	27.410.423	2.886.033
di cui:			
BELLUNO	450.477	202.446	19.403
PADOVA	7.358.224	3.195.264	331.465
ROVIGO	82.059	43.000	4.875
TREVISO	7.033.635	3.159.723	325.825
VERONA	422.676	188.495	16.954
VICENZA	1.936.243	870.028	84.140
VENEZIA	43.001.196	19.751.465	2.103.371
di cui:			
<i>Comune di Venezia</i>	<i>36.071.867</i>	<i>16.352.009</i>	<i>1.719.098</i>
<i>Altri comuni della provincia di Venezia</i>	<i>6.929.328</i>	<i>3.399.456</i>	<i>384.273</i>
FUORI VENETO	7.770.009	3.408.671	334.476
TOTALE	68.054.519	30.819.093	3.220.508

Laureati

Indagine 2010 sui laureati CF (ad 1 anno e a 3 anni dalla laurea)⁷¹:

Per la periodica rilevazione sulla condizione occupazionale dei laureati, segnaliamo un ottimo tasso di risposta dei laureati Ca' Foscari nell'indagine 2010: il 91,2%, ossia n. 2905 (laureati dopo 1 anno) e l'88,6%, ossia n. 766 (laureati dopo 3 anni).

Complessivamente segnaliamo il **discreto grado di soddisfazione della posizione lavorativa occupata** in seguito al conseguimento della laurea: con una media⁷² di 6,9 (dopo 1 anno) e 7,3 (dopo 3 anni), che si riflette nella percentuale che giudica le conoscenze acquisite all'università efficaci o molto efficaci nello svolgimento del lavoro: il 63,5% (dopo 1 anno) e l'80% (dopo 3 anni).

In dettaglio, coloro che dichiarano di **occupare una posizione lavorativa** sono già il 54,6% (dopo 1 anno, rispetto ad una media degli atenei partecipanti all'indagine del 48,7%), a cui si aggiunge il 26,3% che non lavora e non cerca quasi sempre per motivi di studio, e arrivano a superare l'80% (dopo 3 anni, rispetto ad una media degli atenei partecipanti del 69,5%), a cui si aggiunge quasi il 10% che non lavora e non cerca sempre per motivi di studio.

Soddisfacenti i dati che riguardano il **tempo d'ingresso** nel mercato del lavoro: in media sono necessari 4,5 mesi dalla laurea sino al reperimento del primo impiego (dichiarato dopo 1 anno dalla laurea), che è un tempo ridotto rispetto ai 5,2 mesi dichiarati dopo 3 anni dalla laurea.

La tipologia dell'attività lavorativa è quanto mai variegata, ma si segnala un 48,6% di atipico (dopo 1 anno), ridotto al 35,2% (dopo 3 anni). La maggior parte dei laureati continua a trovare sempre più impiego nel settore privato (85,5% dopo 1 anno e 82,7% dopo 3 anni) e tra gli ambiti di lavoro emerge ultimamente l'impiego nel settore del commercio (23,7% dopo 1 anno) rispetto agli altri settori, mentre permane l'impiego massiccio nei servizi (circa l'85% dopo 1 e 3 anni). Ultimo aspetto, ma non meno importante nell'analisi dell'impatto economico dell'ateneo sulla comunità, è quello che riguarda **il guadagno dei laureati**, per cui possiamo osservare come vi sia una notevole disparità nel reddito conseguito fra uomini e donne, che permane negli anni: gli uomini guadagnano in media 1037 euro netti mensili rispetto agli 840 euro delle donne (dopo 1 anno); mentre dopo 3 anni gli uomini guadagnano 1432 euro netti mensili rispetto a 1153 euro delle donne.

Il servizio Placement per le aziende

Sono predisposti appositi applicativi on-line per facilitare le aziende a:

- Pubblicare le offerte di stage e lavoro;
- Richiedere l'attivazione di convenzioni per l'avvio di stage;
- Compilare il questionario di fine stage a cura del tutor aziendale.

A tutte le aziende che pubblicano un'offerta di lavoro tramite l'ufficio Placement viene richiesto, prima della chiusura, se hanno assunto studenti o laureati del nostro ateneo: da una rilevazione parziale risulta che circa un 30% delle offerte si conclude positivamente con l'assunzione di nostri laureati. Una significativa percentuale di inserimenti avviene anche attraverso gli incontri aziende/laureati e gli altri canali attivi di inserimento professionale come tirocini, mailing list, segnalazione candidature ad hoc, focus sulle professioni, seminari, ecc..).

- www.unive.it > Impresa e Università > Gestione stage o Gestione offerte di lavoro

⁷¹ Indagine Almalaurea: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2010&config=occupazione>

⁷² Valori medi, su scala 1-10

Fornitori

Nelle seguenti procedure di affidamento del 2010 è stata inserita, nel capitolato speciale, la cosiddetta "clausola sociale", che prevede l'obbligo in capo all'appaltatore di rispettare le disposizioni di legge poste a tutela dei lavoratori. Si riportano qui gli importi aggiudicati come una prima stima degli impatti economici verso i fornitori che rispettano i criteri del SPP⁷³:

Clausole sostenibilità	Attività	Target	Altre Unità Operative coinvolte	Note	Fornitore	Importo
Clausola tutela lavoratori	gara per la fornitura di attrezzature per il Teatro Poli	Gara aggiudicata	CSITA	Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	3P Technologies srl Bolzano	Importo a base di gara: € 55.000,00 + Iva – Importo aggiudicato: € 33.913,00 + Iva
Clausola tutela lavoratori	gara per la fornitura ed installazione di apparati di moltiplicazione ottica in tecnologia WD	Gara aggiudicata	CSITA	Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Telecom Italia S.p.A. Milano	Importo a base di gara: € 130.000,00 + Iva – Importo aggiudicato: € 104.148,06 + Iva
Clausola tutela lavoratori	gara per l'affidamento dei servizi di trasloco	Gara aggiudicata	DST	Prezzo più basso	Nicolè Traslochi srl – Venezia Mestre	Importo a base di gara: € 50.000,00 + Iva – Importo aggiudicato: € 36.872,00 + Iva
Clausola tutela lavoratori	gara per l'affidamento della fornitura di una unità storage iscsi	Gara aggiudicata	CSITA	Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Open1 srl – Ferrara	Importo a base di gara: € 25.000,00 + iva – Importo aggiudicato: € 16.483,50 + Iva
Clausola tutela lavoratori	gara per l'affidamento del servizio di manutenzione di parchi e giardini	Gara aggiudicata	DST	Prezzo più basso	Aerotecnicar scarl – Martellago (VE)	Importo a base di gara: € 32.500,00 + Iva - Ribasso aggiudicato: 17,011% sull'elenco prezzi unitari
Clausola tutela lavoratori	gara per l'affidamento del servizio di asporto e smaltimento rifiuti di laboratorio e soluzioni di lavaggio	Gara aggiudicata	DST	Prezzo più basso	Depuracque Servizi srl – Salzano (VE)	Importo a base di gara: € 66.000,00 + Iva - Ribasso aggiudicato: 15,50% sull'elenco prezzi unitari

⁷³ Fonte: DEPA - Sezione Appalti e Contratti

Clausole sostenibilità	Attività	Target	Altre Unità Operative coinvolte	Note	Fornitore	Importo
Clausola tutela lavoratori	gara per l'affidamento della fornitura e l'installazione di schede, di licenze software e lo svolgimento di attività volte alla trasformazione dell'attuale rete di fonia in una basata sul protocollo di comunicazione IP	Gara aggiudicata	CSITA	Prezzo più basso	A.F.P. SRL Marcon (VE)	Importo a base di gara: € 100.000,00 + Iva – Importo aggiudicato: € 72.576,80
Clausola tutela lavoratori	gara per l'affidamento dell'esecuzione del servizio di selezione e scarto della documentazione archivistica conservata presso l'archivio di deposito dell'Università nella sede "Celestia"	Gara aggiudicata	SEZIONE AFFARI GENERALI E LEGALI	Prezzo più basso	Hyperborea srl Cascina (PI)	Importo a base di gara: € 40.000,00 - Importo aggiudicato: € 23.516,56
Introdurre criteri di selezione "sociali e ambientali" nelle scelte d'acquisto di beni e servizi	gara per l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione di bevande calde e fredde, snack e dolci vari mediante distributori automatici da collocare presso le sedi dell'Università Ca' Foscari	Gara aggiudicata	SEZIONE ECONOMATO	Prezzo più basso + percentuale di incremento prezzi	Gruppo Argenta S.p.A. Reggio Emilia	Importo a base di gara: € 79.200,00 + Iva – Importo aggiudicato: € 187.000,00 e incremento prezzi del 2,5%
Introdurre criteri di selezione "sociali e ambientali" nelle scelte d'acquisto di beni e servizi	gara per la fornitura di cancelleria tradizionale ed ecologica, in conformità alla carta degli impegni di sostenibilità	Gara aggiudicata	SEZIONE ECONOMATO	Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Felian S.p.A. - Pomezia (RM)	Importo a base di gara: € 65.000,00 + Iva - Importo aggiudicato: € 36.802,50 + Iva
Introdurre criteri di selezione "sociali e ambientali" nelle scelte d'acquisto di beni e servizi	gara per la fornitura di carta vergine e riciclata, in conformità alla carta degli impegni di sostenibilità e ai criteri ambientali definiti con Decreto ministeriale (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) del 12 ottobre 2009 - Criteri ambientali minimi per l'acquisto di ammendanti e per l'acquisto di carta in risme da parte della pubblica amministrazione	Gara aggiudicata	SEZIONE ECONOMATO	Prezzo più basso	Altercoop Cooperativa Sociale - Bologna	Importo a base di gara: € 57.300,00 + Iva - Ribasso aggiudicato: 6,30% sull'elenco prezzi
Clausola tutela lavoratori	Gara per la fornitura di toner e cartucce	Gara aggiudicata	Sezione economato	Prezzo più basso	Felian S.p.A. – Pomezia (RM)	Importo a base di gara: € 60528 aggiudicato: 2,68% sull'EPU

Inoltre si segnala l'impatto economico delle seguenti forniture, acquistate tramite adesione alle specifiche convenzioni Consip che prevedono sempre più criteri di Sustainable Public Procurement:

- Energia elettrica⁷⁴: contratto con EDISON Energia spa (Milano). Nel 2010 sono stati spesi 1.210.000 € in energia elettrica, ma la successiva adesione a valere dal 1° gennaio 2011 prevede la fornitura di energia elettrica “verde”.

- Pulizie⁷⁵: contratto con Marco Polo spa (Roma) a partire dall'11 dicembre 2010 per i 4 anni successivi. Il personale, generalmente residente nella provincia di Venezia e precedentemente inquadrato dalla Cooperativa Europa Servizi (Napoli), è stato riassorbito da Kuadra (Napoli) in ATI con Marco Polo spa (Roma). Il servizio di pulizia comporta una spesa annua di 1.300.000 € (iva compresa), invariata rispetto allo storico.

- Hardware⁷⁶: nel 2010 il totale degli acquisti di personal computer da tavolo, portatili, stampanti e thin client e' stato pari ad 89.000 euro circa (iva compresa). Gli acquisti tramite convenzione Consip e caratterizzati come “acquisto verde” sono avvenuti solo per i prodotti disponibili.

Fornitori maggiormente utilizzati e rispettiva sede legale:

ADM service spa per 18.630 € (Roma); Fujitsu TS spa per 19.887 € (Roma); Italware srl per 17.925 € (Roma); Esprinet spa per 9.695 € (Monza e Brianza); Asystel spa per 22.540 € (Milano).

⁷⁴ Fonte: DEPAC - Sezione Provveditorato

⁷⁵ Fonte: DEPAC - Sezione Provveditorato

⁷⁶ Fonte: CSITA

Partecipazioni dell'ateneo in Società/Associazioni/Consorzi/Fondazioni⁷⁷

N	Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'Università	% capitale posseduta
1	Ca' Foscari Formazione e Ricerca Srl	Società di capitali	Società strumentale dell'Università Ca' Foscari Venezia, ha come obiettivo il collegamento del mondo accademico con quello esterno della produzione e del lavoro.	Si	232.073,00	100,00
2	VEGA - Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia Scrl	Società di capitali	Ente è finalizzato alla promozione e allo sviluppo di iniziative di ricerca scientifica per facilitare il trasferimento di conoscenze e favorire la crescita tecnologica e la competitività delle imprese.	Si	227,00	0,00
3	Veneto Nanotech SCpA	Società di capitali	La finalità dell'Ente è quella di sovrintendere all'intera organizzazione e coordinamento del distretto delle nanotecnologie applicate ai materiali	Si	1.000,00	0,11
4	Nova srl	Società di capitali	La società ha lo scopo di gestire bar ed esercizi di ristorazione all'interno dei locali dell'Università Ca' Foscari Venezia	Si	0,00	0,00
5	Consorzio Almalaurea	Consorzio Universitario	Ente finalizzato a mettere in relazione aziende e laureati e di essere punto di riferimento per coloro che affrontano a vario livello le tematiche degli studi universitari, dell'occupazione, della condizione giovanile.	Si	3.615,00	2,04
6	INCA Consorzio La Chimica per l'Ambiente	Consorzio Universitario	L'Ente si propone di fornire supporto scientifico, didattico, tecnico e finanziario agli Atenei consorziati, promuovendo attività scientifiche nel campo della Chimica per l'Ambiente.	Si	5.164,57	2,86
7	Consorzio CINECA	Consorzio Universitario	Ente che offre supporto alle attività di ricerca della comunità scientifica tramite il supercalcolo e le sue applicazioni, grazie a un ambiente di calcolo al massimo livello delle architetture e delle tecnologie disponibili.	Si	5.164,57	0,00
8	Consorzio ICON (Italian Culture on the Net)	Consorzio Universitario	L'Ente si propone di promuovere la diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo attraverso la realizzazione di percorsi formativi da proporre a studenti residenti all'estero.	No	25.822,84	4,80
9	CINSA Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali	Consorzio Universitario	L'Ente si propone di promuovere e coordinare le attività scientifiche e formative nel campo delle scienze ambientali, attraverso proprio organi e unità di ricerca presso le università consorziate.	Si	7.746,85	8,80
10	Nesting Scrl	Società di capitali	La società si propone di dare una risposta concreta ai bisogni di innovazione tecnologica del territorio per sostenere la competitività e la produttività delle imprese e delle amministrazioni pubbliche locali.	Si	100,00	0,10
11	CORILA (Consorzio Ricerche Lagunari)	Associazione	L'Ente promuove e coordina l'attività di ricerca avente come riferimento la Laguna veneta. A tal fine promuove il confronto e raccoglie gli elementi informativi del sistema fisico, territoriale, ambientale, economico e sociale della Laguna.	Si	86.752,40	20,00

⁷⁷ Fonte: Ufficio ragioneria e controllo di gestione

N	Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'Università	% capitale posseduta
12	CIVEN (Coord. Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie)	Associazione	L'Ente si propone di progettare e realizzare iniziative di formazione, di ricerca, di sperimentazione industriale e di trasferimento tecnologico al mondo imprenditoriale nell'ambito del settore delle nanotecnologie	Si	6.000,00	25,00
13	CISSET (CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI SULL'ECONOMIA TURISTICA)	Associazione	L'Ente si propone di svolgere un'attività di ricerca, consulenza, formazione e informazione sui temi e le problematiche del turismo, con particolare riferimento agli aspetti economici del fenomeno.	Si	0,00	0,00
14	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali - INSTM	Consorzio Universitario	L'Ente promuove la ricerca ed il progresso tecnologico nel campo della scienza e della tecnologia dei materiali sviluppando il rapporto tra il mondo accademico e quello industriale	Si	7.746,85	0,00
15	CONS. INT. REATTIVITA' CHIMICA E CATALISI - CIRCC	Consorzio Universitario	L'Ente si propone di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Reattività Chimica e della Catalisi, in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali	Si	0,00	0,00
16	Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI	Consorzio Universitario	L'Ente si propone di promuovere e coordinare le ricerche sia di base, sia applicative e di trasferimento nel campo dell'informatica tra le Università consorziate	Si	10.329,14	2,53
17	Fondazione CUOA	Fondazione	La Fondazione si propone di contribuire all'elaborazione e alla diffusione della cultura manageriale e imprenditoriale a favore del settore privato e pubblico.	Si	0,00	0,00
18	Associazione per il Piano Strategico di Venezia	Associazione	Ente finalizzato a facilitare lo sviluppo dei processi di pianificazione strategica nel territorio veneziano.	No	0,00	0,00
19	Centro Internazionale Città d'Acqua	Associazione	Ente finalizzato a svolgere e promuovere attività di documentazione, di ricerca, di studio e di informazione sulle esperienze e sui problemi delle città d'acqua.	No	0,00	0,00
20	Consorzio Interuniv. per Progetti elettronici - CIPE	Consorzio Universitario	L'Ente si propone un'attività di promozione e supporto per la conoscenza e lo sviluppo di servizi relativi all'acquisto, alla produzione e alla conservazione del patrimonio documentale e culturale.	No	16.900,00	9,09
21	Consorzio CUM Comunità Università Mediterranee	Consorzio Universitario	L'Ente promuove la cooperazione scientifica e tecnologica tra le Università mediterranee utilizzando le competenze e le risorse proprie di ciascuna Università nel rispetto della diversità e differenti nazionali	No	0,00	0,00

N	Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'Università	% capitale posseduta
22	Consorzio Venezia Ricerche - CVR	Consorzio	L'Ente si propone di svolgere attività di ricerca prevalentemente su applicazioni tecnologiche innovative, favorendo la formazione e lo sviluppo di nuova imprenditorialità nell'area veneziana.	Si	0,00	0,00
23	EIUC Centro Interun. Diritti Umani	Associazione	L'Ente si propone iniziative di educazione, formazione e ricerca nel campo dei diritti umani con particolare riferimento alla realizzazione del Master Europeo in Diritti umani.	Si	5.000,00	2,70
24	Fondazione Alti Studi sull'Arte - FASA	Fondazione	La Fondazione si propone di promuovere, sviluppare, coordinare e finanziare attività idonee a contribuire alla produzione didattica per la formazione universitaria degli alti studi sull'arte.	Si	5.165,00	0,98
25	Fondazione Pellicani	Fondazione	La fondazione si propone di favorire la crescita culturale, sociale e politica, e di stimolare la formazione del pensiero politico e della gestione della cosa pubblica	Si	0,00	0,00
26	Fondazione SSAV Scuola Studi Avanzati in Venezia	Fondazione	La Fondazione si propone di sviluppare a Venezia un ambiente di formazione avanzata internazionale, sviluppando, coordinando e finanziando corsi di dottorato e altre attività formative avanzate.	Si	10.000,00	12,50
27	Fondazione UNIonLINE	Fondazione	La Fondazione ha lo scopo di promuovere e di sostenere interventi di innovazione dell'offerta formativa universitaria, nel contesto nazionale, europeo e internazionale.	Si	25.000,00	14,71
28	Fondazione Venezia per la Ricerca sulla Pace	Fondazione	La Fondazione ha lo scopo di promuovere un'attività di ricerca, anche in collaborazione con Enti nazionali e internazionali, sulle questioni relative alla sicurezza, allo sviluppo e alla pace.	Si	516,46	0,58
29	Associazione NETVAL	Associazione	L'Ente si propone la valorizzazione e lo sfruttamento dei risultati della ricerca universitaria attraverso la collaborazione con il sistema economico ed industriale del territorio	Si	0,00	0,00
30	Associazione UNISCAPE	Associazione	L'Ente si propone la promozione della cooperazione universitaria in materia di paesaggio, con particolare riferimento alla Convenzione Europea del Paesaggio.	No	0,00	0,00
31	VIU Venice International University	Associazione	L'Ente ha come scopo la gestione di un centro internazionale di istruzione superiore con finalità di formazione universitaria, formazione post-laurea, ricerca scientifica.	Si	561.108,36	7,58

Legenda	
SIGLA	UNITA' ORGANIZZATIVA
COMUNICA	SERVIZIO COMUNICAZIONE + SERVIZIO EVENTI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO
CRC	CIRCOLO RICREATIVO CA' FOSCARI
CSITA	CENTRO SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI DI ATENEO
DA	DIREZIONE AMMINISTRATIVA
DAI_AGL	DIVISIONE AFFARI ISTITUZIONALI - SEZIONE AFFARI GENERALI E LEGALI
DAI_OC	DIVISIONE AFFARI ISTITUZIONALI - SEZIONE ORGANI COLLEGIALI
DEPAC	DIVISIONE ECONOMATO, PROVVEDITORATO, APPALTI E CONTRATTI
DOGRU	DIVISIONE ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
DR	DIVISIONE RICERCA
DRAG&CDG	DIVISIONE RAGIONERIA + UFFICIO SPECIALE CONTROLLO DI GESTIONE
DSSOF	DIVISIONE SERVIZI AGLI STUDENTI E OFFERTA FORMATIVA
DST	DIVISIONE SERVIZI TECNICI
PROVV	DIVISIONE ECONOMATO, PROVVEDITORATO, APPALTI E CONTRATTI – SEZIONE PROVVEDITORATO
REL_INT	UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI
SBA	SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE DI ATENEO
SPPR	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI
UPPS	UFFICIO PROCESSI E PROGETTI SPECIALI

Il report è stato chiuso il giorno 20 giugno 2011.

*Elaborazione e redazione a cura dell'Ufficio Processi e Progetti Speciali
(Silvia Lovatti – responsabile, Roberto Marin, M. Emiliana Ricciardi, Alessandro Venturini)
e-mail: sostenibilita@unive.it
telefono: +39 041 234.8077 / 8076 / 8143
Dorsoduro 3246, 30123 Venezia*

*Si ringraziano tutte le persone che, con il loro contributo, hanno permesso l'elaborazione di questo primo report di sostenibilità dell'università Ca' Foscari Venezia. Nelle note sono state citate le fonti dei dati: ci scusiamo in anticipo per eventuali dimenticanze, imprecisioni o errori.
Sono graditi commenti e suggerimenti utili per le edizioni successive. Grazie!*